



UNIONE EUROPEA



REGIONE DEL VENETO

INIZIATIVA COMUNITARIA LEADER + Programmazione 2000-2006

Decisione CE C(2001) 3564 del 19.11.2001



RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE

Regolamento (CE) 1260/99 - art. 37

ANNO 2006

INDICE

INTRODUZIONE	1
1. MODIFICA DELLE CONDIZIONI GENERALI RILEVANTI PER L'ESECUZIONE DELL'INTERVENTO	6
1.1 PROFILO DELLA ZONA DEL PROGRAMMA	6
1.2 CONSEGUENZE SULL'ATTUAZIONE	8
2. DISPOSIZIONI ADOTTATE DALL'AUTORITA' DI GESTIONE E DAL COMITATO DI SORVEGLIANZA PER GARANTIRE LA QUALITA' E L'EFFICIENZA DELLA GESTIONE	10
2.1 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA E INFORMAZIONI RELATIVE ALLE PRINCIPALI DECISIONI DELIBERATE	10
2.2 SINTESI DEI PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI NELLA GESTIONE DEL PROGRAMMA E EVENTUALI MISURE ADOTTATE	11
2.3 RICORSO ALL'ASSISTENZA TECNICA	14
2.4 ATTIVITA' DI MONITORAGGIO	16
2.5 PUBBLICITA' DEGLI INTERVENTI	19
2.6 INCONTRO ANNUALE TRA LA COMMISSIONE E L'AUTORITA' DI GESTIONE	35
2.7 COORDINAMENTO DELL'INSIEME DEGLI AIUTI STRUTTURALI COMUNICARI	35
2.8 COMPATIBILITA' CON LE ALTRE POLITICHE COMUNITARIE	36
2.9 ATTIVITA' DELL'AUTORITA' AMBIENTALE	39
2.10 ATTIVITA' DI CONTROLLO	40
2.10.1 Il contesto	40
2.10.2 Quadro di Sintesi dei Controlli	41
2.10.3 Attività dell'Ufficio monitoraggio dell'Unità di Progetto per l'Attività Ispettiva e le Partecipazioni Societarie	44
3. ESECUZIONE FINANZIARIA DEL PROGRAMMA	53
3.1 TABELLA RICAPITOLATIVA GENERALE DELLE SPESE EFFETTIVAMENTE SOSTENUTE DAI BENEFICIARI FINALI, PER MISURA, PER ASSE E PER ANNO, CON GLI INDICATORI DI AVANZAMENTO FINANZIARIO	53
3.2 PAGAMENTI RICEVUTI DALLA COMMISSIONE EUROPEA	54
4. STATO DI AVANZAMENTO DEGLI ASSI PRIORITARI E DELLE MISURE	55
5. STATO DI AVANZAMENTO DEL PSL	108
5.1 CARATTERISTICHE DEI GAL	108
5.2 STATO DI AVANZAMENTO DEI PSL	111
6. VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA	157
6.1 DESCRIZIONE GENERALE DELLE ATTIVITA' DI VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA	157
6.2 DESCRIZIONE DEL MODO IN CUI SONO STATE RECEPITE LE INDICAZIONI RISULTANTI DALLE ATTIVITA' DI VALUTAZIONE	157

INTRODUZIONE

Dati identificativi del programma

Denominazione del programma

Programma di Iniziativa Comunitaria Leader + per la Regione del Veneto (Programma Operativo) Anni 2000-2006 (Reg. CE 1260/99);
in sintesi: Programma Regionale Leader + (PRL+)

Numero ARINCO: 2001 IT 060 PC 001

Decisione della Commissione:

Approvazione DOCUP: Dec. CE n. C. (2001)3564 del 19.11.2001

Durata del programma: 01/01/2000 – 31/12/2006

Inizio ammissibilità delle spese: 24.01.2001

Scadenza pagamenti: 31.12.2008

Autorità responsabile di gestione: Direzione Programmi Comunitari

Responsabili dott. Fabio Zuliani

Indirizzo S. Croce 1187 – 30125 Venezia

Telefono +39-0412791175

Fax +39-0412791122

e-mail progcomunitari@regione.veneto.it

Autorità di Pagamento Direzione Ragioneria e Tributi

Responsabile dott. Lucio Fadelli

Indirizzo S. Croce 1187 – 30125 VENEZIA

Telefono +39-0412791256

Fax +39-0412791115

e-mail ragioneria@regione.veneto.it

Autorità Ambientale Segreteria Regionale Ambiente e Territorio

Responsabile Ing. Roberto Casarin

Indirizzo Palazzo Linetti – Cannaregio 99 – 30121 VENEZIA

Telefono +39-0412792436

Fax +39-0412792793

e-mail Segr.ambiente@regione.veneto.it

Fondi strutturali coinvolti: FEAOG sezione orientamento

Costo del programma

Costo totale (indicativo): 41.517.224

Spesa pubblica: 28.336.480

Contributo comunitario: 14.168.240

Contributo pubblico nazionale: 14.168.240

Contributo privati (indicativo): 13.280.744

Area di intervento del programma:

Elenco dei Comuni del Veneto selezionati ai fini dell'iniziativa Leader +

Provincia di Verona	Provincia di Vicenza
Badia Calavena	Agugliaro
Bardolino	Albettono
Belfiore	Alonte
Bonavigo	Altissimo
Bosco Chiesanuova	Arsiero
Brentino Belluno	Asiago
Brenzone	Asigliano Veneto
Cazzano di Tramigna	Caltrano
Dolcè	Calvene
Erbe'	Campolongo sul Brenta
Erbezzo	Cismon del Grappa
Ferrara di Monte Baldo	Cogollo del Cengio
Fumane	Conco
Gazzo Veronese	Crespadoro
Grezzana	Enego
Lazise	Foza
Malcesine	Gallio
Marano di Valpolicella	Gambugliano
Mezzane di Sotto	Laghi
Nogarole Rocca	Lastebasse
Palù	Lusiana
Rivoli Veronese	Monte di Malo
Roncà	Nogarole Vicentino
Roverè Veronese	Pedemonte
San Giovanni Ilarione	Posina
San Mauro di Saline	Roana
Sant'Anna d'Alfaedo	Rotzo
San Zenò di Montagna	San Germano dei Berici
Selva di Progno	San Nazario
Sorgà	Solagna
Terrazzo	Tonezza del Cimone
Torri del Benaco	Valdastico
Trevenueolo	Valli del Pasubio
Velo Veronese	Valstagna
Vestenanova	Velo d'Astico
Villa Bartolomea	Villaga
	Zovencedo

Provincia di Belluno	
Alano di Piave	Quero
Alleghe	Rivamonte Agordino
Arsiè	Rocca Pietore
Auronzo di Cadore	San Gregorio nelle Alpi
Belluno	San Nicolò di Comelico
Borca di Cadore	San Pietro di Cadore
Calalzo di Cadore	Santa Giustina
Castello Lavazzo	San Tomaso Agordino
Cencenighe Agordino	Santo Stefano di Cadore
Cesiomaggiore	San Vito di Cadore
Chies d'Alpago	Sappada
Cibiana di Cadore	Vigo di Cadore
Colle Santa Lucia	Pedavena
Comelico Superiore	Vodo Cadore
Cortina d'Ampezzo	Perarolo di Cadore
Danta di Cadore	Voltago Agordino
Domegge di Cadore	Pieve d'Alpago
Falcade	Zoldo Alto
Farra d'Alpago	Pieve di Cadore
Feltre	Ponte nelle Alpi
Canale d'Agordo	Sedico
Forno di Zoldo	Selva di Cadore
Gosaldo	Seren del Grappa
Lamon	Sospirolo
La Valle Agordina	Soverzene
Lentiai	Sovramonte
Limana	Taibon Agordino
Livinallongo del Col di Lana	Tambre
Longarone	Trichiana
Lorenzago di Cadore	Vallada Agordina
Lozzo di Cadore	Valle di Cadore
Mel	Vas
Ospitale di Cadore	Vò
	Zoppè di Cadore
Provincia di Padova	
Abano Terme	Lozzo Atestino
Arquà Tetrarca	Megliadino San Fidenzio
Bagnoli di Sopra	Monselice
Baone	Montegrotto Terme
Barbona	Piacenza d'Adige
Battaglia Terme	Piombino Dese
Candiana	Rovolon
Castelbaldo	Sant'Urbano
Cinto Euganeo	Teolo

Codevigo	Torreglia
Este	Vescovana
Galzignano Terme	Vighizzolo d'Este
Cervarese Santa Croce	
Provincia di Treviso	
Casale sul Sile	Quinto di Treviso
Casier	Revine Lago
Cessalto	Roncade
Cison di Valmarino	Segusino
Fregona	Silea
Istrana	Treviso
Miane	Vedelago
Morgano	
Paderno del Grappa	
Provincia di Venezia	
Campagna Lupia	Quarto d'Altino
Caorle	San Michele al Tagliamento
Cavarzere	Torre di Mosto
Cona	

Provincia di Rovigo	
Adria	Guarda Veneta
Ariano nel Polesine	Loreo
Bagnolo di Po	Melara
Calto	Papozze
Canaro	Pettorazza Grimani
Canda	Pincara
Castelguglielmo	Porto Tolle
Castelnovo Bariano	Rosolina
Ceneselli	Salara
Corbola	San Bellino
Crespino	Taglio di Po
Frassinelle Polesine	Trecenta
Gaiba	Villamarzana
Gavello	Villanova Marchesana
Porto Viro	

Nel Complemento di Programmazione è stato previsto che, oltre ai comuni eleggibili indicati al capitolo 2 del PRL+ (vale a dire i comuni elencati nella lista precedente), per favorire la delimitazione da parte dei GAL di aree contigue e funzionalmente omogenee, avrebbero potuto entrare a far parte di un GAL anche comuni non eleggibili purchè:

I contigui a comuni eleggibili;

II con popolazione inferiore a 15.000 abitanti;

III per un totale abitanti non superiore al 30% del totale abitanti in area GAL;

IV a condizione che la densità complessiva dell'area GAL (esclusi i comuni ricadenti in area protetta (parco nazionale o parco regionale) non superi i 120 ab. per kmq..

Per tali comuni non eleggibili ma inclusi sarebbe stata attivata la riserva del 10% del contributo pubblico complessivo prevista dal capitolo 6 del PRL.

Conformemente alle precedenti previsioni sono stati selezionati i seguenti comuni.

Provincia di Verona	Provincia di Vicenza
Caprino Veronese	Fara Vicentino
Cerro Veronese	Lugo di Vicenza
Costernano	Grancona
Garda	Montecchia di Corsara
Sant'ambrogio di Valpolicella	Orgiano
Tregnago	Pove del Grappa
	Recoaro Terme
	Salcedo
	Torrebelvicino
Provincia di Belluno	Provincia di Treviso
Agordo	Follina
Fonzaso	Salgareda
Puos d'Alpago	Zenson di Piave
Provincia di Padova	Provincia di Venezia
Agna	Fossalta di Piave
Anguillara Veneta	Meolo
Arre	
Boara Pisani	Provincia di Rovigo
Masi	Bergantino
Megliadino San Vitale	Fiesso Umbertiano
Tribano	Fratta Polesine
Corbezzola	Giacciano con Baruchella
Pontelongo	Lendinara
	Villadose

1. MODIFICA DELLE CONDIZIONI GENERALI RILEVANTI PER L'ESECUZIONE DELL'INTERVENTO

1.1 Profilo della zona del programma

L'industria manifatturiera veneta ha fatto registrare, anche per il 2006, segnali molto positivi, confermando il trend di crescita avviato già negli ultimi mesi del 2005. Tornato a ricoprire il ruolo di "locomotiva" per il Nordest e per l'intera economia nazionale, il Veneto, su base annua, ha visto crescere la produzione industriale del 2,4%, il fatturato totale del 4,4%, l'export del 6,6% e gli ordini interni e quelli esteri rispettivamente del 3,4% e del 6,7%.

Le dinamiche settoriali evidenziano una crescita della produzione in quasi tutte le principali attività economiche. Ancora una volta è l'industria delle macchine elettriche ed elettroniche a trainare la crescita, registrando un +8,1% su base annua, seguita dal settore della gomma plastica (+6%). Bene anche le attività di produzione di metalli e prodotti in metallo (+5,3%), il legno e mobile (+4%) e le aziende alimentari, di bevande e tabacco (+2,4). Più contenuto il contributo del settore macchine utensili (+1,7%) e della cartastampa-editoria (+1,3%). Qualche incertezza invece per il settore della moda (+0,4%) e soprattutto per le altre industrie manifatturiere (-4,6%), dove prevalgono le difficoltà del settore orafa.

Sotto il profilo territoriale tutte le province hanno contribuito alla crescita. In particolare Belluno ha registrato un aumento della produzione del +7,7%, seguita da Venezia (+4,5%), Verona (+3,5%) e Padova (+2,8%).

Sotto quello dimensionale, invece, il Veneto "viaggia" a due velocità: quella più lenta e affaticata delle microimprese e quella rapida e incisiva delle imprese di maggiori dimensioni (con almeno 10 addetti).

La produzione quindi è stata trainata ancora una volta dalle imprese di maggiori dimensioni. Su base annua, le medie imprese (50-249 addetti) hanno fatto registrare un rialzo del 3,1%. Seguono le piccole aziende (10-49) con un aumento pari a 2,6% e le imprese di maggiori dimensioni (250 addetti e oltre) che si arrestano a un +1,5%.

L'occupazione ha fatto registrare nel secondo semestre del 2006 una contrazione pari a -0,9%. Segnali positivi, tuttavia, giungono dalle imprese meccaniche: l'occupazione è cresciuta del 3,2% nel settore delle macchine utensili e dell'1,7% in quello delle macchine elettriche ed elettroniche. Sono soprattutto le microimprese a perdere occupazione (-3,8%), a fronte di una sostanziale stabilità nelle imprese di maggiori dimensioni (-0,4%).

In continua crescita l'occupazione extracomunitaria. Rispetto alla stessa congiuntura del 2005 il numero di occupati non UE è aumentato del 9,6%, grazie al boom di nuova manodopera nell'industria delle macchine utensili (+33,6%). Buone anche le dinamiche dei settori delle macchine elettriche ed elettroniche (+19,4%), del tessile, abbigliamento e calzature (+10,8%) e della lavorazione dei minerali non metalliferi (+10,4%). La crescita è stata sostenuta dalle piccole e medie imprese (+10,7%), mentre più modesto è stato l'aumento di manodopera straniera nelle microimprese (+0,6%).

I risultati del settore agricolo veneto, basati su dati ancora provvisori diffusi recentemente dall' INEA, hanno delineato un anno relativamente favorevole per gli agricoltori.

Secondo le prime stime la produzione lorda agricola del Veneto è aumentata di circa il 2% rispetto al 2005, attestandosi a oltre 4.400 milioni di euro di fatturato, ma ha risentito di una contrazione in termini reali pari a -3÷-5%. Infatti le condizioni climatiche hanno influenzato negativamente alcune produzioni, incidendo sui quantitativi prodotti. L'annata appena

conclusa ha registrato andamenti non omogenei nei vari settori. Le coltivazioni erbacee hanno evidenziato una crescita modesta pari al 2% a prezzi correnti e una brusca riduzione in termini reali, mentre le coltivazioni legnose hanno presentato segni nettamente positivi. I prodotti degli allevamenti, malgrado la leggera contrazione produttiva, hanno mantenuto il fatturato grazie ad un andamento commerciale favorevole.

Il comparto delle coltivazioni erbacee ha registrato nel 2006 una forte diminuzione della produzione (-9%). Il mais si è confermato la coltura principale della regione superando i 3 10.000 ettari coltivati. L'andamento climatico ha ridotto la produzione complessiva (-15%). Bene anche il frumento tenero (+14) e il riso che ha goduto di un anno di grazia determinato dalle limitazioni doganali imposte dalla UE al riso americano, risultato contaminato da una varietà geneticamente modificata. Tale limitazione ha permesso di realizzare quotazioni superiori al 50% rispetto al 2005. Purtroppo l'andamento climatico non è stato altrettanto vantaggioso con una produzione complessiva inferiore del 3% rispetto al 2005.

Le colture industriali sono state caratterizzate dalla brusca contrazione della barbabietola da zucchero, che secondo le aspettative determinate dalla riforma dell'OCM ha ridotto fortemente le superfici (-67%) e la produzione (-70%). L'andamento climatico ha completato l'annata negativa portando le rese a un livello inferiore dell'8% rispetto al 2005. La coltivazione di tabacco, pur con una contrazione delle superfici coltivate (-6%), ha realizzato una produzione nell'anno superiore del 26% rispetto al 2005. L'ottima combinazione climatica ha consentito rese qualitativamente e quantitativamente elevate pari a 3,5 t/ha (+34%). Andamenti positivi si sono registrati anche per la soia con superfici in aumento (+14%) e produzioni in crescita (+3%), nonostante un andamento climatico per questa coltura non ottimale. Il comparto orticolo ha registrato una contrazione delle produzioni (-2%) in termini reali. La produzione frutticola complessiva ha registrato una contenuta flessione (-3%) causata essenzialmente dall'annata negativa delle pesche e nettarine, la cui superficie è scesa sotto i 5.000 ettari coltivati. Sostanzialmente stabili le produzioni di albicocco, ciliegio e actinidia. Bene invece la produzione di mele e di pere. L'andamento climatico dell'anno ha favorito l'andamento della vite.

Nel 2006 la produzione lorda agricola ha registrato una flessione del 4%. Nel complesso le produzioni sono cresciute del 7% per l'uva e del 5% per il vino. Il fatturato del comparto dovrebbe crescere (+8%). Si mantiene elevata anche la spinta delle esportazioni, aumentate di circa il 14%. I risultati in ambito zootecnico sono favorevoli per il comparto bovino e suino, mentre sono ancora negativi per l'avicolo. Sono cresciuti i consumi di carne bovina per i quali è insufficiente la produzione nazionale. Anche per il comparto suinicolo si sono registrati aumenti dei consumi e delle importazioni. Il mercato avicolo ha risentito della psicosi innescata in agosto dello scorso anno dall'influenza aviaria. I consumi si sono mantenuti fortemente ridotti nei primi mesi del 2006 e progressivamente nel corso dell'anno sono rientrati a livelli normali.

Sotto il profilo della struttura produttiva, il settore agricolo ha registrato una nuova flessione nel numero di imprese. A fine 2006 lo stock di imprese si è attestato a 88.630, evidenziando una flessione del 3% rispetto al 2005.

Segnali positivi sul versante occupazionale: nel 2006 il numero di occupati è cresciuto del 3,6%, segnando un'inversione di tendenza rispetto agli anni precedenti.

L'occupazione in agricoltura è cresciuta del 3,6% nel 2006

1.2 Conseguenze sull'attuazione

In generale l'evoluzione del contesto economico, sociale e politico nell'anno 2006 non ha determinato conseguenze rilevanti sull'attuazione del programma.

Le successive modifiche del Complemento di Programmazione, sono risultate valide e coerenti con tale evoluzione e hanno consentito il raggiungimento di elevati livelli di spesa.

In linea generale gli obiettivi e le strategie individuati nel Programma Regionale Leader +, pensati in una logica di lungo periodo, sono validi anche nel periodo di riferimento e confermabili per tutto il periodo di programmazione. Tali obiettivi e strategie possono essere sintetizzati come segue:

L'approccio territoriale, che poggia sulla definizione di una politica di sviluppo fortemente incardinata nel contesto locale, di cui vengono preliminarmente messi in evidenza i punti di forza e di debolezza;

L'approccio ascendente, con cui si mira a promuovere un processo decisionale partecipativo, che coinvolga tutti i soggetti interessati dalle politiche di sviluppo;

il Gruppo di Azione Locale, formato da un insieme di partner pubblici e privati che elabora una strategia comune ed introduce innovazioni nel modello di sviluppo locale;

azioni innovative e una strategia pilota di sviluppo, a carattere integrato e sostenibile, impiegate su temi catalizzatori, di cui con la valutazione si devono analizzare la coerenza dei temi selezionati e la loro pertinenza con il territorio in questione;

azioni di cooperazione infraterritoriale e transnazionale tra territori rurali;

una rete permanente come strumento per lo scambio di esperienze, aiuto alla soluzione di problemi;

Il Programma Regionale Leader + si articola così in 3 assi/sezioni (di cui uno di competenza del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali) ai quali si aggiunge il tradizionale "Assistenza tecnica":

Misure ed azioni del Programma Regionale Leader +

Asse 1	Strategie pilota di sviluppo rurale
Misura 1.1	Utilizzazione di nuove tecnologie e nuovi know-how per prodotti e servizi
Azione a)	Nascita di prodotti e servizi che includono le specificità locali
Azione b)	Nuove metodologie organizzative a livello locale
Misura 1.2	Miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali, valorizzazione del paesaggio, delle risorse naturali e culturali
Azione a)	Restauro dei villaggi, dei borghi rurali e del patrimonio edilizio esistente, aventi particolare valore storico – architettonico
Azione b)	Aiuti per la creazione e la diffusione culturale connesse allo sviluppo rurale
Azione c)	Protezione, recupero e valorizzazione delle risorse naturali e dei paesaggi
Azione d)	Eliminazione e riciclaggio dei rifiuti, compresa la loro valorizzazione energetica; piccoli investimenti di carattere energetico su fonti rinnovabili.
Misura 1.3	Valorizzazione dei prodotti locali
Azione a)	Studi di mercato locali e regionali e analisi dei circuiti di distribuzione

Azione b)	Assistenza tecnica e investimenti per la produzione e la valorizzazione di speciali locali in relazione all'agricoltura e alla silvicoltura;
Azione c)	Diversificazione delle produzioni agricole e delle attività degli agricoltori
Azione d)	Tutela dell'ambiente forestale nelle zone rurali
Misura 1.4	Piccole imprese, artigianato, turismo rurale e servizi zonali
Azione a)	Investimenti individuali o collettivi innovativi (compresi gli investimenti turistici connessi all'attività agrituristica) di modesta entità
Azione b)	Valorizzazione del patrimonio turistico rurale
Azione c)	Creazione (aiuti all'avviamento) di servizi zonali laddove essi mancano, anche in un contesto di pluriattività degli agricoltori
Azione d)	Aiuto agli investimenti innovativi nell'artigianato e nelle piccole e medie imprese, anche di nuova costituzione
Misura 1.5	Assistenza tecnica dei GAL
Azione a)	Attività di supporto all'attuazione del PSL
Azione b)	Funzionamento del GAL, animatori e sportelli, informazione e comunicazione.
Asse 2	Sostegno alla cooperazione fra territori rurali
Misura 2.1	Azioni per lo sviluppo della cooperazione tra territori rurali – Cooperazione infraterritoriale
Misura 2.2	Azioni per lo sviluppo della cooperazione tra territori rurali – Cooperazione transnazionale
Asse 3	Creazione di una rete
Asse 4	Assistenza tecnica, valutazione del programma
Misura 4.1	Assistenza tecnica, monitoraggio e valutazione

2. DISPOSIZIONI ADOTTATE DALL'AUTORITA' DI GESTIONE E DAL COMITATO DI SORVEGLIANZA PER GARANTIRE LA QUALITA' E L'EFFICIENZA DELLA GESTIONE

2.1 descrizione delle attività del Comitato di Sorveglianza e informazioni relative alle principali decisioni deliberate.

Composizione del Comitato di sorveglianza

Come approvato nella riunione del 15 febbraio 2002 e del 27 giugno 2005, il Comitato di sorveglianza del Programma Regionale Leader + (2000-2006) della Regione Veneto risulta così composto:

Fanno parte del Comitato di sorveglianza in qualità di componenti effettivi:

a) RAPPRESENTANTI REGIONALI:

Il Presidente della Giunta Regionale o un suo delegato, in qualità di presidente;

Il Vice Presidente della Giunta Regionale e Assessore alle Politiche dell'Agricoltura e del Turismo, in qualità di vice-presidente;

Il Segretario Generale della Programmazione;

Il Segretario regionale al Bilancio e Finanza;

Il Segretario regionale alle Attività produttive;

Il Segretario regionale al Settore Primario

L'Autorità di gestione nella persona del Dirigente della Direzione regionale Programmi Comunitari;

L'Autorità di pagamento nella persona del Dirigente regionale alla Ragioneria e Tributi;

L'autorità ambientale nella persona del Segretario regionale all'Ambiente e Lavori Pubblici.

b) RAPPRESENTANTI DELLE AMMINISTRAZIONI NAZIONALI:

Un rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento delle Politiche di sviluppo e coesione, Servizio per le politiche dei fondi strutturali comunitari;

Un rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGRUE;

Un rappresentante del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali;

Partecipano, inoltre, a titolo consultivo:

Un rappresentante designato dalla Commissione UE - Direzione Generale Agricoltura;

Due rappresentanti delle categorie economiche;

Due rappresentanti delle forze sociali;

Un rappresentante della Commissione Regionale Pari Opportunità;

Un rappresentante dell'Unioncamere;

Un rappresentante degli enti locali;

Il rappresentante dell'Autorità di gestione del POR Obiettivo 3 Veneto ;

Il rappresentante dell'Autorità di gestione del PSR Veneto;

Un rappresentante del FORUM TERZO SETTORE;

Un rappresentante del Consiglio Regionale.

Un rappresentante dei Gruppi di Azione Locale (GAL) selezionati, da questi designato successivamente all'approvazione dei Piani di Sviluppo Locale (PSL).

Possono partecipare alle riunioni del Comitato su invito del Presidente, in qualità di esperti, altri rappresentanti delle istituzioni comunitarie, delle amministrazioni centrali o regionali, di altre istituzioni nazionali ed esperti in relazione a specifiche materie di volta in volta trattate.

Ciascuno dei membri può essere sostituito, in caso di assenza, da un membro supplente appositamente designato dall'amministrazione o istituzione rappresentata.

Attività del Comitato di Sorveglianza (Procedure scritte)

Al fine della successiva trasmissione alla Commissione Europea, conformemente a quanto indicato negli articoli 34 e 37 del regolamento (CE) 1260/99, è stata richiesta al Comitato di Sorveglianza (con nota prot. n. 352254/40.02 del 9 giugno 2006) l'approvazione mediante procedura di consultazione scritta, di cui all'art. 4 del Regolamento interno del Comitato di sorveglianza, del Piano finanziario modificato del Complemento di Programmazione Leader + della Regione del Veneto, che sostituiva il Piano Finanziario contenuto nell'Allegato 2 del Complemento di Programmazione, nonché del Rapporto Annuale di Esecuzione (RAE) per l'anno 2005.

Come stabilito dall'articolo 4 del Regolamento interno, eventuali osservazioni avrebbero dovuto essere trasmesse alla Segreteria del Comitato entro 15 giorni dall'invio della procedura. Decorso tale termine senza che siano pervenute osservazioni, la proposta in oggetto è stata considerata approvata dal Comitato di Sorveglianza e, come previsto dall'art. 34 terzo comma del regolamento (CE) 1260/99, il nuovo piano finanziario e il RAE per l'anno 2005 sono stati inviati alla Commissione Europea entro il termine del 30 giugno 2006.

2.2 Sintesi dei problemi significativi incontrati nella gestione del programma e eventuali misure adottate

A livello operativo la Regione Veneto risulta attualmente dotata di una struttura organizzativa tale da permettere all'Autorità di Gestione di svolgere concretamente il proprio ruolo e da garantire una gestione coordinata della funzione di programmazione e della gestione finanziaria.

L'attività di gestione e attuazione dei primi due assi/sezioni è svolta dai Gruppi di Azione Locale selezionati per territorio.

L'Autorità di Gestione svolge il coordinamento complessivo a livello tecnico degli interventi finanziati dalla Comunità europea, provvedendo in particolare modo al coordinamento delle funzioni di programmazione e gestione finanziaria del programma ed al raccordo con il Docup Obiettivo 2, il POR Obiettivo 3 e il PSR, garantendone pertanto la coerenza interna ed esterna del programma stesso. L'Autorità di Gestione costituisce inoltre il referente tecnico nei rapporti con il livello politico e con gli organismi esterni.

Come indicato anche nell'aggiornamento della valutazione intermedia, è possibile confermare la validità della strategia impiegata e delle procedure adottate per la selezione degli interventi, evidenziando una sostanziale rispondenza dei criteri previsti nel Complemento di Programmazione e, conseguentemente, una sostanziale coerenza dei progetti selezionati con la strategia di fondo propria di ogni Asse e Misura.

Il sistema di gestione, il partenariato e l'avanzamento istituzionale, come nel passato, si mostrano funzionali e adeguati. Infine, il sistema degli indicatori adottati risponde alle richieste espresse a differenti livelli (comunitario, nazionale e locale). Il dialogo tra PROCOM e Monit 2000, i due software regionali e nazionali di monitoraggio, si è perfezionato e gli scarichi avvengono senza incontrare particolari difficoltà

Si segnala, come provvedimento rilevante, la DGR n. 4008 del 19 dicembre 2006, con cui è stata disposta la revoca parziale (per un importo di 214.612,30 euro)dell'assegnazione del finanziamento Leader + (sezione 1) al GAL "Le Terre Basse" e riassegnazione agli altri GAL dei fondi resisi disponibili, nonché l'attribuzione ai GAL del Veneto (sezione 1) di uno stanziamento "overbooking" pari a 600.000 euro. La disponibilità totale, da riassegnare agli altri GAL, ammontava quindi a 814.612,30 euro.

E' stato ritenuto necessario avvalersi di un criterio di riparto, per il quale ci si è riferiti al livello di avanzamento finanziario, come risultava dal monitoraggio finanziario/rendicontazione di ottobre 2006 (ultimo dato allora disponibile), attribuendo un contributo aggiuntivo decrescente a partire dal Gal che manifestava l'avanzamento finanziario più elevato in termini percentuali.

Si riporta di seguito il piano finanziario del Complemento di Programmazione, modifica, con procedura scritta, dal Comitato di Sorveglianza del 9.06.2006

Valori in EURO

Periodo 2000-2006	SPESE PUBBLICHE						Risorse private indicative non rendicontabili	Costo totale indicativo
	Totale	Sovvenzioni comunitarie		Amministrazioni nazionali				
		Totale	FEAOG	Totale	Stato	Regione		
	1=2	2=3	3	4=5+6	5	6		
1. Strategie pilota di sviluppo rurale	23.390.080	11.695.040	11.695.040	11.695.040	8.186.528	3.508.512	12.766.694	36.156.774
1.1 Utilizzazione di nuove tecnologie e nuovi know-how per prodotti e servizi	2.818.080	1.409.040	1.409.040	1.409.040	986.329	422.711	488.724	3.306.804
1.2 Miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali, valorizzazione del paesaggio, delle risorse naturali e culturali	4.243.354	2.121.677	2.121.677	2.121.677	1.485.174	636.503	2.192.914	6.436.268
1.3 Valorizzazione dei prodotti locali	2.951.244	1.475.622	1.475.622	1.475.622	1.032.935	442.687	4.031.906	6.983.150
1.4 Piccole imprese, artigianato, turismo rurale e servizi zonali	10.060.320	5.030.160	5.030.160	5.030.160	3.521.110	1.509.050	5.929.467	15.989.787
1.5 Assistenza tecnica dei GAL	3.317.082	1.658.541	1.658.541	1.658.541	1.160.980	497.561	123.683	3.440.765
2. Sostegno alla cooperazione fra territori rurali	3.572.400	1.786.200	1.786.200	1.786.200	1.250.340	535.860	1.190.800	4.763.200
2.1 Cooperazione infraterritoriale	1.781.044	890.522	890.522	890.522	623.365	267.157	593.681	2.374.725
2.2 Cooperazione transnazionale	1.791.356	895.678	895.678	895.678	626.975	268.703	597.119	2.388.475
3. Creazione di una rete								
4. Assistenza tecnica, valutazione del programma	1.374.000	687.000	687.000	687.000	480.900	206.100		1.374.000
TOTALE PROGRAMMA	28.336.480	14.168.240	14.168.240	14.168.240	9.917.768	4.250.472	13.957.494	42.293.974

La partecipazione comunitaria è basata sul totale delle spese pubbliche

2.3 Ricorso all'assistenza tecnica

La Misura di Assistenza Tecnica è articolata soprattutto in interventi relativi all'“informazione e Pubblicità” (quelli attuati nel corso del 2006 sono illustrati nel paragrafo 2.5) e quelli relativi all'Assistenza Tecnica alle strutture”, che vengono descritti di seguito.

Progetti Obiettivo

Non sono stati attivati nel corso dell'anno 2006; peraltro con DGR. n 4007 del 19.12.2006 è stata disposta la stipulazione di n. 1 contratto di collaborazione coordinata e continuativa e l'assunzione del relativo impegno di spesa, affidando l'incarico di collaboratore di segreteria tecnica con un contratto della durata di dodici mesi, eventualmente rinnovabile di ulteriori dodici mesi, previa comunicazione scritta da parte del Dirigente della Direzione Programmi Comunitari. L'impegno di spesa è stato di €19.364,05 nel capitolo n. 12834 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2006, riguardante la Misura di Assistenza Tecnica, monitoraggio e valutazione del Programma Leader +.

Consulenze ed incarichi professionali

La Giunta Regionale, con D.G.R. n. 2392 del 01.08.2003 ha autorizzato il Dirigente della Direzione Programmi Comunitari ad esperire la trattativa privata, per il servizio di consulenza informatica con aggiudicazione della gara mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La gara è stata aggiudicata con Decreto del Dirigente Regionale della Direzione Programmi Comunitari n. 75 del 14.10.2003 alla ditta Engineering Ingegneria Informatica S.p.A..

L'incarico per il servizio di consulenza informatica è stato assegnato per assicurare un supporto alla Direzione Programmi Comunitari per la raccolta, gestione e monitoraggio dei dati relativi agli iter procedurali, finanziari e fisici dei progetti cofinanziati nell'ambito del Programma Regionale Leader +.

L'impegno sul capitolo bilancio regionale relativo alla Misura 4.1 “Assistenza Tecnica, monitoraggio e valutazione” del Programma Regionale Leader + (PRL +), per la quota parte di attività pertinente a tale Programma, è pari a 13.167 euro (IVA compresa).

L'attività ha comportato l'organizzazione di giornate e incontri di formazione ai GAL, sia per l'uso dell'applicativo Procom che per l'illustrazione delle implementazioni successive, l'istruzione in loco degli utenti presso i GAL, la messa a disposizione temporanea di un servizio di call-center dedicato ai GAL.

Nel corso del 2006, con decreto del dirigente della Direzione Programmi Comunitari n. 13 del 6.3.2006 si è provveduto a dar corso alla liquidazione (per un importo di 12.718,50 euro, I.V.A inclusa) a favore della Società Engineering Ingegneria Informatica SpA e, constatata una economia di spesa, si è disposto il disimpegno della somma non utilizzata (pari a 448,50 euro).

Acquisto materiale hardware e software

La Giunta Regionale con DGR n. 3013 del 3.10.2006 ha deliberato di autorizzare il Dirigente Regionale della Direzione Programmi Comunitari, in attuazione della Misura 4.1 “Assistenza tecnica, monitoraggio e valutazione” del Programma Regionale di Iniziativa

Comunitaria Leader +, anni 2000-2006, ad esperire la trattativa privata, previa gara ufficiosa, per la fornitura di attrezzatura informatica (Personal computers e stampanti laser b/n, un Pc portatile e un server locale) con aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso sull'importo base di €27.299,00 (IVA esclusa)

A seguito dell'espletazione della procedura di gara (trattativa privata, previa gara ufficiosa), il Dirigente Regionale della Direzione Programmi Comunitari con proprio decreto n. 88 del 13.11.2006 ha provveduto ad aggiudicare alla Società Elettrodato S.p.a. con sede in Peschiera Borromeo (MI) l'incarico sopraccitato per la fornitura di materiale hardware e software nell'ambito della Misura 4.1, "Assistenza tecnica e monitoraggio e valutazione" del Programma Regionale di Iniziativa Comunitaria Leader +, anni 2000-2006, Regione Veneto, impegnando l'importo di 21.463,39 euro sul capitolo di spesa 12834 del bilancio di esercizio 2006.

Valutazione intermedia del Programma Regionale Leader +

L'articolo 42 del Regolamento CE n. 1260/99 prevede l'affidamento ad un soggetto indipendente dell'incarico concernente la valutazione intermedia. A tale scopo era stata indetta con DGR n. 2374/2002 una gara con procedura aperta. La gara è stata aggiudicata con Decreto del Dirigente Regionale della Direzione Programmi Comunitari n. 98 del 27.12.2002 alla ditta GRETA ASSOCIATI per aver conseguito il maggior punteggio secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. La convenzione con la società aggiudicataria è stata sottoscritta in data 30.12.2002.

In relazione al rapporto di valutazione intermedia, la Commissione Europea DG Agricoltura con nota 11468 del 28 aprile 2004 ha avanzato delle richieste di integrazione. L'Autorità di Gestione ha trasmesso con nota prot. 84129/40.02/A del 8.2.2005, l'elenco orientativo degli indicatori che esplicitano il Questionario Valutativo Comune e il Questionario Valutativo Specifico Leader +. L'elenco è costituito da un ampio insieme, dal quale sono stati selezionati gli indicatori che risultano essere, a seguito del lavoro di analisi svolto assieme ai GAL, più significativi e rilevabili.

Il valutatore esterno, dopo avere calibrato i Questionari Valutativi con due GAL sufficientemente rappresentativi, ha realizzato un focus group per ogni GAL al fine di aggiornare ed approfondire le analisi.

Si evidenzia che, con nota prot. 756058/40.02/A del 7 novembre 2005, è stato trasmesso, con le modalità previste dall'art. 4 del Regolamento interno del Comitato di sorveglianza, ai componenti del Comitato medesimo l'aggiornamento del Rapporto di Valutazione Intermedia del Programma Regionale Leader + della Regione del Veneto, chiedendo di esaminarlo conformemente a quanto indicato nell'art. 42 del regolamento (CE) 1260/99. Eventuali osservazioni avrebbero dovuto essere inoltrate alla Segreteria del Comitato entro 15 giorni dall'invio della nota suddetta. Essendo decorso tale termine senza che pervenissero osservazioni o rilievi, l'aggiornamento del Rapporto di Valutazione Intermedia del Programma Regionale Leader + è stato trasmesso alla Commissione Europea e al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali con nota prot. 807617/40.02/A del 29 novembre 2005. Il suddetto aggiornamento ha ovviamente tenuto conto del Questionario Comune di Valutazione Leader +.

Si ricorda che la validità della convenzione con GRETA Associati ha avuto termine il 31.12.2005. Con Decreto del Dirigente della Direzione Programmi Comunitari n. 7 del

20.2.2006, si è provveduto a liquidare il saldo del compenso spettante a GRETA Associati, pari a 41.700 euro.

Verifica dell'ammissibilità delle spese

La Giunta Regionale, con D.G.R. n. 812 del 28.03.2003 ha affidato ad AVEPA - Agenzia Veneta per i pagamenti in Agricoltura l'attività di verifica contabile ed amministrativa sull'ammissibilità delle spese sostenute dai beneficiari e rendicontate dai Gruppi di Azione Locale (GAL) nell'ambito del Programma Regionale Leader + (anni 2000-2006), prevista dalla Misura 4.1 del suddetto Programma Regionale Leader +.

La DGR 812/2003 sopracitata ha anche approvato lo schema di convenzione, valida fino al 31.3.2006, rinnovabile tacitamente per le successive tre annualità che completano il periodo di attività del Programma Regionale Leader +, che si conclude il 31.12.2008.

Per quanto riguarda i contenuti puntuali della DGR 812/2003 nonché della convenzione, si rimanda al capitolo 2.3 del Rapporto Annuale di Esecuzione per l'anno 2003.

Si ricorda (vedi Rapporto di Esecuzione per l'anno 2004) che la Giunta Regionale, con D.G.R. n. 763 del 19.03.2004 ha integrato la convenzione con AVEPA approvata con la DGR n. 812/2003. La deliberazione della Giunta Regionale n. 763 del 19 Marzo 2004 aveva inoltre stabilito che per gli anni 2004 e 2005 e, in caso di rinnovo della convenzione, anche per gli anni 2006, 2007 e 2008, AVEPA avrebbe svolto l'attività di verifica con riferimento alle certificazioni e dichiarazioni di spesa presentate dai GAL entro le tre scadenze annuali fissate nel provvedimento stesso, avendo riguardo di dare riscontro ai flussi finanziari intercorsi tra GAL/RAF e beneficiari finali/destinatari del contributo.

Considerato che il periodo di validità della convenzione con Avepa scadeva il 31/03/2006, al fine di garantire la continuità dell'attività svolta fino alla data di conclusione del Programma regionale Leader + (31/12/2008) si è proceduto al rinnovo della convenzione preesistente, avvenuto con la deliberazione di Giunta Regionale n. 745 del 21 marzo 2006.

Per la realizzazione dell'attività di verifica 2006-2008, la Regione del Veneto riconosce ad Avepa la somma di Euro 188.000,00 a titolo di finanziamento speciale. Si tratta del medesimo importo riconosciuto per il triennio precedente.

2.4 Attività di monitoraggio

L'attività di monitoraggio si identifica con la raccolta delle informazioni necessarie a garantire una periodica verifica dello stato di attuazione/avanzamento del programma sotto l'aspetto fisico, procedurale e finanziario. Come è noto, il monitoraggio è uno strumento obbligatorio per l'analisi del ciclo della programmazione e attuazione degli interventi strutturali cofinanziati dall'UE in quanto strumento di controllo, di analisi di efficacia ed efficienza, di valutazione della qualità degli interventi promossi e di riscontro degli effetti prodotti. Inoltre il monitoraggio finanziario è un valido supporto per l'Autorità di Pagamento, fornendo i dati dei pagamenti dei beneficiari finali che vengono certificati nelle domande di pagamento inviate alla Commissione Europea e al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Per consentire il trasferimento dallo Stato Membro alla Commissione Europea dei flussi informativi relativi ai dati di monitoraggio e gestione degli interventi finanziati con i fondi strutturali, la Regione del Veneto si è dotata di un sistema informatizzato (PROCOM) che consente di:

registrare le informazioni relative all'attuazione al livello previsto dall'art. 36 del Reg. (CE) 1260/99; disporre di dati finanziari, procedurali e fisici affidabili e, ove possibile, aggregabili;

fornire informazioni specifiche che eventualmente si rendessero necessarie (ad esempio, in occasione di controlli).

Supportare l'attività di gestione e controllo dei progetti comunitari da parte delle Direzioni Regionali competenti e dei Gruppi di Azione Locale

Nella base dati di PROCOM i dati di programmazione vengono inseriti a livello di Misura/Azione dalla Direzione Programmi Comunitari, mentre l'immissione delle informazioni relative alla gestione e attuazione dei singoli progetti avviene direttamente da parte delle strutture coinvolte nel processo di attuazione degli interventi (nel caso del Programma Regionale Leader +, si tratta dei GAL). Chiaramente ciascuna struttura è abilitato ad accedere alla base dati di PROCOM per le parti di propria competenza.

Pertanto la Regione Veneto ha deciso di utilizzare anche per il Programma Leader +, come nel caso degli altri programmi comunitari attuati nel territorio regionale, il sistema informatico PROCOM.

Spetta quindi ai GAL raccogliere a livello di operazione i dati che alimentano il software, aggregarli per misura e renderli quindi disponibili all'Autorità di Gestione. Quest'ultima provvederà successivamente a trasmetterli al sistema centrale di monitoraggio seguendo la tempistica prevista dal Ministero dell'Economia e Finanze-IGRUE:

- dati finanziari con cadenza trimestrale;
- dati procedurali con cadenza semestrale;
- dati fisici con cadenza annuale.

Operativamente la rilevazione e la raccolta dei dati di monitoraggio fisico avviene per il tramite dei GAL che effettuano la gestione delle misure. Gli stessi in fase di impegno individuano l'indicatore di previsione fisica del progetto e successivamente in fase di erogazione del contributo inseriscono il dato di realizzazione.

Al fine di armonizzare le informazioni richieste i set di indicatori proposti sono stati implementati in PROCOM, associandoli alle misure di pertinenza; in tal modo essi possono essere adottati dai vari GAL e interpretati in maniera sufficientemente omogenea.

Il sistema adottato ha il merito di integrarsi con il Sistema Informativo regionale e di funzionare come interfaccia con altri sistemi quali il Finanziario 2k per la parte relativa ai pagamenti regionali (cfr. misura Assistenza tecnica) e a eventuali rendicontazioni (importazione da archivio beneficiari, produzione di flussi per la liquidazione, anagrafica comune per misure e progetti, liquidazione e mandato a livello di progetti, recupero somme indebitamente versate).

Per quanto concerne il monitoraggio fisico, gli indicatori, individuati in ottemperanza all'articolo 36 del Reg. (CE) 1260/99, sono contenuti nel Complemento di programmazione e hanno ricevuto approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza il 12.12.2001.

Nel Complemento di Programmazione sono stati inseriti altresì gli indicatori di avanzamento procedurale.

La raccolta dei dati di monitoraggio fisico si esplica in modo differente a seconda che si tratti di dati a livello di Misura o a livello di progetto:

I risultati attesi a livello di Misura sono contenuti nel Complemento di Programmazione. La Direzione Programmi Comunitari ha provveduto alla loro disaggregazione nelle tipologie di progetto, rilevanti ai fini del monitoraggio fisico nonché al loro inserimento in PROCOM. Si fa inoltre carico di aggiornare i dati inseriti qualora ciò si renda necessario.

I risultati previsti e i risultati realizzati a livello di progetto sono invece inseriti in PROCOM da parte dei GAL che realizzano la gestione dei PSL. Operativamente la rilevazione e la raccolta dei dati di realizzazione a livello di progetto si articola nelle seguenti fasi:

- invio periodico da parte dei soggetti beneficiari del contributo di schede di rilevazione del dato fisico opportunamente compilate alle strutture regionali responsabili della gestione delle misure;
- analisi delle schede e inserimento dati di realizzazione fisica nella procedura PROCOM, da parte delle strutture;

La raccolta dei dati di monitoraggio procedurale, sia per progetto che per Misura, viene alimentata dalla struttura competente in PROCOM e, successivamente, trasferita tramite il programma ministeriale Monitweb allo stesso Ministero dell'Economia e delle Finanze, alle scadenze stabilite.

La raccolta dei dati di monitoraggio finanziario avviene in modo diverso a seconda che si tratti di dati di programmazione o attuazione:

I dati di programmazione finanziaria vengono inseriti dalla Direzione Programmi Comunitari a livello di Misura;

I dati di impegni e pagamenti vengono inseriti in PROCOM a livello di singolo progetto dai GAL e trimestralmente la Direzione Programmi Comunitari provvede al loro trasferimento al MEF mediante MONITWEB.

La Direzione Programmi Comunitari verifica periodicamente la completezza dell'inserimento dati in PROCOM, allerta le strutture qualora ravvisi ritardi nell'inserimento, le assiste nella risoluzione di problematiche connesse all'inserimento e, più in generale, all'utilizzo del programma. Inoltre provvede ad:

Avviare, alle date previste, le procedure di scarico dati da PROCOM a MONITWEB

Validare i dati scaricati in MONITWEB. La procedura di validazione conferisce carattere di ufficialità ai dati inviati e formalizza, pertanto, la trasmissione degli stessi al MEF.

La Direzione Programmi Comunitari svolge altresì un ruolo di coordinamento rispetto alla realizzazione di modifiche evolutive al software PROCOM finalizzate ad accrescerne la funzionalità, raccogliendo e tenendo conto delle segnalazioni delle strutture responsabili della gestione delle singole Misure.

Il sistema di gestione del PRL si caratterizza per essere attivo su due livelli: regionale e locale.

A livello regionale, l'Autorità di Gestione, individuata nella Direzione Programmi Comunitari, cura la programmazione e il coordinamento delle attività. Ad essa fa capo la responsabilità di garantire l'efficacia e la regolarità della gestione e attuazione dell'intervento. Soggetto distinto dall'Autorità di Gestione è l'Autorità di Pagamento (Direzione Ragioneria e Tributi) cui spettano la certificazione delle spese, l'invio delle richieste di pagamento alla Commissione Europea, la loro ricezione e il pagamento al beneficiario finale.

A livello locale, i GAL si occupano della gestione e dell'attuazione delle misure inserite nei propri PSL e si sono dotati, per questo motivo, di una struttura tecnica ed amministrativa idonea. I loro compiti, gli obblighi e le responsabilità sono definiti dettagliatamente nei documenti di programmazione e risultano adeguati con le attività svolte.

Un elemento fondamentale per l'analisi del ciclo della programmazione e attuazione degli interventi strutturali cofinanziati dall'UE è il monitoraggio, finalizzato alla raccolta delle informazioni necessarie a garantire una periodica verifica dello stato di attuazione/avanzamento del programma.

L'attività di monitoraggio si identifica con la raccolta delle informazioni necessarie a garantire una periodica verifica dello stato di attuazione/avanzamento del programma sotto l'aspetto fisico, procedurale e finanziario. Inoltre il monitoraggio finanziario è un valido supporto per l'Autorità di Pagamento fornendo i dati dei pagamenti dei beneficiari finali che

vengono certificati nelle domande di pagamento inviate alla Commissione Europea e al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Nel corso del 2006 si è provveduto ad effettuare lo scarico automatico dei dati, di cui è comunque proseguita la rilevazione in forma cartacea (monitoraggio finanziario e procedurale in formato di tabelle excel).

2.5 Pubblicità degli interventi

Si ricorda che il Complemento di Programmazione faceva riferimento ad azioni da effettuare su tre livelli:

comunicazione relativa al Programma Regionale e al Complemento stesso, realizzata direttamente dall'Autorità di gestione regionale e rivolta in modo prevalente ai GAL;

comunicazione prodotta e gestita dai singoli GAL, rivolta agli operatori interessati dai PSL;

comunicazione prodotta dalle strutture nazionali e dell'Unione Europea per garantire la diffusione delle informazioni e la trasferibilità delle buone prassi a livello di zone rurali europee.

Prendendo in considerazione il secondo livello (che è quello direttamente attuativo, in cui rilevano aspetti quali i cartelloni o le targhe, i manifesti, la notifica ai beneficiari, ecc..) i PSL approvati alla fine del 2002 descrivono le attività informative che i GAL realizzano nelle diverse aree di intervento.

Nel corso dell'anno 2003, e anche nei successivi, l'Autorità di gestione ha avuto modo di verificare la funzionalità delle azioni informative a livello locale, in particolare nella fase dell'emissione dei bandi da parte dei GAL.

Durante tutto il periodo di attuazione dei PSL sono state ribadite ai Gal le indicazioni già esplicitate nel Complemento di programmazione, riguardanti il rispetto delle modalità di allestimento del materiale informativo e pubblicitario previste dal Reg. (CE) 1159/2000.

Come ampiamente descritto nel rapporto annuale di esecuzione del 2004, a cui si rimanda per i dettagli, le iniziative da parte dell'Autorità di Gestione si sono concretizzate nella D.G.R. n. 623 del 14.03.2003, con cui la Giunta Regionale ha deliberato di affidare a Veneto Agricoltura (Azienda Regionale per i settori agricolo, forestale e agro-alimentare, istituita con Legge Regionale n. 35 del 5 Settembre 1997) la realizzazione dell'attività di Animazione e Assistenza tecnica prevista dalla misura 4.1 del Programma Regionale Leader + (PRL +).

La DGR 623/2003 sopraccitata ha anche approvato lo schema di convenzione che produce effetti fino al 31.3.2006, rinnovabile tacitamente per le successive tre annualità che completano il periodo di attività del Programma Regionale Leader +, che si conclude il 31.12.2008.

La Regione Veneto riconosce a Veneto Agricoltura un importo massimo di complessivi Euro 220.000, che ha coperto tutte le spese ammissibili previste dalla scheda 11 del Reg.(CE) 1685/2000, come modificato dal Reg. (CE) 448/2004. La convenzione fra la Regione del Veneto - Direzione Programmi Comunitari (Autorità di Gestione) e Veneto Agricoltura è stata stipulata in data 30 aprile 2003.

In data 20 dicembre 2005 con DGR n. 3928 è stata approvata la modificazione dello schema di convenzione precedentemente stipulata, in modo da incrementare il compenso di ulteriori Euro 25.000,00 per la realizzazione e diffusione di un opuscolo informativo sull'attuazione del programma Leader + nel triennio 2003/2005. La convenzione con Veneto Agricoltura è stata stipulata in data 10 marzo 2006.

Con D.G.R. n. 2503 del 7 agosto 2006 è stato approvato lo schema di convenzione fra Regione del Veneto e Veneto Agricoltura, per gli anni 2006-2008, che affida a Veneto Agricoltura la realizzazione dell'attività di Animazione e Assistenza tecnica prevista dalla

Misura 4.1 del Programma Regionale di Iniziativa Comunitaria Leader +. La relativa convenzione è stata stipulata in data 29 settembre 2006. La DGR n. 2503/2006 stabilisce nella somma di Euro 385.000,00 il compenso massimo che la Regione del Veneto riconosce a Veneto Agricoltura, a fronte di costi effettivamente sostenuti e rendicontati per le attività oggetto della convenzione.

Di seguito vengono descritte le attività svolte da Veneto Agricoltura durante il periodo gennaio 2006 – dicembre 2006.

Attività di animazione

- 9, 10, 11 e 12 febbraio 2006: in occasione della Fieragricola di Verona, l’Iniziativa Comunitaria Leader+ è stata presente con uno spazio espositivo ad-hoc all’interno dello stand della Regione Veneto. Durante i giorni della manifestazione è stata svolta una specifica attività di informazione e sensibilizzazione del pubblico al programma europeo Leader + e alla sua attuazione tramite i GAL. Sono stati distribuiti depliant informativi sul programma Leader +, brochure istituzionali dei GAL, il bollettino “Leader + Veneto”, fornite informazioni sul programma, sull’attività dei GAL, sui bandi dei PSL, ecc. (in allegato foto della manifestazione);
- dal 5 al 7 ottobre, l’Iniziativa Leader + Veneto ha partecipato alla Rassegna fieristica “Dire & Fare nel Nord Est” di Rovigo con uno spazio espositivo. Nell’occasione, si è svolta una specifica attività di informazione e sensibilizzazione sul Programma Leader + e sui risultati fin qui ottenuti dagli otto GAL veneti. Sono stati distribuite brochure istituzionali, i bollettini “Veneto Leader +”, il quaderno ad anelli realizzato nei primi mesi del 2006 e materiale informativo fornito dagli stessi GAL;
- il 5 ottobre alcune emittenti televisive hanno realizzato dei servizi sul Programma Leader+ Veneto, con interviste ai rappresentanti della Regione Veneto, Veneto Agricoltura e dei GAL.

Attività organizzativa e istituzionale

- 20 febbraio 2006: presso la sede centrale di Veneto Agricoltura collaborazione nell’organizzazione di una riunione promossa dai GAL dedicata alla firma di un Protocollo d’Intesa tra GAL medesimi;
- in data 25 ottobre 2006 si è tenuto, presso la sede di Veneto Agricoltura, un incontro a cui hanno partecipato i rappresentanti della Regione Veneto, di Veneto Agricoltura e dei GAL inteso a condividere e definire nei dettagli le singole azioni previste dalla nuova Convenzione sottoscritta in data 29/9/2006;

Attività informativa:

- aggiornamento dello spazio internet dell’Iniziativa comunitaria Leader + Veneto (www.venetoagricoltura.org/leaderplus/index_leader.htm) con inserimento di notizie relative all’attività dei GAL e agli appuntamenti in corso;
- pubblicazione di n. 7 articoli dedicati all’Iniziativa comunitaria Leader + sul quindicinale “Veneto Agricoltura Europa”, bollettino informativo sulle politiche europee inviato tramite posta elettronica ad oltre 2.000 indirizzi selezionati;
- realizzazione di una campagna di comunicazione relativa il Programma Leader + veneto concernente la predisposizione di servizi redazionali acquistati presso le emittenti private del territorio e le uscite pubblicitarie sulle edizioni provinciali dei quotidiani veneti;
- coordinamento editoriale, composizione grafica, correzione dei testi e stampa di n. 1.000 Quaderni ad anelli “Il Programma Leader + nel Veneto” inteso a presentare una serie di

argomenti di approfondimento sull'Iniziativa comunitaria Leader + e le principali progettualità ed azioni già realizzate o in corso di realizzazione da parte dei GAL veneti. Si è provveduto ad inviare a ciascun GAL circa 80 copie della pubblicazione;

- realizzazione dello Speciale del Bollettino "Veneto Leader+", stampate n. 133.000 copie e diffuso nel territorio regionale tramite il quotidiano "Il Gazzettino", e i settimanali "La voce dei Berici" e "Verona Fedele"

Attività di assistenza tecnica

- attività di coordinamento con la Regione Veneto per l'organizzazione delle diverse iniziative;

- attività di scambio di informazioni con i GAL veneti;

- attività di informazione a specifiche richieste provenienti dal territorio inerenti il Programma Leader +;

- attività amministrativa del progetto.

Di seguito vengono descritte le attività di informazione e pubblicità svolte dai singoli GAL.

GAL ALTO BELLUNESE

Relazione sintetica in cui (in riferimento alle disposizioni del Regolamento (CE) 1159/2000) vengono descritte le azioni informative e pubblicitarie intraprese negli anni precedenti e nell'anno 2006

DIFFUSIONE DEL PSL

Il PSL dopo l'approvazione è stato pubblicato in versione integrale ed in sintesi.

Pubblicazione PSL (copie 225) Sintesi PSL (copie 5100) Totale €6.778,50

INCONTRI PUBBLICI DEDICATI ALLA PRESENTAZIONE DEI CONTENUTI E DELLE MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PSL

Sono stati organizzati cinque incontri con la popolazione (uno nel territorio di ciascuna delle cinque Comunità Montane) nel corso dei quali è stato illustrato e spiegato il contenuto del PSL ed è stata distribuita la sintesi dello stesso. Questi gli incontri:

Mercoledì 12 marzo 2003 alle ore 20.30 ad Agordo presso la sala consiliare della Comunità Montana Agordina.

Martedì 18 marzo alle ore 18.00 a Longarone presso la sala Popoli d'Europa – Comunità Montana Cadore Longaronese Zoldo.

Giovedì 20 marzo alle ore 18.00 a Pieve di Cadore presso la sala consiliare del comune di Pieve di Cadore.

Giovedì 20 marzo alle ore 20.30 a Borca di Cadore presso la sede della Comunità Montana Val Boite.

Giovedì 27 marzo alle ore 20.30 a Santo Stefano presso la sala consiliare della Comunità Montana Comelico e Sappada.

Gli incontri sono stati pubblicizzati tramite annunci radiofonici, televisivi e con inserzioni su quotidiani e settimanali locali.

Corriere delle Alpi €146,04

L'Amico del Popolo €216,00

Il Gazzettino €626,40

Radio Cortina €624,00

Radio Club 103 1.282,50

Telebelluno Dolomiti €2.052,00

Tipografia Aquarello (pellicole spazi pubblicitari + CD) €195,60

Tipografia Tiziano (locandine) €402,00

SITO WEB

E' stato allestito il nuovo sito del Gal Alto Bellunese, nel quale, oltre al PSL in versione integrale ed in sintesi, vengono pubblicati i bandi e le graduatorie. E' inoltre possibile scaricare la documentazione completa dei beneficiari e avere informazioni sui progetti più significativi.

Spesa €1.500,00

PUBBLICAZIONE BANDI E AVVISI PUBBLICI

I bandi pubblici vengono pubblicati nell'albo pretorio dei 43 Comuni e delle 5 Comunità Montane dell'area del GAL Alto Bellunese, presso la Magnifica Comunità di Cadore, le Associazioni di categoria socie del Gal, la Provincia, la CCIAA e l'Ente Parco. Sono pubblicizzati su quotidiani e mensili locali, nonché sui bollettini delle associazioni di categoria. Per quanto riguarda le sub azioni realizzate con la procedura ad invito, si provvede ad inviare l'invito tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, a tutti gli enti pubblici del territorio del Gal Alto Bellunese (ai 43 Comuni, alle 5 Comunità Montane, alla Magnifica Comunità di Cadore ed alla Provincia di Belluno).

DIFFUSIONE DEI RISULTATI DELLE AZIONI

I risultati delle azioni sono diffusi nel sito web e con articoli su quotidiani e mensili locali.

SPORTELLO INFORMATIVO LEADER + AD AGORDO

E' stato attivato lo sportello informativo Leader + presso la Comunità Montana Agordina (aperto martedì e giovedì dalle ore 10.00 alle 12.00), con lo scopo di fornire informazioni relative al PSL (Piano di Sviluppo Locale) del Gal Alto Bellunese ed eventuale supporto ai beneficiari finali delle azioni Leader +, in particolare per quanto attinente l'attuazione delle operazioni finanziate e le relative modalità di rendicontazione delle spese.

E' stata stipulata la convenzione con la CM stabilendo che lo sportello rimanesse aperto dal 15.06.04 al 31.12.06, prevedendo la spesa di €20.480,00.

Nel periodo prestabilito lo sportello ha funzionato regolarmente ed è stato implementato il sito internet previsto dalla convenzione.

FIERE

Il Gal Alto Bellunese, nel corso della manifestazione fieristica "Expodolomiti", 10° mostra di montagna, sport e turismo svoltasi a Longarone dal 1 al 3 ottobre 2004, ha presentato nel suo stand collocato nell'area "Fare insieme" (spazio dedicato alla presentazione delle iniziative attivate dai diversi soggetti pubblici e privati, finalizzate alla promozione e valorizzazione delle peculiarità turistiche del territorio provinciale: ambiente, paesaggio, arte, tradizioni, cultura ecc.), due interessanti progetti realizzati nell'ambito delle iniziative Leader: "Le malghe delle Dolomiti" e "Tesori d'arte nelle chiese dell'Alto Bellunese".

Spesa €726,36

Il Gal Alto Bellunese ha esposto proprie pubblicazioni realizzate nell'ambito delle iniziative comunitarie Leader II e Leader + in diverse fiere ed esposizioni:

Parklife a Roma nello stand organizzato dalla Rete Leader

Fieragricola a Verona nello stand allestito da VenetoAgricoltura nelle edizioni 2005 e 2006.

Il Gal ha presentato alcuni progetti nel corso della manifestazione fieristica “Expodolomiti 2005” di Longarone presso lo stand di VenetoAgricoltura.

PUBBLICAZIONI

Le pubblicazioni realizzate dal Gal Alto Bellunese nell’ambito delle iniziative comunitarie Leader II e Leader + sono disponibili presso la sede di Auronzo e reperibili sul territorio. Possono inoltre essere spedite a tutti coloro che ne facciano richiesta.

Considerato che le attività previste dalla sub azione 8 risultano in gran parte realizzate e che comunque è necessario privilegiare il funzionamento degli uffici del Gal (poiché le risorse destinate al personale sono esaurite), con delibera n. 45 del 20 settembre 2006, l’Ufficio di Presidenza del Gal Alto Bellunese, ha deliberato di concludere la sub azione 8, trasferendo il contributo pubblico residuo di euro 17.290,60 alla sub azione 9 del PSL.

GAL BALDO LESSINIA

Per quanto riguarda le azioni informative e pubblicitarie attuate dal GAL, si segnalano le seguenti iniziative:

Convegno “Terre Veronesi: dal lago ai monti, natura, cultura e sapori” tenutosi presso Forte “Wohlgemuth” di Rivoli Veronese domenica 19 giugno 2005: Si è svolta nella suggestiva cornice del Forte “Wohlgemuth” di Rivoli Veronese la presentazione dell’attività del G.A.L. (Gruppo di Azione Locale) Baldo Lessinia . Il Presidente Lucio Campedelli ha presentato l’associazione nata 10 anni fa con l’obiettivo di progettare e realizzare azioni utili a promuovere uno sviluppo durevole delle zone rurali, rispettoso delle identità culturali, sociali e dell’ambiente, partecipando attivamente a programmi nazionali e comunitari che abbiano le medesime finalità. L’assistenza tecnica allo sviluppo rurale, la formazione professionale volta a favorire la crescita occupazionale, la valorizzazione delle imprese dell’artigianato, dell’agricoltura e del turismo, la tutela e il miglioramento dell’ambiente e delle condizioni di vita dei territori rurali, sono i punti cardine delle iniziative realizzate in questi anni attraverso i programmi comunitari Leader I e Leader II. Nella serata di sabato 18 giugno, ai sindaci dei comuni appartenenti all’area G.A.L. e alle autorità presenti, il Presidente Campedelli ha rivolto un ringraziamento particolare per la collaborazione che ha permesso la concertazione e la sinergia con i soggetti pubblici e privati, descrivendo il nuovo Piano di Azione Locale, il cui tema portante è quello di un approccio sostenibile allo sviluppo turistico del territorio rurale: dal lago ai monti, attraverso la natura, la cultura e i sapori che le Terre Veronesi sanno offrire. Al termine della conferenza, si è tenuto un momento conviviale con tutte le autorità, preceduto da un’adeguata attività di invito e di recall; per l’occasione le signore presenti sono state omaggiate dall’Erbecedario di Sprea di un piccolo dono. Per l’evento, il Forte è stato allestito con 21 pannelli descrittivi del G.A.L., della sua attività e dei progetti attuati, in corso e futuri, appositamente realizzati e programmati per l’utilizzo successivo in occasione di manifestazioni fieristiche e eventi di vario genere. Lungo il percorso di visita studiato, è stata realizzata una mostra dei prodotti tipici dell’area Baldo-Lessinia con possibilità di degustazione, che il giorno successivo è stata aperta al pubblico con l’organizzazione di visite guidate. Gli stessi contenuti informativi e di presentazione pubblicati sui pannelli di cui sopra, sono stati ripresi nelle 3.000 brochures realizzate e inviate alle autorità istituzionali della provincia e distribuite al pubblico. L’evento del 18 giugno e tutte le iniziative parallele, sono

stati riportati sul nuovo sito internet del G.A.L. (www.baldolessinia.it), riformulato e aggiornato con una nuova linea grafica, sul quale è stata posta particolare attenzione come imprescindibile strumento di comunicazione.

il GAL ha infine provveduto ad implementare il proprio sito internet (<http://www.baldolessinia.it/gal/>), migliorandone l'accesso da parte del pubblico ed arricchendolo di contenuti. In particolare, accanto alle informazioni sui bandi, sul PSL e sul GAL, che già esistevano, sono state aggiunte schede informative relative alle iniziative realizzate, una sezione dedicata alle news ed agli eventi organizzati dal GAL e dai soggetti beneficiari in relazione alle iniziative finanziate a valere sul PSL. E' stata inoltre creata una sezione dedicata ai comunicati stampa ed una sezione dedicata alle pubblicazioni che verranno realizzate nell'ambito della programmazione ancora in corso.

La spesa sostenuta per la realizzazione delle iniziative sopraccitate è pari ad €38.940,00

GAL MONTAGNA VICENTINA

Le azioni pubblicitarie intraprese si sono concretizzate nella seguente attività;

ANNUALITA' 2005

Aggiornamento del sito internet, consultabile al seguente indirizzo: www.montagnavicentina.com;

Pubblicazione di n. 1 pagina redazionale sul Giornale di Vicenza per la promozione dei contenuti del PSL; (anno 2005)

ANNUALITA' 2006

Aggiornamento del sito internet, consultabile al seguente indirizzo: www.montagnavicentina.com

Pubblicazione di n. 1 pagina redazionale sul Giornale di Vicenza per la promozione dei contenuti del PSL; (anno 2006)

Pubblicazione di n. 8 pagine redazionali sul Giornale dell'Altopiano per la promozione dei contenuti del PSL; (anno 2006)

Inoltre, periodicamente, il GAL trasmette a Veneto Agricoltura i dati per l'aggiornamento del sito internet, e per la realizzazione delle pubblicazioni inerenti il programma Leader +.

L'attività citata ha comportato a carico del GAL le spese per l'acquisto delle pagine redazionali di € 2408,04, dei quali € 1208,04 relativi alla annualità 2005 ed € 1200 per l'annualità 2006.

Le azioni pubblicitarie riguardanti i progetti finanziati hanno riguardato le seguenti azioni:

ANNUALITA' 2005

Azione n. 1: conferenza stampa presso la Comunità Montana 7 Comuni di Asiago;

Azione n. 2: conferenza stampa presso la sala consiliare del Comune di Roana;

Azione n. 3: conferenze stampa presso la C.M. del Brenta e la C.M. Alto Astco e Posina;

Azione n. 4: conferenza stampa presso le terme di Recoaro; (anno 2005)

Azione n. 5: presentazioni del progetto presso il giardino botanico del Monte Corno e presso il teatro civico di Schio;

Azione n. 10 progetto Associazione Acquazzurra: presentazione del progetto in occasione della chiusura dello stralcio "anello delle zattere", alla presenza del Vicepresidente della Regione Veneto dr. Luca Zaia;

ANNUALITA' 2006

Azione n. 5: manifestazione di promozione del progetto presso il giardino botanico del Monte Corno:

Azione 11: manifestazione di presentazione del progetto presso Bocchetta Campiglia (partenza del sentiero delle 52 gallerie del Monte Pasubio)

Sono stati pubblicati articoli sul Giornale di Vicenza relativi alle manifestazioni sopra richiamate; sono stati trasmessi inoltre servizi televisivi (RAI 3, TVA Vicenza, TV locali).

Il GAL ha partecipato a tutti gli eventi descritti, esponendo le bandiere della U.E., Stato e Regione Veneto, e gli stendardi relativi al programma Leader +. Durante le presentazioni è stata data ampia pubblicizzazione alle autorità presenti, al pubblico ed alle testate giornalistiche e televisive, del finanziamento pubblico legato alla realizzazione degli interventi del programma Leader +.

La parte più strettamente legata all'informazione dei potenziali beneficiari, esplicitatesi **precedentemente al 2005**, si è concretizzata in maniera differente, a seconda della tipologia di operazione del PSL.

Più nello specifico, in caso di operazioni a regia GAL con procedura ad invito, si è provveduto ad effettuare in via preliminare incontri con i potenziali beneficiari, finalizzati a fornire le necessarie informazioni circa gli interventi finanziabili come previsti dalle schede azione del PSL; una volta ottenute le manifestazioni di interesse da parte dei soggetti contattati e potenzialmente interessati, si è provveduto a dare corso alle operazioni inviando agli stessi il bando/invito a presentare proposta.

Nel caso le operazioni da pubblicizzare fossero previste a bando pubblico, la pubblicazione dei relativi bandi è stata assicurata presso la sede del GAL, degli enti pubblici dell'area Leader+ e presso i soci del Gruppo di Azione Locale.

Alcuni soci del GAL hanno poi provveduto ad informare i propri associati delle opportunità derivanti da tali bandi con propri mezzi.

Le spese che sono state generate dall'attività di informazione sono legate unicamente ai costi di spedizione dei bandi pubblici a mezzo posta.

GAL PATAVINO

Come stabilito dal Regolamento (CE) 1159/2000 del 30 maggio 2000, nell'ottica di ampliare la conoscenza del Programma Regionale Leader+, delle sue attività e dei progetti proposti, il G.A.L. Patavino S.c.a.r.l. ha fatto proprio e perseguito l'obiettivo di informare, in ogni sua attività, diretta e indiretta, gli obiettivi dell'Iniziativa Comunitaria e del Programma Regionale Leader +, rispettando e facendo rispettare (nel caso di beneficiari o destinatari ultimi), in caso di pubblicità, quanto previsto da detto Regolamento.

L'azione informativa, pertanto, è sempre stata argomento fondamentale per il GAL nell'introduzione di incontri realizzati all'interno del territorio finalizzati alla presentazione del PSL, del suo stato di avanzamento e di realizzazione delle attività previste.

Il GAL Patavino, durante l'anno appena conclusosi ha offerto varie occasioni per informare e promuovere il Programma Regionale Leader + ed evidenziamo le seguenti.

Nell'ambito del progetto di cooperazione "Attivazione di una rete locale e della messa in sinergia delle risorse per diversificare e migliorare l'offerta turistica del territorio" il GAL ha partecipato all'evento Higan. "L'Oriente ad Abano Terme" svolto tra il 17/03/06 ed il 09/04/06", progetto patrocinato dal Comune di Abano terme, della provincia di Padova, di Turismo Padova, dell'Associazione Albergatori Abano e Montegrotto, del Consorzio Terme Euganee. Due i momenti fondamentali all'interno dei quali il GAL Patavino ha dato

informazioni relativamente al Programma Leader +: la conferenza stampa, alla quale hanno partecipato testate nazionali specializzate nell'ambito turistico e un corner, allestito all'interno del teatro sede degli eventi, nel quale i visitatori potevano trovare il materiale prodotto con il Programma Leader.

Partecipazione all'evento fieristico al Salone Internazionale del Turismo LEISURE MOSCOW tenutosi dal 22 al 25 marzo con il Consorzio Terme Euganee, nell'ambito del progetto di cooperazione "Attivazione di una rete locale e della messa in sinergia delle risorse per diversificare e migliorare l'offerta turistica del territorio".

In seno al progetto di cooperazione "Attivazione di una rete locale e messa in sinergia delle risorse per diversificare e migliorare l'offerta turistica del territorio", dal 20 al 24 aprile '06 il Gal Patavino per ricambiare l'ospitalità ricevuta durante la nostra Visita In Finlandia, ha ospitato una Delegazione Finlandese. Nell'ambito delle attività di ospitalità il GAL ha avuto una serie di incontri (Comune di Padova, Comune di Vo', Istituto omnicomprensivo di Vo') e organizzato alcuni momenti comuni, accompagnati dalla presentazione (concerto del coro dei Finlandesi a Cortelà di Vo', esibizione del gruppo di danza popolare finlandese alla manifestazione Vini euganei a Primavera, partecipando anche alla conferenza stampa di presentazione dell'evento);

Ad Aprile 2006 il Gal Patavino ha indetto un bando dal titolo "Nuove Storie per antiche leggende del territorio per la Bassa Padovana e dei Colli Berici, aperto ai giovani tra i 15 e i 25 anni. Il bando si riferisce alle attività locali del progetto in seno al progetto "Attivazione di una rete locale e messa in sinergia delle risorse per diversificare e migliorare l'offerta turistica del territorio". Il bando è stato pubblicato nel sito del GAL e sono stati predisposti volantini e locandine, oltre alle inserzioni in giornali. Nel materiale sono sempre stati riportati i loghi previsti e, ove possibile, è stato esplicitamente promosso il programma Leader +.

Dal 01/09/2006 al 30/09/2006 realizzazione dell'evento Settembre Federiciano secondo il calendario fissato in seno alle attività di livello locale del progetto di Cooperazione "Tra le testimonianze di Federico II di Svevia: una rete di eventi, sapori e ospitalità". Tutto il materiale promozionale ha sempre riportato i loghi previsti ed è sempre stato fatto riferimento, nelle conferenze stampa, al programma Leader +;

GAL POLESINE DELTA PO

Il GAL Polesine Delta del Po finora ha realizzato le seguenti azioni informative e pubblicitarie rivolte a tutti gli operatori dell'area Leader+.

SITI INTERNET

Sito Internet fino al 31.12.2003

Con Leader + è stato realizzato l'aggiornamento e l'implementazione del sito internet dell'Associazione www.galdeltapo.it, creato con Leader II, all'interno del quale sono riportati il testo integrale del PSL approvato dalla Regione Veneto, i bandi e gli avvisi pubblici rivolti agli interessati, news, articoli, l'organigramma del GAL, l'area di operatività, ecc.

Il sito, in particolare, è stato reso più ricco ed efficiente e questo si è poi tradotto in un maggiore numero di visitatori e quindi in un buon strumento di informazione e pubblicizzazione.

Da quando è stato eseguito l'aggiornamento (primi mesi del 2003), il sito ha finora registrato oltre 1.000 visite (di cui circa 500 fino al 31 dicembre). Si tratta di un indicatore importante se si pensa che le visite nei precedenti 4 anni, con Leader II, sono state circa 600.

SITO INTERNET NEL 2004

Nel corso del 2004 si è continuato nell'aggiornamento del sito internet dell'Associazione, apportando delle migliorie allo stesso, aggiungendo nuove pagine web relative ai progetti avviati nella Sezione 1 e ai progetti di Cooperazione. Sono stati inseriti nuovi bandi e un avviso di gara.

Questi miglioramenti hanno incrementato ulteriormente il numero di visitatori del sito web del GAL, registrando, nel corso del 2004, oltre 1.700 visite.

Al fine di rendere più tempestivo l'aggiornamento del sito, si è inoltre partecipato a un mini corso per poter aggiornare direttamente, a cadenza almeno mensile, il sito web, con l'inserimento di news, bandi, ecc.

SITO INTERNET NEL 2005

Nel corso del 2005 si è continuato nell'aggiornamento del sito internet dell'Associazione, apportando nuove migliorie grafiche allo stesso, aggiungendo nuove pagine relative ai numerosi bandi nell'ambito della Sezione 1 e inserendo annunci relativi alle iniziative previste nell'ambito del progetto di cooperazione transnazionale che verranno realizzate nel corso del 2006: l'esperienza formativa in Scozia per un gruppo di ragazzi polesani e l'esperienza formativa itinerante in Catalogna (Spagna) per degli operatori territoriali del Polesine. Il sito è inoltre stato aggiornato mensilmente inserendo i numeri di Informagal News e il bollettino Informagal in formato pdf.

SITO INTERNET NEL 2006

Nel corso del 2006 si è continuato a vivacizzare il sito internet dell'Associazione, apportando migliorie grafiche e aggiornando i loghi istituzionali, aggiungendo pagine relative ai nuovi bandi della Sezione 1 e inserendo notizie relative ai progetti di cooperazione (il viaggio formativo in Scozia destinato agli studenti polesani, il concorso "dite la vostra e vi darò la via", l'invito ad aderire al network Terragua, ecc.).

Sono state ristrutturare completamente la sezione dedicata al Piano di Sviluppo Locale, a cui sono state anche allegate le schede descrittive dei singoli progetti e la sezione dedicata alla struttura del GAL, in cui è stato inserito il nuovo organigramma.

Nel sito è stato inserito mensilmente l'Informagal News e i due bollettini Informagal in formato pdf.

SITO INTERNET TERRAGUA 2006

Nel 2006 è stato attivato il sito www.terragua.org realizzato nell'ambito del progetto di cooperazione transnazionale "Promozione e Valorizzazione del Turismo Scientifico e Didattico" che permetterà ai Centri che aderiscono al Network della Didattica Ambientale Rurale e ai loro visitatori di "incontrarsi" e scambiarsi informazioni.

BOLLETTINO DEL GAL

Bollettino del GAL fino al 31.12.2003

Il GAL ha dato il via alla realizzazione di una serie di attività informative dirette, tra cui la più rilevante è rappresentata dalla redazione di un bollettino informativo del GAL "Informagal", il cui primo numero è stato pubblicato nel mese di dicembre 2003. Il numero è stato prodotto in circa 400 copie, di cui circa 200, sono state spedite ad Enti, Associazioni, GAL, ecc., mentre le restanti copie sono state diffuse direttamente, in occasioni di incontri o dagli uffici del GAL.

BOLLETTINO DEL GAL NEL 2004

Durante il 2004 sono stati pubblicati due ulteriori bollettini informativi “Informagal”, prodotti in circa 400 copie cadauno. Il secondo numero è uscito nel mese di maggio, il terzo in novembre. Come per il numero uno, sono state spedite delle copie degli stessi a Enti, Associazioni, GAL, ecc. Le restanti copie sono state diffuse direttamente, in occasione di incontri organizzati dal GAL, dai Soci dello stesso e da Veneto Agricoltura.

Inoltre, a partire dal mese di aprile, a cadenza mensile, è iniziata la predisposizione di “Informagal News”, una newsletter elettronica inviata ai Soci del GAL, a vari Enti, ai GAL partner, ai beneficiari delle iniziative e ai Comuni dell’area Leader +. Tale newsletter riporta brevi notizie, bandi, incontri e attività svolte dal GAL.

BOLLETTINO DEL GAL NEL 2005

Durante il 2005 è stato pubblicato un numero (maggio) del bollettino informativo “Informagal”, in circa 400 copie al quale è seguita la ristampa di 100 copie, di cui circa 200, sono state spedite ad Enti, Associazioni, GAL, ecc., mentre le restanti copie sono state diffuse direttamente, in occasioni di incontri o dagli uffici del GAL.

BOLLETTINO DEL GAL NEL 2006

Durante il 2006 sono stati pubblicati due numeri del bollettino informativo “Informagal”, stampati rispettivamente a febbraio e a luglio in n. 400 copie, parte delle quali sono state spedite direttamente ai partner del GAL Polesine (Enti, Associazioni, GAL, ecc.), le rimanenti distribuite in occasione di incontri o partecipazione a fiere.

E’ invece proseguita con cadenza mensile l’azione di informazione via mail delle principali notizie riguardanti l’Associazione (newsletter “InformaGAL News”), di cui se ne conserva copia nel sito www.galdetapo.it

INCONTRI E AZIONI INFORMATIVE SPECIFICHE

Incontri e azioni informative specifiche fino al 31.12.2003

Nel corso del 2003 sono stati realizzati n. 5 incontri informativi rivolti ai beneficiari ed organizzati presso la sede del GAL. E’ stata poi organizzata una conferenza stampa nel mese di ottobre in cui è stato presentato il progetto realizzato dall’Ente Parco e con l’occasione il PSL, con particolare riguardo alle iniziative finora avviate.

Per quanto riguarda gli interventi a bando, si precisa che questi sono stati diffusi ed affissi agli albi di tutti i comuni dell’area Leader+, all’albo Camerale del RAF (Camera di Commercio di Rovigo) ed erano disponibili anche presso gli uffici del GAL. Inoltre i testi dei bandi e la modulistica relativa sono sempre disponibili nei siti internet del GAL (www.galdetapo.it) e del RAF (www.ro.camcom.it).

INCONTRI E AZIONI INFORMATIVE SPECIFICHE NEL 2004

Nel corso del 2004 sono stati realizzati n. 15 incontri informativi, di cui n. 7 realizzati presso la sede del GAL, rivolti agli Enti territoriali, potenzialmente interessati a far parte di alcune iniziative, ai Soci del GAL relativamente allo stato di attuazione del PSL e dei progetti di cooperazione e a beneficiari delle azioni della Sezione 1.

Si è partecipato poi a n. 2 convegni (Legnaro e Venezia), a n. 1 seminario con dei GAL partner, in cui si è illustrato il PSL. Inoltre si sono tenuti degli incontri con i GAL veneti e con i GAL partner del progetto di cooperazione transnazionale, per promuovere il territorio polesano.

Si è inoltre partecipato ad una conferenza stampa a Mesola per la presentazione dell’Annuario del Grande Delta, edizione 2004.

Sono stati pubblicati i bandi di n. 2 iniziative, che sono stati diffusi ed affissi agli albi di tutti i Comuni dell'area Leader+, all'albo Camerale del RAF (Camera di Commercio di Rovigo) ed erano disponibili anche presso gli uffici del GAL. Inoltre i testi dei bandi e la modulistica relativa sono sempre disponibili nei siti internet del GAL (www.galdetapo.it) e del RAF (www.ro.camcom.it).

INCONTRI E AZIONI INFORMATIVE SPECIFICHE NEL 2005

Nel corso del 2005 si è partecipato a numerosi incontri con i GAL veneti per la predisposizione di un protocollo di intesa fra i GAL in vista della prossima programmazione Leader.

Dal 16 al 18 marzo si è partecipato ad un viaggio presso la Regione Marche organizzato da Veneto Agricoltura al fine di incontrare le Autorità di Gestione e di visitare i territori e iniziative Leader di alcuni GAL marchigiani.

Si è partecipato a numerose manifestazioni: Park Life (fine maggio a Roma), a “Dire e fare nel Nord Est” presso il Cen.Ser di Rovigo (5-7 ottobre) esponendo il materiale presso lo stand di Veneto Agricoltura, a “Rovigo Espone” presso il Cen.Ser di Rovigo (21-25 ottobre) con uno stand del GAL nell'ambito della Fiera dell'Ottobre Rodigino, al “Salone dell'Orientamento” presso il Cen.Ser di Rovigo (3-6 novembre) con l'esposizione di materiale presso lo stand della CCIAA di Rovigo, e ad “Agri&Tour” ad Arezzo (15-17 novembre) con l'esposizione di materiale presso lo stand della Rete Leader INEA.

Dal 18 al 23 agosto si è inoltre visitata la “British Birdwatching Fair” a Rutland Water (U.K.) e nell'occasione si è incontrato il GAL scozzese Lomond & Rural Stirling Leader +.

Si è partecipato ad alcuni incontri organizzati dalla Rete Leader sulle prospettive della futura programmazione 2007-2013.

INCONTRI E AZIONI INFORMATIVE SPECIFICHE NEL 2006

Oltre agli incontri di coordinamento con i partner dei progetti di cooperazione o a regia diretta, il GAL ha partecipato a numerose manifestazioni con uno spazio espositivo proprio.

Si cita, ad esempio, il Salone Internazionale “Gusti d'Europa” svoltosi presso la Fiera di Roma a giugno, il “Festival della Camargue e del Delta del Rodano” a maggio in Francia (organizzato in collaborazione con la Camera di Commercio di Rovigo, l'Ente Parco regionale Veneto del Delta del Po e il CARD-Consorzio Albergatori e Ristoratori del Delta del Po), la manifestazione “Rovigo Espone” presso il CENSER di Rovigo.

Sono state organizzate due conferenze stampa presso la CCIAA di Rovigo (aprile e ottobre) per presentare il progetto di cooperazione transnazionale e l'esperienza formativa in Scozia.

ALTRE AZIONI INFORMATIVE

Fino al 31.12.2003

Il GAL ha inoltre collaborato per implementare il sito internet di Veneto Agricoltura, con la preparazione di una scheda di sintesi del PSL e con notizie e news che periodicamente sono state trasmesse da quando il sito è stato predisposto.

NEL 2004

E' continuata la collaborazione del GAL nell'implementazione del sito Internet di Veneto Agricoltura con notizie e news, anche tramite l'invio mensile, per posta elettronica, di “Informagal News”.

Inoltre si è contribuito al bollettino “Veneto Leader +” tramite la stesura di articoli sul PSL del GAL e sui progetti avviati o da avviare.

NEL 2005

E' continuata la collaborazione del GAL nell'implementazione del sito Internet di Veneto Agricoltura con notizie e news, anche tramite l'invio mensile, per posta elettronica, di "Informagal News".

Inoltre si è contribuito al bollettino "Veneto Leader +" tramite la stesura di articoli sul PSL del GAL e sui progetti avviati o da avviare.

Si è inoltre collaborato con Veneto Agricoltura per la realizzazione di un raccoglitore ad anelli "Leader + 2000/2006 un programma europeo per lo sviluppo delle aree rurali del Veneto".

NEL 2006

Sono stati inviati periodicamente dei comunicati stampa alle redazioni dei quotidiani locali per informare su particolari iniziative o, semplicemente, per aggiornare la popolazione locale sulle attività che il GAL sta portando avanti.

SPESA

Fino al 31.12.2003

La spesa prevista dal GAL per l'aggiornamento del sito web e la realizzazione di n. 3 bollettini del GAL è stata di euro 2.460,00. Si precisa che tale spesa in relazione alle modalità di assegnazione dell'incarico alla ditta a ciò preposta, al 31 dicembre 2003 non era ancora stata sostenuta.

NEL 2004.

E' stata sostenuta la spesa per le attività connesse all'aggiornamento del sito web e alla realizzazione dei bollettini del GAL per un importo complessivo di Euro 1.860,00.

Inoltre è stato rinnovato l'incarico alla ditta per le attività di cui sopra con una spesa prevista, per la pubblicazione di n. 3 bollettini del GAL e per l'aggiornamento del sito web, di € 2.460,00.

NEL 2005.

E' stata sostenuta la spesa per le attività connesse all'aggiornamento del sito web e alla realizzazione dei bollettini del GAL (n. 2) per un importo complessivo di Euro 2.052,00.

NEL 2006.

E' stata sostenuta la spesa per le attività connesse all'aggiornamento del sito web e alla realizzazione dei bollettini del GAL (n. 2) per un importo complessivo di Euro 2.196,00 (azioni 1.5a e b).

Nell'ambito della spesa di cui sopra è stato anche realizzato un manifesto promozionale del GAL "Le terre del Polesine".

Và sottolineato poi come nell'ambito delle iniziative promozionali gestite direttamente dal GAL (azioni 1.4b e 2.1b), si è realizzato un nuovo sito web www.terragua.org con relativo depliant, si è partecipato ad alcune fiere nazionali ed internazionali, ecc. per una spesa complessiva di oltre 35.000,00 euro.

GAL PREALPI E DOLOMITI

Nel corso del 2006 il “Gal Prealpi e Dolomiti” ha continuato a svolgere l’attività informativa secondo le modalità precedentemente definite.

Sempre nel corso del 2006 si è provveduto ad utilizzare il sito WEB del GAL quale canale di diffusione delle informazioni sull’attività svolta per l’attuazione del Programma Leader +. Sul sito sono state inserite le informazioni utili ai beneficiari per l’attuazione delle attività approvate, nonché per le modalità di presentazione delle nuove proposte messe a bando e per la rendicontazione delle spese sostenute. Nel Sito sono stati inseriti anche gli schemi per la realizzazione delle tabelle identificative di progetto con gli specifici loghi che possono essere direttamente utilizzati dagli utenti. Per quanto riguarda i progetti di cooperazione transnazionale la diffusione delle informazioni è stato utilizzato anche il sito dedicato al progetto www.galenergy.com.

Dell’attività svolta dal GAL è stata inoltre data informazione anche a Veneto Agricoltura che ha provveduto a pubblicare gli specifici report nell’ambito dell’attività di informazione generale svolta in riferimento all’incarico ricevuto per questo dalla Regione Veneto.

Sono stati organizzati inoltre convegni-seminari incentrati, dedicati e connessi ai temi del PSL:

Prospettive per il recupero delle dimore rurali: aspetti economici, turistici e ambientali nel territorio del Gal “Prealpi e Dolomiti”

I costi per l’attività svolta nell’ambito dell’azione 9 “Piano di comunicazione del PSL” per l’anno 2006 sono indicati in € 1.500,00

GAL LE TERRE BASSE GIA’ ANTICO DOGADO

Le attività informative e pubblicitarie si sono attuate sia attraverso azioni specifiche del GAL (Azione di funzionamento) che tramite i singoli progetti assegnati.

In relazione al primo punto sono stati effettuati i seguenti convegni:

Manifestazione “Dire & Fare nel Nordest” tenutasi a Venezia il 16 aprile in cui il GAL ha presentato, con gli altri partner, le azioni ed i progetti relativi al progetto di Cooperazione infraterritoriale “Vie d’Acqua del Nord Italia”;

Cavarzere “Iniziativa Comunitaria Leader+: Una opportunità per i Territori rurali” il giorno 13 novembre 2004;

Pontelongo “Iniziativa Comunitaria Leader+: Una opportunità per i Territori rurali” il giorno 19 novembre 2004;

Campagna Lupia “Iniziativa Comunitaria Leader+: Una opportunità per i Territori rurali” il giorno 10 dicembre 2004;

Questi 3 Convegni hanno avuto lo scopo di presentare :

- a) nuovamente le opportunità offerte al territorio dall’Iniziativa Europea Leader+;
- b) l’apertura dei nuovi bandi prevista per il 15 dicembre 2004;
- c) presentazione dei primi progetti realizzati, o in fase di realizzazione, effettuati con i contributi Leader+.

Il costo complessivo dei 3 convegni è stato di €1.100,00 comprensivi di buffet, locandine ed inviti e CD Rom di presentazione.

Sono state prodotte 2.000 Brochure del GAL che sono state distribuite nel territorio, assieme al coordinamento immagine sono stati spesi circa €6.000,00.

È stato realizzato il sito internet del GAL “Le Terre Basse già Antico Dogado” per una spesa di €3.000,00 circa.

Contemporaneamente si sono tenuti rapporti pressoché quotidiani con beneficiari, soci ed altri soggetti che direttamente o indirettamente erano venuti a conoscenza dell’esistenza del GAL.

Infine a dicembre sono stati pubblicati i Bandi (secondi) con avviso sul BUR e sui giornali oltre che sulla rivista nazionale Rete “Leader in breve”. Sintesi del PSL è stato prodotto sulla rivista di Veneto Agricoltura “Leader+”.

Azioni informative e Pubblicitarie precedenti l’anno 2005 (aggiornata)

Negli anni antecedenti il 2004, il GAL ha agito al fine di consolidare la base sociale in particolare agendo in una sorta di “porta a porta” informativo-educativo. La cosa non è stata semplice in quanto il territorio era nuovo all’esperienza LEADER e quindi non preparato ad affrontare questa Iniziativa europea che sappiamo comportare un profondo cambiamento culturale. Necessità primaria era poi avviare gli interventi (progetti) al fine di evitare il procedimento di disimpegno e quindi attivare velocemente i primi bandi (1.09.03).

Fortunatamente la risposta del territorio è stata sufficientemente accettabile tanto che la spesa impegnata in termini di contributo alla fine dell’anno 2003 era pari ad €271.000,00 e quindi soddisfacente alla somma da raggiungere.

Inoltre si è dovuti attendere il giugno 2004 per vedere consolidata la figura del RAF (Comune di Campagna Lupia) e del relativo incaricato. Nel 2003 è stato allestito il sito web del GAL (€ 3.000,00) e finanziato un progetto (€88.000,00) per la costituzione del Portale delle Terre Basse al fine di sostenere, anche commercialmente, le iniziative all’interno del territorio del GAL, contemporaneamente attraverso un altro progetto si avviava una iniziativa di tipo educativo (in particolare presso le scuole e le amministrazioni locali) sul percorso verso l’attuazione della certificazione EMAS conforme al Reg. CE 761/2001. Si accenna a questi due progetti in particolare perché, unitamente all’azione 1.5.a del PSL del GAL, sono quelli che più si interconnettono con la conoscenza e le richieste del territorio e quindi con il funzionamento stesso del GAL e la logica della sua esistenza.

Nell’aprile del 2004 si sono assegnati i contributi pari ad € 100.000,00 per un progetto sull’utilizzo delle biomasse a fini energetici. L’importanza di tale progetto era legata anch’essa ad una iniziativa che ha previsto la costituzione di uno sportello informativo e quindi ad una ulteriore fonte di collegamento tra il GAL e il suo territorio.

Sempre nell’anno 2004 sono stati realizzati 3 convegni (a Cavarzere, Pontelongo e Campagna) per la promozione dell’Iniziativa LEADER e per i Bandi, e una Iniziativa riguardante il progetto di Cooperazione “Vie d’acqua del Nord Italia” (Dire & fare a Nordest”).

Azioni informative e Pubblicitarie Anno 2005 (reg. CE 1159/2000 del 30.05.00)

Proseguendo l’attività del GAL, si sono intensificate le informazioni al territorio e le relazioni con i partner e la popolazione locale in tutte le sue rappresentanze ed espressioni.

Tali attività hanno visto espletarsi quanto sopra indicato sia attraverso azioni specifiche del GAL (Azione di funzionamento) sia attraverso i singoli progetti che hanno goduto dei contributi Leader+.

Il GAL ha promosso, sotto il proprio patrocinio:

Inaugurazione del Museo delle idrovore di S. Margherita di Codevigo;

Convegno di presentazione a Cavarzere presso la Sala Convegni Piasenti del Progetto del Consorzio di Bonifica Adige Canalbianco *“Utilizzo delle tecniche di ingegneria naturalistica in rete idraulica: il caso della riqualificazione ambientale del Vecchio Tartaro”*;

Presentazione alla stampa, presso la sala consiliare del Comune di Campagna Lupia del Progetto *“Ges.T.a. : gestione territoriale ed ambientale”*;

Presso il Comune di Pontelongo : partecipazione alla manifestazione *“La città dello zucchero”*;

il GAL ed il suo programma sono apparsi in più articoli su giornali locali ;

abbiamo partecipato come relatori a diversi Convegni sia a livello locale che regionale e nazionale (rete Leader)

Il GAL ha partecipato:

Visita presso GAL Marchigiani;

Incontri tra GAL per il Progetto di Cooperazione Infraterritoriale *“Vie d’acqua del Nord Italia”*:

- il GAL ed il suo programma sono apparsi in più articoli su giornali locali ;

- abbiamo partecipato come relatori a diversi Convegni sia a livello locale che regionale e nazionale (rete Leader)-

Con Veneto Agricoltura, sono stati prodotti n. 2 Riprese televisive presso il Comune di Correzzola in merito al progetto *“Realizzazione percorso della bonifica e degli antichi deflussi verso il mare”* e presso il Museo delle idrovore a S.Margherita.

Azioni informative e Pubblicitarie Anno 2006 (reg. CE 1159/2000 del 30.05.00)

Le informazioni al territorio nell’anno 2006 non sono state così numerose come si sarebbe inteso fare. Questo va ricondotto in particolare ai seguenti motivi:

alla ridotta disponibilità del personale GAL sia in termini di tempo che di specifica valutazione causata dal ridotto numero di addetti al funzionamento del GAL (2 persone a tempo pieno: coordinatore e animatore);

al ridotto budget disponibile per tale attività e relative azioni;

alle notevoli incombenze di carattere amministrativo e burocratico.

Il GAL ha partecipato:

- Incontri tra GAL per il Progetto di Cooperazione Infraterritoriale *“Vie d’acqua del Nord Italia”*

- il GAL ed il suo programma sono apparsi in più articoli su giornali locali;

- abbiamo partecipato come relatori a diversi Convegni sia a livello locale che regionale e nazionale (rete Leader)

- partecipazione al Park Life di Roma

Per il 2007 il GAL ha approntato una serie di incontri e convegni di cui due già attuati che avranno come tema le iniziative attuate dal GAL e le proposte che verranno promosse. Tutto questo avverrà in quanto quasi tutti i progetti prevedono una loro presentazione finale al territorio al fine di rendere visibile l’azione che il GAL ha prodotto in questi anni.

GAL VENEZIA ORIENTALE

Per la divulgazione del PSL è stata adottata una strategia comunicativa integrata, diversificando i tempi di attuazione, gli strumenti utilizzati e i target di riferimento.

In particolare le iniziative adottate sono state:

attività seminariali: sono stati realizzati:

un convegno organizzato a Bibione il 07 marzo 2003, preliminarmente all'apertura dei bandi;

un convegno organizzato a Treviso il 18 luglio 2003 durante la prima apertura dei bandi;

un convegno organizzato a Caorle il 15 luglio 2004 durante la seconda apertura dei bandi;

un convegno organizzato a Meolo il 16 settembre 2004, durante la seconda apertura dei bandi;

n.2 seminari informativi di presentazione durante la terza apertura del bando inerente l'azione n.6:26.9.2005 a Torre di Mosto, 28.10.2005 a S. Michele al Tagliamento

pubblicazione dei bandi:

presso la sede del GAL Venezia Orientale;

mediante invio agli Albi pretori dei Comuni dell'area del PSL e che hanno dato il proprio assenso alla pubblicazione;

mediante pubblicazione di un avviso sul BUR n.69 del 25 luglio 2003 per la prima apertura dei bandi;

mediante pubblicazione di un avviso sul BUR n. 67 del 09 luglio 2004 per la seconda apertura dei bandi;

mediante pubblicazione di un avviso sul BUR n. 72 del 29 luglio 2005 per la terza apertura dei bandi (limitatamente all'azione n. 6 del PSL);

diffusione sul web:

mediante la predisposizione di uno spazio dedicato sul sito internet del GAL Venezia Orientale www.vegal.net;

mediante link dal sito della Rete nazionale (INEA);

mediante link dal sito della Rete regionale (Veneto Agricoltura);

invio comunicati alla stampa locale (quotidiani, tv e radio locali);

comunicazioni e circolari: ai Soci del GAL Venezia Orientale, alle province e CCIAA delle 3 province interessate dal PSL (VE, TV e PD) e all'Ente Parco Regionale del Fiume Sile;

accesso agli uffici informativi: mediante appuntamenti specifici con l'Ufficio di Piani e Progetti, mediante incontri richiesti dai potenziali beneficiari presso la sede del GAL, mediante informazioni telefoniche e mediante informazioni fornite con accesso allo sportello;

Piano di comunicazione: nell'ambito delle azioni previste dall'azione 9 del PSL "Gestione del PSL" è stato affidato un incarico ad una società di comunicazione, individuata mediante richiesta di preventivi. In particolare, nell'anno 2005, sono state realizzate: stampa di un depliant di presentazione del GAL, stampa dello statuto del GAL, stampa di biglietti da visita per lo staff del GAL, schede di presentazione dei progetti finanziati. Nel corso dell'anno 2006 sono stati realizzati: depliant di presentazione del PSL, depliant di presentazione dei progetti di cooperazione; grafica ed editing di presentazione in PPT del PSL.

Rimodulazione del PSL: mediante le economie derivanti da alcune azioni del PSL è stata introdotta una nuova azione (l'azione n. 10 "Comunicazione del PSL"), finalizzata a divulgare l'innovazione introdotta dal PSL puntando ad integrare le progettualità realizzate nella sezione 1 e 2, agevolando le relazioni tra i diversi settori di riferimento per il Piano. L'azione prevede la realizzazione di un Piano di Comunicazione che integra le attività di animazione realizzate dal GAL Venezia Orientale nell'ambito dell'azione 9 "Gestione PSL".

Nel corso del 2006 è stata attivata una funzione di pubbliche relazioni per curare le attività di comunicazione interna ed esterna prevista nell'ambito dell'azione n.10.

E' stata poi approvata ed avviata una nuova azione (n.2 Sistema informativo GAL) per realizzare e gestire uno strumento informativo che funzionerà come portale informatico finalizzato all'accesso ad una banca dati documentale-tematica-territoriale completa ed esaustiva di tutte le realizzazioni progettuali del GAL Venezia Orientale.

Partecipazione al Comitato di redazione della rivista “Veneto LEADER+”: il Direttore di VeGAL ha partecipato all'attività del Comitato di redazione attivato da Veneto Agricoltura per la rivista Veneto Leader+ (nel quadro delle azioni di assistenza tecnica);

collaborazione alla stesura del fascicolo “Leader+ 2000/2006. Un programma europeo per lo sviluppo delle aree rurali del Veneto”: la struttura di VeGAL ha partecipato all'attività di Veneto Agricoltura per la stesura del quaderno ad anelli sul programma Leader+ (nel quadro delle azioni di assistenza tecnica);

coordinamento attività tra GAL Veneti: coordinamento delle attività finalizzate alla stipula (avvenuta a febbraio 2006) tra i GAL Veneti di un protocollo d'intesa per lo sviluppo di azioni comuni tra i GAL Veneti;

partecipazione ad attività della Rete Nazionale LEADER e di ASSOLEADER: il Direttore e la struttura di VeGAL ha partecipato alle attività (gruppi di lavoro) organizzati dalla Rete Nazionale, relazionati in convegni organizzati dalla Rete Nazionale (ATI INEA-Agriconsulting) e ad attività organizzata da Assoleader;

incontri con i beneficiari dei progetti Leader +.

Nello schema seguente sono suddivise le azioni informative realizzate per alcune tipologie di destinatari:

Autorità pubbliche: Regione (emissione pareri conformità), Comuni (pubblicazione Albi pretori, destinatari avviso pubblicazione bandi), Province (destinatari avviso pubblicazioni bandi);

Organizzazioni professionali e ambienti economici: invio circolari informative pubblicazione bandi, partecipazione alle attività associative del GAL;

Operatori e promotori dei progetti: organizzazione di incontri periodici presso il GAL;

Opinione pubblica: comunicati stampa su quotidiani a diffusione, comunicati su radio e tv locali, sito web, ufficio informativo.

2.6 Incontro annuale tra la Commissione e l'Autorità di gestione

In data 7 dicembre 2006, il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali ha comunicato, via e-mail., alle Autorità di Gestione che l'incontro annuale tra le Adg Leader + e la Commissione per il 2006 non si sarebbe tenuto. La Commissione avrebbe inviato ad alcune regioni che presentano delle difficoltà (il Veneto non rientra fra queste) una lettera di raccomandazioni.

2.7 Coordinamento dell'insieme degli aiuti strutturali comunitari

L'attuale gestione degli interventi comunitari a livello regionale è organizzata per settore di intervento: agricoltura, ambiente, formazione professionale e attività produttive, turismo, ecc. In questo contesto, le Segreterie regionali sono responsabili delle attività di programmazione e coordinamento nei settori di propria competenza mentre la gestione e l'attuazione dei singoli progetti è demandata alle Direzioni regionali.

Una importante novità organizzativa è stata introdotta nel Veneto con la previsione del coordinamento delle politiche comunitarie (cosiddetta cabina di regia), quale funzione di sintesi e raccordo delle diverse attività settoriali di gestione dei fondi comunitari.

La “cabina di Regia Regionale” è stata costituita con DGR n. 350/96 in attuazione dell’intesa sottoscritta dalla Conferenza Stato-Regioni con la Commissione Europea dell’agosto 1994.

Accogliendo le indicazioni contenute in tale intesa, la Cabina di Regia Regionale per tutti i programmi comunitari è organizzata su un piano politico e uno tecnico. Il Presidente della Giunta regionale ne è il presidente ed è affiancato da un comitato ristretto di Assessori regionali di settore e dal responsabile regionale di programma che ha il compito di:

assicurare, definendo le politiche comunitarie, un maggior ruolo e peso delle Regioni nella contrattazione a livello comunitario;

promuovere politiche comunitarie coordinate e integrate predisponendo schemi di direttive comuni per lo snellimento delle procedure e per un corretto e coordinato adeguamento delle attività regionali alle direttive comunitarie;

promuovere l’informazione e la conoscenza delle attività comunitarie in itinere;

assicurare l’individuazione delle fonti finanziarie e la tempestiva erogazione delle medesime promovendo tramite il responsabile di programma e la relativa struttura tecnica, assistenza e supporto per la valutazione dei programmi comunitari ex ante, in itinere, ex post.

La L.R. n. 1/97 individua agli artt. 6 e 17 l’articolazione della struttura organizzativa della Regione del Veneto. In conformità a quanto previsto, la Giunta Regionale con D.G.R. n. 2176 del 02/08/2005 ha individuato le aree di coordinamento delle Segreterie Regionali. Successivamente, con deliberazioni n. 2974 del 11/10/2005 e n. 3609 del 22/11/2005, ha provveduto a costituire le nuove Direzioni regionali ed Unità di Progetto.

In base alle sopraindicate deliberazioni, la Direzione Programmi Comunitari svolge la funzione di Autorità di Gestione del DOCUP Ob. 2 (2000-2006) con i compiti di seguire la gestione e l’attuazione del programma con particolare attenzione all’attività di monitoraggio e controllo. Organizza inoltre i Comitati di Sorveglianza, segue la chiusura del programma LEADER+, effettua il coordinamento degli aiuti di stato e della Banca Dati Anagrafica, segue i TWINNING e i PRAI, coordina la programmazione 2007-2013.

Con deliberazione n. 219 del 07/02/2006, avente ad oggetto “Approvazione del Documento Indirizzi per il coordinamento alla applicazione del Reg. (CE) n. 1681/1994”, la Regione del Veneto ha indicato nella Direzione Programmi Comunitari, la struttura regionale incaricata di segnalare al Dipartimento per le Politiche Comunitarie le irregolarità accertate sul proprio territorio di competenza, utilizzando gli appositi formulari predisposti dall’Ufficio Europeo per la Lotta Anti Frode (OLAF)

Sul versante normativo la L.R. n. 39/2001 ha introdotto delle innovazioni relativamente all’ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione che garantiscono una maggiore elasticità gestionale permettendo alla Giunta regionale la possibilità di effettuare variazioni tra diverse UPB e di istituire nuovi capitoli di entrata e di spesa in correlazione con l’iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni dello Stato o dell’UE.

Infine anche l’attività di alcuni organismi regionali si è aggiornata affiancando alle funzioni istituzionali ordinarie una “specializzazione” nelle attività comunitarie.

2.8 Compatibilità con le altre politiche comunitarie

Sono adottate tutte le iniziative necessarie nel quadro della forma d’intervento per garantire il rispetto delle politiche comunitarie, ivi comprese le norme sulla concorrenza, l’aggiudicazione

di appalti pubblici, la tutela e il miglioramento dell'ambiente, l'eliminazione delle disparità e la promozione delle pari opportunità fra uomini e donne e, per quanto concerne lo sviluppo rurale, la Politica Agricola Comune (PAC).

Il rispetto delle politiche comunitarie per le **Azioni non di aiuto** è stato garantito nel seguente modo:

Concorrenza

Si ritiene non sia pertinente in quanto non si tratta di misura di aiuto. I GAL garantiscono che le strutture e infrastrutture siano aperte all'utilizzazione del pubblico sulla base di condizioni obiettive di accesso.

Le procedure adottate dai GAL sono state verificate (in sede di istruttoria dei PSL nonché di esame degli atti deliberativi degli organi decisionali dei GAL) affinché venisse garantita la possibilità di accedere ai contributi ai diversi soggetti operanti nei territori interessati dai GAL.

Appalti

I GAL/RAF sono stati richiamati, in quanto responsabili dell'attuazione dei PSL (Piani di Sviluppo Locale) al rispetto delle direttive comunitarie in materia di procedura di aggiudicazione degli appalti di lavori pubblici.

L'istruttoria e le verifiche sono condotte secondo questo principio, acquisendo, a seconda dei casi, copia di tutta la documentazione necessaria al controllo (atto iniziale dell'ente beneficiario, bando, pubblicazione, aggiudicazione, contratto con la ditta appaltatrice).

Protezione dell'ambiente

I GAL/RAF sono stati richiamati, in quanto responsabili dell'attuazione dei PAL (Piani di Azione Locale) a verificare che la realizzazione delle operazioni sia effettuata nel rispetto della disciplina relativa all'inquadramento comunitario degli aiuti di Stato per la protezione dell'ambiente GUCE C 73 del 10.3.1994, e in conformità con la normativa e la politica comunitaria e nazionale in materia di ambiente.

In riferimento alla normativa concernente la Valutazione di Impatto Ambientale, la Direttiva 97/11/CE è d'applicazione.

Pari opportunità

Conformemente alla risoluzione n. 96/C 386/01 del Consiglio del 02.12.96 sull'integrazione della parità di opportunità per le donne e gli uomini nei Fondi strutturali europei. Le azioni cofinanziate dai Fondi sono compatibili con la politica e la normativa comunitaria in materia di eguaglianza di opportunità tra uomini e donne.

Il rispetto delle politiche comunitarie per le **Azioni di aiuto** è stato, inoltre, garantito nel seguente modo:

Concorrenza

I GAL/RAF sono stati chiamati ad accertare lo status di piccola o media impresa secondo i parametri fissati dalla normativa comunitaria e il rispetto delle intensità di aiuto autorizzate in sede comunitaria.

In sede di esame degli atti deliberativi degli organi decisionali dei GAL è stato verificato il rispetto delle modalità e dei tassi di cofinanziamento previsti nei Piani di Sviluppo Locale (PSL) dei GAL, di cui era stata verificata la conformità nella fase di istruttoria.

Con le stesse modalità è stato garantito il rispetto degli orientamenti e delle direttive comunitarie in materia di aiuti di stato:

Regolamento (CE) n. 70/2001 della Commissione, del 12 gennaio 2001, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese, e Regolamento (Ce) N. 364/2004 della Commissione del 25 febbraio 2004 recante modifica del regolamento (CE) n. 70/2001 per quanto concerne l'estensione del suo campo d'applicazione agli aiuti alla ricerca e sviluppo;

Raccomandazione della Commissione delle Comunità europee 96/280/CE del 3.4.1996 relativa alla definizione delle piccole e medie imprese (GUCE L 107 del 30.4.1996);

Regolamento (Ce) N. 69/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore («de minimis»)

Regolamento (Ce) N. 2204/2002 della Commissione del 12 dicembre 2002 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore dell'occupazione

I soggetti che hanno fatto richiesta di un contributo a titolo de minimis hanno rilasciato, sotto la propria responsabilità, una dichiarazione attestante gli eventuali aiuti comunitari, statali, regionali o di altro tipo, ricevuti, a titolo di “de minimis”, nell'arco temporale in cui si applica la predetta regola de minimis.

E' stata attivata la BDA (Banca dati sugli aiuti di stato) in attuazione dell'articolo 17 della legge n. 57/2001 che prevede la realizzazione di un sistema informativo sugli aiuti pubblici erogati alle imprese per la verifica del rispetto del divieto di cumulo delle agevolazioni in conformità al decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18.10.2002 che definisce l'ambito di applicazione della citata legge e le disposizioni in materia di modalità di trasmissione dei dati relativi agli enti pubblici. Sono stati inoltre trasmesse, anche per il Programma Leader + le informazioni ai fini dell'implementazione della BDA stessa, tramite appositi “scarichi” dalla base dati di PROCOM, che hanno originato i flussi di dati di seguito indirizzati alla BDA .

Appalti

Non pertinente, in quanto trattasi di misura di aiuto.

Protezione dell'ambiente

I GAL sono stati richiamati, in quanto responsabili dell'attuazione dei PSL (Piani di Sviluppo Locale) a verificare che la realizzazione degli interventi sia effettuata nel rispetto della

disciplina relativa all'inquadramento comunitario degli aiuti di Stato per la protezione dell'ambiente GUCE C 73 del 10.3.1994, e in conformità con la normativa e la politica comunitaria e nazionale in materia di ambiente.

In riferimento alla normativa concernente la Valutazione di Impatto Ambientale, la Direttiva 97/11/CE è d'applicazione.

Pari opportunità

Conformemente alla risoluzione n. 96/C 386/01 del Consiglio del 02.12.96 sull'integrazione della parità di opportunità per le donne e gli uomini nei Fondi strutturali europei. Le azioni cofinanziate dai Fondi sono compatibili con la politica e la normativa comunitaria in materia di eguaglianza di opportunità tra uomini e donne.

In ragione di ciò, le procedure adottate dai GAL sono state verificate (in sede di istruttoria dei PSL nonché di esame degli atti deliberativi degli organi decisionali dei GAL) al fine che venisse garantita la parità di accesso a tutti gli interventi.

2.9 Attività dell'autorità ambientale

L'Autorità Ambientale, istituita con DGR n. 137 del 26.01.2001, ha proseguito nel corso del 2006 lo svolgimento delle proprie attività, secondo quanto previsto dal *Piano operativo di cooperazione sistematica tra Autorità Ambientale e Autorità di Gestione*, approvato con DGR n. 1352 del 31.05.2002.

L'Autorità Ambientale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza, ha partecipato a tutte le fasi del Programma Leader +.

Le principali tematiche affrontate dall'Autorità Ambientale possono essere così riassunte:

Riprogrammazione: l'Autorità Ambientale ha vagliato le proposte di modifica del Complemento di Programmazione, per gli aspetti di propria competenza.

Contributi in materia di procedura per la valutazione d'incidenza. A seguito dell'emanazione della DGR n. 2803 del 2002 in materia di procedura di valutazione di incidenza ambientale, l'Autorità Ambientale ha operato, per garantire il pieno e corretto recepimento delle disposizioni in materia. L'attività è proseguita con l'aggiornamento in materia e la pubblicazione sulle pagine web dell'AA di una serie di quesiti ricorrenti sull'argomento, con risposta sintetica..

Comunicazione e informazione: realizzazione pagine web dell'Autorità Ambientale. All'interno del sito Internet regionale sono state realizzate le pagine web dell'AA (www.regione.veneto.it/Economia/Programmi+comunitari/Autorità+Ambientale). Oltre ad uno spazio dedicato al ruolo e alle attività dell'Autorità Ambientale, gli utenti possono trovare informazioni sulla procedura di valutazione d'incidenza nell'ambito dei Programmi comunitari e numerosi link utili.

Parallelamente alla prosecuzione delle attività ordinarie, l'Autorità Ambientale ha seguito i lavori della Rete delle Autorità Ambientali, con particolare riferimento all'applicazione alla programmazione dei Fondi Strutturali 2007-13 della Direttiva 2001/42/CE (direttiva VAS).

2.10 Attività di controllo

2.10.1 Il contesto

La Regione del Veneto, nell'ambito della propria autonomia organizzativa e coerentemente con quanto disposto dalla L.R. n. 1 del 10.01.1997 recante "Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione", ha tradotto in adempimenti organizzativi interni quanto previsto dai regolamenti comunitari in relazione all'organizzazione dei sistemi di gestione e di controllo dei Programmi Comunitari, disegnando, mediante provvedimento amministrativo regionale (la D.G.R. n. 1681 del 19.05.1998), il sistema di gestione e controllo sugli interventi finanziati dai fondi strutturali su tre livelli, ovvero:

le Direzioni e le strutture regionali responsabili della gestione e dell'attuazione delle singole misure quali soggetti incaricati della gestione e del controllo di primo livello su tutti i progetti finanziati;

gli Uffici di controllo, incardinati presso ciascuna Segreteria regionale di area, competenti per il controllo a campione (controllo di secondo livello) sulle misure gestite dalle strutture regionali rientranti nell'area di coordinamento della relativa Segreteria regionale;

la Segreteria Regionale al Bilancio e alla Finanza competente alla predisposizione, contestualmente alla domanda di saldo e alla conclusione degli interventi, dell'attestazione, alla luce delle risultanze dei controlli effettuati, sulla fondatezza della domanda di pagamento.

La scelta organizzativa operata dalla Regione del Veneto consente di coniugare l'esigenza di indipendenza del soggetto responsabile dei controlli con quella di specializzazione degli addetti allo svolgimento delle attività di verifica; gli uffici preposti ai controlli sono incardinati presso la Segreteria regionale di settore, realizzando così una specializzazione connessa alla materia di competenza, pur non essendo gli uffici stessi implicati nella gestione dei Programmi in quanto autonomi e separati rispetto alle Direzioni Regionali responsabili della attuazione delle operazioni.

Per il corrente periodo di programmazione l'Amministrazione regionale ha formalizzato un livello di coordinamento dei Servizi e degli Uffici incaricati del controllo di secondo livello: a tali fini la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2845 del 04.10.2002 ha istituito presso la Segreteria Generale alla Programmazione l'Unità di Progetto per l'Attività Ispettiva e le Partecipazioni Societarie.

Con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3609 del 22.11.2005 (di assegnazione di competenze e funzioni alle nuove Direzioni Regionali ed Unità di Progetto) è stata istituita, nell'ambito della Segreteria Generale della Programmazione, la Direzione (ex Unità di Progetto) Attività Ispettiva e Partecipazioni Societarie, con la competenza in relazione al controllo delle operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali ex Reg. CE 438/01, Fondi FESR e FSE e FEAOG-Orientamento per il Programma Leader +.

La Struttura ha dato avvio al coordinamento delle attività di controllo svolte dai vari Uffici mediante incontri e organizzando, tra i componenti degli Uffici di controllo delle varie Segreterie, un apposito gruppo di lavoro che:

ha proceduto alla elaborazione di una check list per l'analisi dei Sistemi di Gestione e Controllo sulla base di una analisi ed un approfondimento delle metodologie di audit e alla luce delle esperienze maturate nella precedente programmazione 1994 – 1999, nonché delle innovazioni normative e della evoluzione in atto;

ha elaborato, con il supporto delle professionalità interne alla Regione (la Direzione Sistema Statistico Regionale), una comune metodologia per il campionamento e l'analisi dei rischi sulla base di un approfondimento dottrinale effettuato in via principale attraverso:

- la Guida all'audit dei sistemi di gestione e controllo (1999) della Commissione CE,
- il Manuale per il controllo a campione delle operazioni cofinanziate dai Fondi Strutturali comunitari per il periodo 2000-2006 (giugno 2002) redatto dall'I.G.R.U.E.,
- la Circolare del Ministero della Economia e delle Finanze n. 24 del maggio 2001,
- la Circolare del Ministero della Economia e delle Finanze n. 30 dell'agosto 2001.

2.10.2 Quadro di Sintesi dei Controlli

I controlli e le verifiche sono effettuati su tre piani distinti di attuazione/gestione (cfr. capitolo 3.11 del Complemento di Programmazione:

Beneficiario finale/Destinatario ultimo del sostegno comunitario (soggetto che realizza l'operazione);

Gruppo di Azione Locale/Responsabile Amministrativo e Finanziario (GAL/RAF);
Regione.

Il controllo di primo livello sul Beneficiario finale/Destinatario ultimo del sostegno comunitario è di competenza del GAL in quanto organismo intermedio (Reg CE 438/2001 art. 2 secondo comma), il quale si è dotato degli strumenti e delle risorse necessarie per realizzare le tipologie di attività di controllo rappresentate dalle istruttorie e dagli accertamenti di avvenuta realizzazione dei lavori, sul 100% delle operazioni realizzate dai beneficiari finali e dai destinatari ultimi (per i regimi di aiuto).

Si specifica che in linea generale i compiti del RAF (ove presente) sono i seguenti:
presentare le richieste di pagamento a titolo di anticipazione, pagamenti intermedi e finale all'Autorità di Gestione, e introitare i relativi fondi;
effettuare gli impegni di spesa ed i pagamenti dei contributi ai beneficiari finali/destinatari finali del contributo e certificare le spese effettivamente sostenute all'Autorità di Gestione ;
predisporre un sistema analitico di contabilità delle spese relative all'attuazione del PSL, conforme alla normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Viene effettuata una attività di verifica contabile-amministrativa che ha come oggetto i controlli di primo livello eseguiti dai GAL/RAF e i sistemi di gestione e di controllo adottati dai GAL/RAF (vedi articolo 4 comma 2 del regolamento CE 438/2001).

Tale attività avrebbe potuto limitarsi ad un campione di operazioni cofinanziate dei GAL.

Al fine di meglio garantire i requisiti del complessivo sistema di gestione e di controllo del Programma Regionale Leader, è stato peraltro deciso (cfr. DGR 812/2003) che le verifiche verranno realizzate tramite l'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura (AVEPA) sul 100% delle spese sostenute dai beneficiari finali/destinatari ultimi del contributo e delle operazioni realizzate/cofinanziate dai GAL/RAF. Tale verifica può svolgersi (alternativamente e/o successivamente) in corrispondenza di diverse fasi procedurali:

spese effettivamente sostenute dai beneficiari finali/destinatari ultimi del contributo e rendicontate al GAL/RAF;

certificazione e dichiarazione di spesa del GAL/RAF all'Autorità di Gestione (Direzione Programmi Comunitari);

liquidazione ed erogazione del contributo pubblico da parte del GAL/RAF ai beneficiari finali/destinatari ultimi del contributo.

I controlli di primo livello sulle spese sostenute direttamente dal GAL/RAF in quanto beneficiario finale in senso stretto (norma 1.4 del Reg CE 1685/2000 come modificato dal Reg. CE 448/2204) sono eseguiti dalla Autorità di Gestione per il tramite di AVEPA

Si ricorda che il GAL/RAF è il beneficiario finale in senso stretto per l'azione 1.5 b) "Funzionamento dei GAL, animatori e sportelli, informazione e comunicazione", cioè rientra tra "gli organismi e le imprese pubbliche o private responsabili della committenza delle operazioni" :cfr. articolo 9 lettera l) Reg. CE 1260/99. Si ricorda che il GAL/RAF può essere altresì il beneficiario finale per le azioni:

1.1.b) Nuove metodologie organizzative a livello locale

1.5 a) Attività di supporto del PSL

Sulla base delle risultanze delle verifiche e dei controlli di primo livello effettuati da AVEPA, la Regione stabilisce se erogare integralmente o solo in parte il contributo concesso ad ogni singolo GAL/RAF.

Come specificato al Cap 3.13 del Complemento di Programmazione la verifica dell'efficacia del complessivo sistema di gestione e controllo ed il controllo di secondo livello sono affidate ad una struttura regionale funzionalmente indipendente dall'Autorità di gestione e di pagamento (cfr. vedi sopra) conformemente a quanto previsto dall'art. 10 comma 2 del Reg. CE 438/2001. L'Autorità di gestione e l'Autorità di Pagamento forniranno i dati necessari per consentire alla struttura di adempiere correttamente ai propri compiti.

La struttura è responsabile dei controlli da effettuarsi in maniera sistematica nel corso della gestione, ed in ogni caso prima della liquidazione degli interventi, su almeno il 5% della spesa totale e un campione rappresentativo dei progetti approvati, delle tipologie di intervento e dei diversi ambiti territoriali.

<i>Tabella riassuntiva sui controlli</i>				
<i>Livello</i>	<i>Quota della spesa sottoposta a controllo/verifica</i>	<i>Soggetto che ha sostenuto la spesa da sottoporre al controllo</i>	<i>Soggetto titolare dell'esecuzione del controllo</i>	<i>Soggetto incaricato dell'esecuzione materiale del controllo</i>
<i>1° livello</i>	<i>100%</i>	<i>Beneficiario finale/destinatario ultimo</i>	<i>GAL/RAF</i>	<i>GAL/RAF</i>
<i>Verifica contabile-amministrativa operata sui controlli di 1° livello</i>	<i>Totalità delle operazioni cofinanziate</i>	<i>Beneficiario finale/destinatario ultimo - GAL/RAF in caso di regimi di aiuto</i>	<i>Regione (Autorità di Gestione)</i>	<i>AVEPA</i>
<i>1° livello</i>	<i>100%</i>	<i>GAL/RAF</i>	<i>Regione (Autorità di Gestione)</i>	<i>AVEPA</i>
<i>2° livello</i>	<i>almeno il 5%</i>	<i>Beneficiario finale/destinatario ultimo - GAL/RAF - Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Pagamento)</i>	<i>Regione</i>	<i>Soggetto funzionalmente indipendente</i>

Si ritiene utile descrivere in sintesi le tipologie di verifiche contabili-amministrative effettuate da AVEPA, come segnalate da quest'ultima, in occasione delle visite presso i GAL/RAF:

tipologia ed entità della spesa prevista nel piano finanziario approvato per il progetto;
 rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale negli atti assunti dai beneficiari pubblici (procedura per l'individuazione del fornitore di beni e servizi nel rispetto della normativa e dei regolamenti: atto di indizione gara, atto di affidamento; procedura per l'affidamento di lavori pubblici: procedura di gara con base d'asta coerente con progetto esecutivo, rispetto della normativa sui lavori pubblici negli atti procedurali successivi; atti di individuazione collaboratori/consulenti mediante bandi / esame di curriculum per professionalità specifiche);
 rispetto di quanto previsto dal Complemento di Programmazione in materia di congruità dei costi per i beneficiari privati ;
 dichiarazione sull'irrecuperabilità dell'IVA, ove necessaria;
 analisi documenti giustificativi di spesa in originale o copia conforme, sui quali deve essere apposto il timbro "Programma regionale Leader +";
 nel caso di opere pubbliche, analisi stato di avanzamento lavori;
 congruità delle spese rendicontate rispetto al piano finanziario allegato al progetto.
 liquidazioni effettuate nel rispetto delle condizioni contrattuali (ove esistente contratto scritto).
 quietanze di pagamento per i giustificativi di spesa presentati;

Per quanto riguarda le spese del personale dipendente del soggetto beneficiario del contributo, le verifiche amministrativo-contabili riguardano:
 elenco nominativi del personale impiegato nel progetto, mansione, qualifica e verifica del contratto di lavoro a tempo determinato o a progetto, o ordine di servizio;
 verifica della tenuta di time sheet per singolo dipendente con riepilogo delle ore, dei costi e delle mansioni svolte, con particolare riferimento al personale non completamente impiegato per il progetto cofinanziato dal Programma Leader + o impiegato in più progetti Leader +;

verifica buste paga, modelli per versamento degli oneri riflessi ed eventuali documenti di spesa nel caso di trasferte;
quietanze di pagamento per le spesa di cui al punto precedente.

Nell'ambito del controllo dei flussi finanziari del Gal nei confronti dei beneficiari finali, le verifiche svolte da Avepa riguardano:
verifica della richiesta di anticipo/contributo/saldo da parte del beneficiario ultimo;
verifica del pagamento e quietanza di pagamento da parte del Gal di quanto richiesto dal beneficiario e rilievi circa eventuali ritardi ingiustificati;

Si sottolinea inoltre che i report prodotti da AVEPA espongono il dettaglio delle informazioni a livello dei singoli giustificativi di spesa: per ciascuno di tali giustificativi riportano anche un "campo note", contenente le osservazioni istruttorie degli addetti di AVEPA, di cui si può giudicare la coerenza con le tipologie di verifiche contabili-amministrative sopra descritte.

2.10.3 L'attività di controllo di II livello della Direzione regionale attività ispettiva e partecipazione societarie.

Le risorse umane.

All'interno della Direzione Regionale Attività Ispettiva e Partecipazioni Societarie l'Ufficio che svolge l'attività di controllo di II livello sul programma in oggetto è composto da:

N.	Qualifica	Impiego
1	Esperto Amministrativo – Posizione Organizzativa	A tempo indeterminato – Attualmente in comando c/o altro Ente
1	Specialista Amministrativo – Responsabile Ufficio	A tempo indeterminato
1	Specialista Amministrativo	A tempo indeterminato

Dati aggiornati al 2006

Metodologia di controllo.

L'attività di controllo svolta degli Uffici della Direzione Regionale Attività Ispettiva e Partecipazioni Societarie è informata ai dettami del Regolamento CE 438/2001 e disciplinata, per quanto riguarda le procedure regionali di attuazione, dal Decreto del Dirigente dell'Unità di Progetto per l'Attività Ispettiva e Partecipazioni Societarie n. 963/2003 con cui sono state approvate la **metodologia** e le direttive relative a funzioni, compiti e procedure degli Uffici Monitoraggio dell'Unità di progetto stessa.

Secondo le definite procedure, l'attività di controllo deve procedere nel rispetto dei seguenti requisiti:

esame dell'**efficacia dei Sistemi di gestione e di controllo** approntati ai fini della attuazione dei Programmi e delle Misure oggetto di controllo;

verifica dell'esistenza e dell'utilizzo delle **piste di controllo** nei Sistemi di gestione;

selezione dei progetti da sottoporre a controllo sulla base di una analisi dei rischi e tale da individuare un campione rappresentativo per tipologia, dimensione, natura dei beneficiari

dei progetti realizzati da ciascuna forma di intervento, nel rispetto di quanto previsto dal Reg. CE 438/01;

raggiungimento della **quantificazione finanziaria** della spesa totale ammissibile sottoposta a controllo, richiesta dal Regolamento 438/2001 quale condizione necessaria per la chiusura dei Programmi;

ripartizione dei controlli nell'ambito dell'intero periodo di programmazione;

analitico **controllo in loco** presso i beneficiari finali in ordine ai seguenti aspetti:

- 1) concordanza delle **registrazioni contabili** con i pertinenti documenti giustificativi in originale;
- 2) **conformità delle spese** rendicontate alle disposizioni normative, alle previsioni progettuali autorizzate ed alle opere effettivamente realizzate;
- 3) **realizzazione delle opere/attività** cofinanziate in conformità alle previsioni progettuali approvate;
- 4) rispetto dei **limiti di partecipazione dei fondi** comunitari prescritti dalla normativa;
- 5) effettiva disponibilità del **cofinanziamento** da parte del beneficiario;
- 6) **conformità delle operazioni** cofinanziate alla disciplina vigente.

Il primo campo di indagine dell'attività di controllo è rappresentato dall'**analisi dell'efficacia dei Sistemi di gestione e di controllo** adottati dalle Strutture preposte alla realizzazione del Programma.

Nell'ambito del gruppo di lavoro menzionato al precedente par. 2.1 è stato elaborato il documento "**Scheda di analisi dei Sistemi di gestione e di controllo delle Autorità di Gestione**" (per brevità, nel prosieguo verrà chiamato "Questionario"). Il Questionario si sostanzia in una serie di domande da sottoporre alle Strutture interessate alla gestione dei contributi comunitari suddivise in sette campi di indagine ritenuti essenziali per una esauriente valutazione dell'efficacia dei sistemi di gestione e di controllo.

Nell'individuazione degli argomenti trattati il Questionario tiene conto della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, delle materie e delle disposizioni trattate ed impartite dai Documenti programmatici, delle indicazioni desunte dai manuali di audit predisposti dalla Commissione Europea e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, della struttura organizzativa dell'Ente regionale e dell'esperienza acquisita nel corso della precedente programmazione.

Segnatamente, i **campi di indagine** riguardano:

- 1) la verifica dell'esistenza di una **pista di controllo**;
- 2) le **risorse** umane, tecniche ed **organizzative** assegnate alla Struttura;
- 3) il livello di **attuazione** e diffusione del Programma;
- 4) gli **strumenti di valutazione, monitoraggio** e supporto alle decisioni approntati dalla Struttura;
- 5) il **coordinamento** e monitoraggio sulla attività delle altre Strutture ed Organismi intermedi coinvolti;
- 6) gli strumenti approntati dalla Struttura per il **controllo finanziario e fisico**;
- 7) le procedure per il trattamento delle **irregolarità**.

Gli stessi sono stati tradotti in altrettanti **fattori di rischio**, meglio definiti come segue:

- 1) assenza di un'adeguata pista di controllo e di un manuale sulle procedure;
- 2) risorse tecniche e modelli organizzativi insufficienti e mancanza di idonea formazione del personale;

- 3) tempi e procedure per l'attuazione del Programma/Misura incerti e mancanza di informazione nei confronti dei beneficiari;
- 4) strumenti di monitoraggio, valutazione e supporto alla decisione inadeguati;
- 5) coordinamento e monitoraggio sull'attività delle altre Strutture ed Organismi Intermedi coinvolti insufficiente;
- 6) strumenti di controllo fisico e finanziario inadeguati;
- 7) procedure per il trattamento delle irregolarità inadeguate.

A questi sono stati aggiunti altri tre fattori di rischio comuni a tutte le misure e precisamente:

- 8) tipologia di intervento;
- 9) tipologia di attuatore;
- 10) incidenza finanziaria del contributo pubblico.

In base alla metodologia, elaborata di concerto con la Direzione Sistema Statistico Regionale, **il punteggio attribuito ai fattori di rischio concorre a determinare la percentuale di spesa da controllare per ciascuna misura.** La materiale estrazione del campione viene svolta dalla Direzione Sistema Statistico Regionale di concerto con la Direzione Attività Ispettiva e Partecipazioni Societarie.

In relazione alle attività di controllo relative al 2005 la Scheda di Analisi è stata sottoposta sia alla Direzione Programmi Comunitari, con nota prot. 464728/40.00.11.00 del 27.06.2005, che ai Gal, con nota prot. 249662/40.00.20 del 19.04.06. Attraverso il Questionario si è ottenuto un quadro informativo sulla struttura organizzativa approntata sia dall'Autorità di gestione regionale che dagli Organismi Intermedi impegnati nell'ambito della gestione del Programma. Di seguito si riportano nel dettaglio i riferimenti della corrispondenza che ha fornito tali informazioni.

Mittente	nota	contenuto
Direzione Programmi Comunitari	Prot. 650827/40.02/A del 22.09.05	Dati relativi alla Misura 4.1 "Assistenza tecnica, Monitoraggio e Valutazione" gestita direttamente dalla Direzione, Questionari aggiornati sull'analisi dei Sistemi di gestione e di controllo per gli Assi 1 e 2 e la Misura 4.1.
Gal Alto Bellunese	Prot. 2879 del 03.05.2006	Questionario relativo all'Analisi dei Sistemi di Gestione e Controllo aggiornato.
Gal Baldo Lessinia	Prot.1888 del 05.05.2006	Questionario relativo all'Analisi dei Sistemi di Gestione e Controllo aggiornato.
Gal Le Terre Basse già Antico Dogato	Prot. 5169 del 04.05.2006	Questionario relativo all'Analisi dei Sistemi di Gestione e Controllo aggiornato.
Gal Montagna Vicentina s.c.a r.l.	Prot. 180 Del 27.04.2006	Questionario relativo all'Analisi dei Sistemi di Gestione e Controllo aggiornato.
Gal Patavino s.c.a.r.l	Prot. 06/238 Del 05.05.2006	Questionario relativo all'Analisi dei Sistemi di Gestione e Controllo aggiornato.
Gal Prealpi e Dolomiti	Prot. 280 Del 05.05.2006	Questionario relativo all'Analisi dei Sistemi di Gestione e Controllo aggiornato.

Gal Polesine Delta Po	Prot. 0007881 del 05.05.2006	Questionario relativo all'Analisi dei Sistemi di Gestione e Controllo aggiornato, Pista di controllo.
Gal Venezia Orientale	Prot. 16925/P Del 08.05.2006	Questionario relativo all'Analisi dei Sistemi di Gestione e Controllo aggiornato.

La pista di controllo.

Dato il rilievo attribuito dal Regolamento 438/01 alla **pista di controllo** e allo svolgimento dei controlli di 1° livello, il Questionario relativo all'analisi dei Sistemi di gestione e di controllo ha trattato questi argomenti in due campi di indagine ponendo l'accento sul requisito di adeguatezza delle piste (secondo l'allegato 1 al Regolamento citato) e sulle procedure ed i criteri di controllo di I livello adottati.

La Direzione Programmi Comunitari ha specificato di aver formalmente adottato una propria pista di controllo con riferimento all'Asse 1 del PRL, definendone le modalità operative con Decreto del Dirigente Regionale n. 80 del 31.10.2003. Per la Misura 4.1 (Assistenza Tecnica), le procedure non si discostano nella sostanza da quelle previste per l'Assistenza Tecnica del DOCUP OB 2 (Misura 5.1), per la quale è stata adottata una pista di controllo formalizzata con Decreto del Dirigente della Direzione Programmi Comunitari n. 39 del 12.06.2003.

Per quanto riguarda i GAL, essi hanno fornito la documentazione relativa all'adozione delle proprie piste di controllo:

GAL	Situazione pista di controllo
Gal Alto Bellunese	Il Manuale operativo del sistema di gestione e controllo del GAL e le relative piste di controllo sono state approvate con delibera dell'Ufficio di presidenza n. 39 del 4.07.2003.
Gal Baldo Lessinia	La pista di controllo è stata approvata con Deliberazione del CDA n. 15 del 29.03.2004.
Gal "Le Terre Basse già Antico Dogato"	Pista di controllo adottata con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 23.04.2004 – 2° stesura approvata con Delibera del 23.09.2004. – Manuale operativo.
Gal Montagna Vicentina s.c.a r.l.	Pista di controllo approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 31 del 05.04.2004 – Manuale operativo.
Gal Patavino s.c.a r.l.	Pista di controllo adottata con deliberazione del CDA n. 8 del 30.03.2004.
Gal Prealpi e Dolomiti	Pista di controllo adottata con deliberazione del CDA n. 64 del 16.12.2003. – Manuale operativo.
Gal Polesine Delta Po	Pista di controllo adottata con Determinazione del Segretario Generale Reggente della CCIA n. 203 del 15.04.04 e approvata dal CDA del Gal con deliberazione del 19.04.2004. Successivamente è stata integrata con le indicazioni pervenute dalla Regione, con Determinazione del Segretario Generale Reggente della CCIA n. 396 del 12.07.2004, approvata dal CDA del Gal con deliberazione del 15.07.2004.
Gal Venezia Orientale	Pista di controllo – documento "Organizzazione del sistema di gestione e controllo" adottato con delibera del CDA del GAL n. 19 del 5.5.2004.

In merito allo svolgimento dei controlli di primo livello, l'Autorità di Gestione regionale ha stipulato in data 09.05.2003 una convenzione (DGR 812/2003 e succ. mod.) con AVEPA (Agenzia Regionale per i Pagamenti in Agricoltura) con cui ha affidato all'Agenzia regionale l'esecuzione del controllo sull'ammissibilità delle spese sostenute dai beneficiari e rendicontate dai GAL.

Nello specifico tale convenzione, approvata con DGR n. 812/2003 e successivamente modificata/integrata con deliberazioni di giunta n. 763 del 19/03/04 e n. 745 del 21/03/06, affida ad AVEPA la verifica contabile e amministrativa sulle rendicontazioni di spesa presentate dai GAL, con particolare riguardo alle certificazioni e dichiarazioni di spesa presentate dal GAL/RAF all'Autorità di Gestione entro le scadenze previste (30 aprile, 30 luglio e 30 ottobre).

Le verifiche espletate da AVEPA hanno in oggetto, secondo quanto previsto dalla D.G.R.:

l'accertamento della conformità legislativa, del possesso dei requisiti oggettivi, della congruità contabile delle spese proposte, della presenza dei requisiti di compatibilità ambientale e della correttezza delle metodologie seguite dal GAL, da effettuarsi, attraverso la verifica dei giustificativi di spesa e degli estremi di pagamento dei medesimi, sulla totalità delle operazioni cofinanziate (verifica contabile – amministrativa);

la verifica tecnica, amministrativa e contabile, successiva all'esecuzione dei lavori, sulla base di un campione significativo (di norma pari al 5% del contributo pubblico ammissibile) delle operazioni cofinanziate dai GAL/RAF da effettuarsi sulla base di reports di avanzamento fisico annuale presentati da ogni GAL (accertamenti di avvenuta realizzazione dei lavori);

i flussi finanziari intercorsi tra GAL/RAF e beneficiari del contributo in modo da accertare che questi ultimi ricevano quanto prima e integralmente gli importi a cui hanno diritto

In adempimento a quanto richiesto dalla Direzione Attività Ispettiva e Partecipazioni Societarie, con nota prot. n. 249736/40.00.20 del 19.04.06, AVEPA ha inviato, con nota prot. n. 307540 del 02/05/06, i reports analitici relativi ai controlli amministrativi e contabili espletati nonché copia cartacea delle note relative ai controlli in loco e alle verifiche del rispetto delle piste di controllo svolte nel corso del 2006.

Il campionamento.

La metodologia di campionamento, contenuta nel documento approvato con il citato Decreto n. 963/2003, prevede un meccanismo di estrazione del campione basato sull'analisi dei rischi evinti dall'esame del sistema di gestione e controllo. Di seguito se ne sintetizzano i contenuti:

L'estrazione dei progetti avviene per misura, secondo la percentuale di spesa - ponderata dai fattori di rischio - attribuita alla misura stessa e calcolata sulla spesa totale ammissibile. Per ogni misura si estraggono progetti fino a che la somma dell'importo dei progetti estratti non raggiunge, o al più supera per la prima volta, la soglia finanziaria di partecipazione al campione della misura di appartenenza.

Laddove le misure raccolgano un numero esiguo di progetti, si procede ad un campionamento casuale semplice; dove invece il numero dei progetti avviati all'interno della misura lo consente, si estraggono i progetti differenziandoli **per dimensione finanziaria e/o territorio**.

Con riferimento a quanto previsto nel paragrafo 3 dell'art.10 del Regolamento (CE) 438/2001 si opera nel modo seguente:

Esigenza di controllare operazioni di vario tipo e varie dimensioni

L'analisi dei rischi sopra esposta tiene già conto della diversa tipologia delle operazioni; si pone inoltre il vincolo di estrarre almeno un progetto per misura.

Si precisa altresì che il vincolo su citato viene comunque garantito a livello di programma ed eventualmente di misura, laddove le caratteristiche della misura e dei progetti lo consentano. In questo caso i progetti vengono classificati in diversi gruppi di importo da cui si estrarrà fino al raggiungimento della soglia finanziaria della misura.

Concentrazione delle operazioni in capo a determinati organismi intermedi ovvero a determinati beneficiari finali.

E' prevista l'estrazione di almeno un progetto per ogni organismo intermedio o beneficiario finale cui faccia capo, nel complesso del programma, un numero di progetti superiore ad una soglia specifica fissata, definita considerando la numerosità e l'entità dei progetti del programma.

La **copertura territoriale** per provincia viene soddisfatta almeno per programma e, ove possibile, anche per singola misura.

La ripetibilità e la trasparenza dell'estrazione.

La Direzione Sistema Statistico Regionale ha predisposto la procedura informatica da utilizzare per le estrazioni garantendo la casualità e ripetibilità della selezione dei progetti all'interno di ciascuna misura con un procedimento di generazione di numeri casuali associati poi a ciascun progetto.

Sulla base di tali criteri e dei dati trasmessi dall'Autorità di gestione (note Direzione Programmi Comunitari prot. 514550/40.02/A del 05.07.2005 e prot. n. 650827/40.02/A del 22.08.05) in data 30.12.2005 si è proceduto all'estrazione dei progetti da sottoporre a controllo per il Programma Leader + (come riportato nel Verbale approvato con Decreto del Dirigente della Direzione Attività Ispettiva e Partecipazioni Societarie n. 11 del 30 dicembre 2005 avente ad oggetto "presa d'atto del campionamento e del programma annuale dei controlli") sulla base dello stato di avanzamento delle diverse Misure e della dimensione finanziaria dei progetti avviati.

La procedura di selezione dei progetti si è articolata in tre fasi:

- 1 - estrazione di un progetto per ogni G.A.L. (Gruppo di Azione Locale), nel rispetto della Soglia Finanziaria per Misura determinata sulla base dell'Analisi dei rischi;
- 2 - per le misure che, in seguito alla prima estrazione, non avessero ancora raggiunto l'importo di spesa da controllare (o Soglia Finanziaria), estrazione di ulteriori progetti, suddivisi in gruppi di due categorie di diversa dimensione finanziaria, fino al raggiungimento di detta soglia;
- 3 - estrazione di eventuali ulteriori progetti nel caso in cui non risultasse selezionato almeno un progetto afferente a ciascun G.A.L. (Gruppo di Azione Locale).

I progetti così selezionati sono stati i seguenti:

N.	Mis.		Titolo Progetto	Beneficiario	Tip. Ben.	Comune Beneficiario	SedeGal	Pagamenti effettuati dai beneficiari al

								30.7.2005
1	1.1	Utilizzazione di nuove tecnologie e nuovi know-how per prodotti e servizi	Ges.T.A.	C.R.A.C.A.	Priv.	Codevigo (VE)	TERRE BASSE	66.094,74
2	1.1	Valorizzazione dei prodotti locali	F.A.I.V. 2	F.A.I.V. Comune di Vicenza	pubbl	Comune di Vicenza	MONTAGNA VICENTINA	89.995,71
3	1.2	Miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali, valorizzazione del paesaggio, delle risorse naturali e culturali.	Progetto "1320"	Comune di Lozzo di Cadore (BL)	pubbl	Lozzo di Cadore (BL)	ALTO BELLUNESE	193.623,00
4	1.3	Valorizzazione dei prodotti locali	Locali per la lavorazione e/o trasformazione dei prodotti aziendali e acquisto di dotazioni ed attrezzature atte alla trasformazione dei prodotti e all'informazione dei visitatori/clienti	Az. Agr. Lapagnola di Furlan Leopoldo	priv.	Comune di Cinto Euganeo (PD)	PATAVINO	29.714,29
5	1.3	Valorizzazione dei prodotti locali	Acquisto di dotazioni e di attrezzature atte alla trasformazione dei prodotti	Az. Agr. Lep. Marlunghe di Gomiero e C.	priv	Comune di Selvazzano Dentro (PD)	PATAVINO	37.142,86
6	1.3	Valorizzazione dei prodotti locali	"1.3.b.4"	F.lli Zaghi Comune di Canaro (RO)	priv	Comune di Canaro (RO)	POLESINE DELTA PO	1.884,00
7	1.4	Piccole imprese, artigianato, turismo rurale e servizi zonali	Parco del Tagliamento- Percorso privilegiato a terra	Comune di S. Michele al Tagliamento (VE)	pubbl	Comune di S. Michele al Tagliamento (VE)	VENEZIA ORIENTALE	123.214,84
8	1.4	Piccole imprese, artigianato, turismo rurale e servizi zonali	Realizzazione di 5 percorsi naturalistici	Comunità Montana della Lessinia	pubbl.	Comune di Bosco Chiesanuova (VR)	BALDO LESSINIA	87.155,41
9	1.4	Piccole imprese, artigianato, turismo rurale e servizi zonali	Progetto "GB5 AC12"	Albergo Croce Daune di Gorza Lionello	priv	Comune di Pedavena (BL)	PREALPI DOLOMITI	35.313,67
Totale								664.138,52

Audit di sistema

Nel corso dell'annualità 2006 la scrivente Direzione ha ritenuto opportuno procedere ad un ulteriore esame dei sistemi di gestione e controllo adottati da ciascun GAL e alla successiva verbalizzazione degli esiti delle verifiche in appositi report.

L'obiettivo dell'audit di sistema è la verifica dei sistemi di gestione e controllo adottati dai singoli GAL.

La citata verifica dei sistemi di gestione e controllo è finalizzata a stabilire se i sistemi posti in essere dalle Strutture deputate alla gestione di contributi comunitari siano in grado di garantire una adeguata organizzazione delle funzioni e degli uffici in modo da assicurare, conformemente a quanto previsto dall'art. 3 del Reg. (CE) n.438/2001:

una chiara definizione e assegnazione delle funzioni, nonché una adeguata separazione delle stesse all'interno della organizzazione interessata per garantire sane procedure finanziarie; sistemi efficaci per garantire che le funzioni vengano espletate in maniera soddisfacente.

Ciò considerato, la funzione degli uffici preposti alla presente attività di audit è stata quella di raccogliere informazioni utili e necessarie per verificare l'affidabilità complessiva del sistema di gestione e controllo posto in essere dal GAL ed eventualmente formulare osservazioni e raccomandazioni, che potranno essere oggetto di successivo monitoraggio, nonché individuare possibili forme di miglioramento nelle organizzazioni realizzate.

Alla data del 31.12.2006 sono state oggetto della verifica di cui sopra i sistemi di gestione e controllo adottati dai seguenti GAL:

GAL Montagna Vicentina;

GAL Baldo Lessinia;

GAL Terre Basse;

GAL Venezia Orientale;

GAL Patavino.

E' tuttora in corso l'attività di formalizzazione degli esiti delle singole verifiche.

Controlli in loco realizzati

I **controlli in loco realizzati** dall'Ufficio Monitoraggio nel corso dell'annualità 2006 hanno riguardato i progetti selezionati nel campione, sulle spese effettivamente sostenute e rendicontate alla data dei relativi controlli in loco, nei termini riportati nel prospetto che segue:

N.	Mis.		Titolo Progetto	Beneficiario	Gal	Pagamenti effettuati dai beneficiari al 30.07.2005	Spesa controllata in loco
1	1.1	Utilizzazione di nuove tecnologie e nuovi know-how per prodotti e servizi	"Ges.T.A"	C.R.A.C.A Comune di Codevigo (VE)	TERRE BASSE	66.094,74	77.896,65
2	1.1	Valorizzazione dei prodotti locali	F.A.I.V. 2	F.A.I.V. – Comune di Vicenza	MONTAGNA VICENTINA	89.995,71	104.774,22
3	1.3	Valorizzazione dei prodotti locali	Locali per la lavorazione e/o trasformazione dei prodotti aziendali e acquisto di dotazioni ed attrezzature atte alla trasformazione dei prodotti e all'informazione dei visitatori/clienti	Az.Agr. La Campagnola di Furlan Leopoldo – Comune di Cinto Euganeo (PD)	PATAVINO	29.714,29	36.356,17
4	1.3	Valorizzazione dei prodotti locali	Acquisto di dotazioni e di attrezzature alle alla trasformazione dei prodotti	Az.Agr. Le Marlunghe di Gomiero e C-Comune di Selvazzano Dentro (PD)	PATAVINO	37.142,86	37.142,86
5	1.4	Piccole imprese, artigianato, turismo rurale e servizi zonali	Parco del Tagliamento- Percorso privilegiato a terra	Comune di S. Michele al Tagliamento (VE)	VENEZIA ORIENTALE	123.214,84	123.802,88
6	1.4	Piccole imprese, artigianato, turismo rurale e servizi zonali	Realizzazione di 5 percorsi naturalistici	Comunità Montana della Lessinia- Comune di Bosco Chiesanuova (VR)	BALDO LESSINIA	87.155,41	205.078,79
		Totale				433.317,85	585.051,57

Sommando i controlli realizzati nelle annualità precedenti, lo stato di avanzamento dei controlli rispetto la percentuale richiesta dall'art. 10 del Reg. CE 438/01 evidenzia la seguente situazione:

Totale Programma 2000/2006	Totale spesa controllata al 31.12.2006	%
Euro 42.293.974,00	Euro 2.498.263,05	5,91%

A tal proposito si precisa che viene conteggiata come base di calcolo ai fini del raggiungimento della percentuale richiesta dall'art. 10 del Reg. CE 438/01 solo la spesa effettivamente sottoposta a audit in loco (spesa totale, inclusa la spesa privata).

Come prescritto dalle disposizioni comunitarie in materia e dalle procedure sopra citate i **controlli in loco** vengono realizzati a **livello di beneficiari finali**, sulla **documentazione originale** dagli stessi conservata. Vengono svolti audit finanziari, finalizzati a stabilire se la spesa selezionata sia ammissibile, regolare e conforme alle prescrizioni normative e programmatiche. I controlli, eseguiti utilizzando apposite **check list**, riguardano l'esecuzione e l'effettiva realizzazione delle operazioni, i controlli di 1° livello realizzati dall'Autorità di gestione, la corrispondenza tra la spesa dichiarata e i relativi documenti di supporto.

I risultati degli audit, con eventuali osservazioni e rilievi evidenziatisi nel corso dei controlli, sono comunicati all'Autorità di Gestione affinché essa adotti gli eventuali provvedimenti ritenuti necessari. La Direzione Attività Ispettiva e Partecipazioni Societarie provvede a monitorare il follow up dei rilievi formulati.

Per la documentazione delle attività di controllo, la Direzione ha elaborato (Schema generale approvato con Decreto 963/2003) una Scheda controllo progetto in cui si riporta la descrizione del lavoro di controllo svolto dagli Uffici Monitoraggio, ripercorrendo, per singolo progetto, le verifiche realizzate presso la Direzione Programmi Comunitari, il Gal e il beneficiario finale. Le Schede controllo progetto precisano le spese controllate e le eventuali problematiche riscontrate e/o le osservazioni formulate all'Autorità di Gestione.

3. Esecuzione finanziaria del programma

3.1 Tabella ricapitolativa generale delle spese effettivamente sostenute dai beneficiari finali, per misura, per asse e per anno, con gli indicatori di avanzamento finanziario.

Asse prioritario	Spesa ammissibile totale prevista (*)	Totale previsto al 31.12.2006 cfr. Decisione C(2004)4552 del 18.11.2004	Spese 2000	Spese 2001	Spese 2002	Spese 2003	Spese 2004	Spese 2005	Spese 2006	Spese 2007	Spese 2008	Spesa totale cumulata al 31.12.2006	% di realizzazione totale	% di realizzazione parziale
Misura	a	b	c	d	e	f	g	h	i	l	m	n	o= n/a	p=n/b
Asse/sezione n. 1	23.390.080,00	23.390.080,00		210.143,55	358.179,55	3.339.202,49	3.288.753,66	4.134.913,36	4.367.138,39			15.698.351,01	67,12%	67,12%
Misura 1.1	2.818.080,00					596.812,64	454.243,98	804.740,60	265.881,34			2.121.678,56	75,29%	
Misura 1.2	4.243.354,00			19.751,37	34.898,91	532.857,50	614.841,93	657.396,37	419.847,98			2.279.594,06	53,72%	
Misura 1.3	2.951.244,00					108.975,58	110.240,87	240.335,13	978.344,10			1.437.895,68	48,72%	
Misura 1.4	10.060.320,00			190.392,18	285.980,99	1.129.683,49	1.573.571,27	1.702.848,15	1.945.661,17			6.828.137,26	67,87%	
Misura 1.5	3.317.082,00				37.299,65	970.893,28	535.855,61	729.593,11	757.403,80			3.031.045,45	91,38%	
Asse/sezione n. 2	3.572.400,00	3.572.400,00				21.748,49	169.183,52	514.171,29	840.875,47			1.575.978,77	44,12%	44,12%
Misura 2.1	1.781.044,00					7.041,98	99.283,94	328.588,92	423.967,90			858.882,74	48,22%	
Misura 2.2	1.791.356,00					14.706,51	69.899,58	215.582,37	416.907,57			717.096,03	40,03%	
Asse/sezione n. 4	1.374.000,00	1.374.000,00			11.173,73	150.324,20	85.460,21	87.206,78	253.469,25			587.634,17	42,77%	42,77%
Assist. tecn.	1.374.000,00				11.173,73	150.324,20	85.460,21	87.206,78	253.469,25			587.634,17	42,77%	
Totale	28.336.480,00	28.336.480,00		210.143,55	369.343,28	3.511.295,18	3.543.397,39	4.766.291,43	5.461.483,11			17.861.963,95	63,04%	63,04%

* Dati riferiti alle spese previste indicate nel piano finanziario dei complementi di programmazione. Vedi procedura scritta del 9 giugno 2006

PROGRAMMA OPERATIVO - LEADER + 2000-2006. ANTICIPI INTROITATI NEL BILANCIO REGIONALE

Valori in Euro

DESCRIZIONE	Reversale n.	Data	Capitolo	UE-FEAOG	FDR-FEAOG
FEAOG					
I° anticipazione del 7%	1336	17/06/2002	3215	961.800,00	
I° pagamento intermedio	2707	29/08/2003	3215	10.697,00	
II° pagamento intermedio	839	23/03/2004	3215	673.485,00	
Pagamento intermedio ns. domanda del 10/12/03	1786	07/06/2004	3215	742.596,00	
Pagamento intermedio ns. domanda del 14/10/03	5385	10/01/2005	3215	1.227.236,00	
Pagamento intermedio ns. domanda del 17/12/04	1780/1781	09/06/2006	3215	1.112.291,00	
Pagamento intermedio ns. domanda del 09//08/05	1785	12/06/2006	3215	752.280,00	
Pagamento intermedio ns. domanda del 24/10/05	1786	12/06/2006	3215	583.241,00	
Pagamento intermedio ns. domanda del 19/12/05	1787/1788	12/06/2006	3215	929.752,00	
Pagamento intermedio ns. domanda del 14/07/06	6155	29/01/2007	3215	1.097.646,00	
Pagamento intermedio ns. domanda del 19/10/06	879/880	11/04/2007	3215	572.430,00	
Pagamento intermedio ns. domanda del 29/12/06	17/10/1903	07/05/2007	3215	420.268,00	
FDR					
Acconto del 7%	1333	17/06/2002	3216		673.260,00
I° pagamento intermedio	3587	21/10/2003	3216		7.488,53
Pagamento intermedio ns. domanda del 09/10/03	843	23/03/2004	3216		471.439,65
Pagamento intermedio ns. domanda del 10/12/03	1781	04/06/2004	3216		519.817,36
Pagamento intermedio ns. domanda del 14/10/03	1045	06/05/2005	3216		772.171,02
Pagamento intermedio ns. domanda del 17/12/04	1767/1768	09/06/2006	3216		818.540,25
Pagamento intermedio ns. domanda del 09//08/05	1769	09/06/2006	3216		691.615,16
Pagamento intermedio ns. domanda del 24/10/05	1770	09/06/2006	3216		408.269,20
Pagamento intermedio ns. domanda del 19/12/05	1771/1772	09/06/2006	3216		650.826,99
Pagamento intermedio ns. domanda del 14/07/06	6156	29/01/2007	3216		768.352,79
Pagamento intermedio ns. domanda del 19/10/06	877/878	11/04/2007	3216		400.701,14
Pagamento intermedio ns. domanda del 29/12/06	1339	03/05/2007	3216		294.187,95
TOTALE				9.083.722,00	6.476.670,04

STATO DI AVANZAMENTO DEGLI ASSI PRIORITARI E DELLE MISURE

ASSE 1 STRATEGIE PILOTA DI SVILUPPO RURALE

Misura 1.1 Utilizzazione di nuove tecnologie e nuovi know-how per prodotti e servizi

Breve descrizione

Azione a) - Nascita di prodotti e servizi che includono le specificità locali: agevola l'accesso delle PMI e dell'artigianato ai servizi finalizzati a diffondere nuove tecnologie e nuovi know how in ambito locale.

Azione b) Nuove metodologie organizzative a livello locale: sostiene nuovi metodi di correlazione delle risorse umane, naturali e/o finanziarie del territorio, interconnessioni tra settori economici tradizionalmente distinti, formule originali di organizzazione e partecipazione delle comunità locali alla fase decisionale ed attuativa del progetto. Si attua mediante consulenze, studi, pianificazioni, assistenza tecnica, progettazione, elaborazione di programmi, animazione territoriale in ambito locale.

Piano finanziario in vigore (in euro)

PIANO FINANZIARIO				
Investimento totale indicativo	Spesa ammissibile	Contributo U.E.	Contributo pubblico Stato Membro	Risorse private indicative da non rendicontare
3.306.804	2.818.080	1.409.040	1.409.040	488.724

A. Stato di avanzamento finanziario della misura al 31/12/2006:

PO 2000-2006	SPESA		REALIZZAZIONI		
	AMMISSIBILE	Impegni		Pagamenti	
		Importo	Importo	%	Importo
2000			//		//
2001			//		//
2002			//		//
2003		2.139.899,00	//	573.298,26	//
2004		298.936,23	//	510.296,74	//
2005		496.577,11	//	796.078,55	//
2006		331.949,07	//	57.975,69	//
2007			//		//
2008			//		//
Totale	2.818.080	3.267.361,41	115,9%	1.937.649,24	68,8%%

B. INDICATORI DI REALIZZAZIONE

B.1 - Indicatori di realizzazione fisica

Sottomisura/azione	descrizione	Quantificazione valore obiettivo	- dato al 31.12.2006
azione 1.1 a) Nascita di prodotti e servizi che includono le specificità locali			
Progetti	numero	5	28
Imprese beneficiarie	numero	20	-
azione 1.1 b) Nuove metodologie organizzative a livello locale			
Progetti	numero	12	12
Studi	numero	12	16

Stato di avanzamento procedurale e finanziario della misura

L'avanzamento procedurale viene rilevato attraverso la seguente scheda, uguale per tutte le misure.

La rilevazione di tali dati avviene alle stesse scadenze del 30.06 e del 31.12 di ogni anno.

DENOMINAZIONE INDICATORE	DESCRIZIONE INDICATORE	DATO RILEVATO
Numero progetti presentati	Numero progetti presentati alle scadenze previste (ammissibili e non)	138
Numero progetti ammissibili	Numero dei progetti che hanno superato l'esame formale e che rientrano nella graduatoria dei finanziabili	115
Numero progetti approvati/finanziati	Numero dei progetti il cui costo viene coperto, in tutto o in parte, dai contributi previsti dal PRL +	44
Numero progetti avviati	Numero dei progetti finanziati ed effettivamente avviati	64
Numero progetti conclusi	Numero dei progetti finanziati e conclusi	27
Numeri progetti oggetto di rinuncia	Numero dei progetti ammessi e finanziati che hanno rinunciato al contributo finanziario e non hanno portato a termine le realizzazioni	38
Numero progetti revocati	Numero dei progetti ammessi e finanziati ai quali, a seguito di verifiche formali o inadempienze procedurali, è stato revocato il contributo	1

	finanziario previsto	
Numero dei progetti sospesi	Numero di progetti oggetto di sospensione	0
Capacità progettuale	Rapporto tra progetti ammissibili e progetti presentati	83%
Efficienza attuativa	Rapporto tra progetti avviati e progetti approvati	59%
Riuscita attuativa	Rapporto tra: progetti conclusi e progetti approvati	25%
	progetti conclusi e progetti avviati	42%
Mortalità dei progetti finanziati	Rapporto tra progetti oggetto di revoca o rinuncia e progetti approvati	36%

La Misura 1.1, “Utilizzazione di nuove tecnologie e nuovi know-how per prodotti e servizi”, assorbe circa il 12% delle risorse complessivamente dedicate all’Asse 1. A seguito dell’adeguamento del piano finanziario del Complemento di Programmazione nel 2006, ha visto un leggero incremento della spesa pubblica, passando da uno stanziamento di 2.679.594 € a uno stanziamento di 2.818.080 euro. Già a fine 2005 la Misura si era connotata per un’elevata capacità di impegno (la più elevata del Programma), pari ad oltre il 109% delle risorse programmate %, evidentemente con un ricorso a quote di overbooking. Il primato, se non si considera l’assistenza tecnica ai GAL, viene confermato anche per il 2006. A fine dello scorso anno risulta infatti impegnato il 115,9%. La capacità di pagamento si conferma costante, attestandosi al 69%. La velocità della spesa è da ritenersi soddisfacente, essendo pari al 59%.

ASSE 1 STRATEGIE PILOTA DI SVILUPPO RURALE

Misura 1.2 Miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali, valorizzazione del paesaggio, delle risorse naturali e culturali

Breve descrizione

Azione a) - Restauro dei villaggi, dei borghi rurali e del patrimonio edilizio esistente, aventi particolare valore storico-architettonico: finanzia il recupero conservativo di fabbricati, borghi rurali e costruzioni esistenti nelle aree rurali e di montagna e caratterizzate da peculiari tipologie costruttive, e il riattamento di villaggi artigianali da destinare al servizio della comunità, ad attività colturali, all'esercizio di arti e mestieri antichi.

Azione b) - Aiuti per la creazione e la diffusione culturale connesse allo sviluppo rurale: è rivolta ad iniziative editoriali, eventi, mostre e manifestazioni culturali in campo musicale, teatrale, artistico e multimediale/audiovisivo, e a interventi ed attività promosse da musei, biblioteche, archivi ed istituzioni culturali.

Azione c) - Protezione, recupero e valorizzazione delle risorse naturali e dei paesaggi: è dedicata alla valorizzazione delle risorse naturali a finalità ambientale, turistica, sportiva e ricreativa, al recupero di piccole emergenze naturalistiche, al ripristino e alla protezione di aree per la diffusione e la riproduzione della fauna selvatica.

Azione d) - Eliminazione e riciclaggio dei rifiuti, compresa la loro valorizzazione energetica: sovvenziona le attività informative e gli investimenti per la realizzazione di piccole strutture a carattere locale atte a favorire il riuso e il riciclaggio, l'introduzione di processi tecnologici innovativi, la trasformazione dei materiali residui con recupero di materia ed energia, gli interventi innovativi di sviluppo dell'uso di fonti energetiche rinnovabili, la promozione del risparmio energetico

Piano finanziario in vigore

(in euro)

PIANO FINANZIARIO				
Investimento totale indicativo	Spesa ammissibile	Contributo U.E.	Contributo pubblico Stato Membro	Risorse private indicative da non rendicontare
6.436.268	4.243.354	2.121.677	2.121.677	2.192.914

A. Stato di avanzamento finanziario della misura al 31/12/2006:

PO 2000-2006	SPESA		REALIZZAZIONI		
	AMMISSIBILE	Impegni		Pagamenti	
		Importo	Importo	%	Importo
2000			//		//
2001			//	15.489,66	//
2002			//	15.724,62	//
2003		2.731.921,84	//	392.696,98	//
2004		- 166.563,68	//	891.109,74	//
2005		668.804,34	//	707.623,76	//
2006		1.594.855,65	//	561.629,40	//
2007			//		//
2008			//		//
Totale	4.243.354	4.829.018,15	113,8%	2.584.274,16	60,9%

B. INDICATORI DI REALIZZAZIONE

B.1 - Indicatori di realizzazione fisica

Sottomisura/azione	descrizione	Quantificazione valore obiettivo	- dato al 31.12.2006
azione 1.2 a) Recupero dei villaggi, dei borghi rurali e del patrimonio edilizio esistente, aventi particolare valore storico - architettonico			
Centri	numero	45	38
azione 1.2 b) Aiuti per la creazione e la diffusione culturale connesse allo sviluppo rurale			
Progetti	numero	25	19
azione 1.2 c) Protezione, recupero e valorizzazione delle risorse naturali e dei paesaggi			
Progetti	numero	8	-
Aree valorizzate	numero	8	-
Centri	numero	5	2
azione 1.2 d) Eliminazione e riciclaggio dei rifiuti, compresa la loro valorizzazione energetica			
Progetti	numero	0	2

C. OSSERVAZIONI

L'avanzamento procedurale viene rilevato attraverso la seguente scheda, uguale per tutte le misure.

La rilevazione di tali dati avviene alle stesse scadenze del 30.06 e del 31.12 di ogni anno.

DENOMINAZIONE INDICATORE	DESCRIZIONE INDICATORE	DATO RILEVATO
Numero progetti presentati	Numero progetti presentati alle scadenze previste (ammissibili e non)	199
Numero progetti ammissibili	Numero dei progetti che hanno superato l'esame formale e che rientrano nella graduatoria dei finanziabili	119
Numero progetti approvati/finanziati	Numero dei progetti il cui costo viene coperto, in tutto o in parte, dai contributi previsti dal PRL +	87
Numero progetti avviati	Numero dei progetti finanziati ed effettivamente avviati	66
Numero progetti conclusi	Numero dei progetti finanziati e conclusi	47
Numeri progetti oggetto di rinuncia	Numero dei progetti ammessi e finanziati che hanno rinunciato al contributo finanziario e non hanno portato a termine le realizzazioni	4
Numero progetti revocati	Numero dei progetti ammessi e finanziati ai quali, a seguito di verifiche formali o inadempienze procedurali, è stato revocato il contributo finanziario previsto	1

Numero dei progetti sospesi	Numero di progetti oggetto di sospensione	0
Capacità progettuale	Rapporto tra progetti ammissibili e progetti presentati	60%
Efficienza attuativa	Rapporto tra progetti avviati e progetti approvati	76%
Riuscita attuativa	Rapporto tra: progetti conclusi e progetti approvati	54%
	progetti conclusi e progetti avviati	71%
Mortalità dei progetti finanziati	Rapporto tra progetti oggetto di revoca o rinuncia e progetti approvati	6%

La Misura 1.2 “Miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali, valorizzazione del paesaggio, delle risorse naturali e culturali” a seguito dell’adeguamento del piano finanziario nel corso del 2006, ha visto incrementare il contributo pubblico programmato, passando ad uno stanziamento di 4.243.354 € (in precedenza, a fine dell’anno 2005, era di 4.014.492 €), pari al 17,1% delle risorse pubbliche destinate alla Sezione 1. La capacità di impegno ha fatto registrare un andamento positivo molto significativo nel corso del 2006, raggiungendo un valore pari al 113,1%, con un aumento di circa 33 punti percentuali durante l’anno in questione.

ASSE 1 STRATEGIE PILOTA DI SVILUPPO RURALE

Misura 1.3 Valorizzazione dei prodotti locali

Breve descrizione

Azione a) - *Studi di mercato locali e regionali e analisi dei circuiti di distribuzione*: è indirizzata alla formulazione di studi di mercato locali e regionali e di analisi dei circuiti di distribuzione allo scopo di migliorare la competitività del settore primario e di adeguare le produzioni alla domanda dei consumatori, in ambito locale.

Azione b) - Assistenza tecnica e investimenti per la produzione e la valorizzazione di specialità locali in relazione all'agricoltura e alla silvicoltura: finanzia progetti pilota di filiera o sistemi produttivi locali mirati a promuovere l'introduzione di innovazioni di prodotto, servizio e/o processo e di commercializzazione con specifico riferimento alle materie prime e sottoprodotti (agricoli e silvicoli) di origine locale e alla valorizzazione di prodotti tipici e di qualità.

Azione c) - *Diversificazione delle produzioni agricole e delle attività degli agricoltori*: sostiene la diversificazione delle produzioni agricole favorendo le iniziative economiche alternative (turistiche e artigianali) allo scopo di aumentare il reddito degli imprenditori agricoli.

Azione d) - Tutela dell'ambiente forestale nelle zone rurali: è finalizzata a migliorare la gestione del patrimonio forestale, promuovendo interventi mirati alla tutela della biodiversità delle aree a prevalente finalità ecologica e a valorizzare le funzioni turistico-ricreative e culturali. Prevede, inoltre, di monitorare lo stato dell'ambiente al fine di individuare eventuali fenomeni di degrado e di diffondere l'educazione ambientale e le problematiche silvocolturali mediante opportune campagne promozionali.

PIANO FINANZIARIO				
Investimento totale indicativo	Spesa ammissibile	Contributo U.E.	Contributo pubblico Stato Membro	Risorse private indicative da non rendicontare
6.983.150	2.951.244	1.475.622	1.475.622	4.031.906

A. Stato di avanzamento finanziario della misura al 31/12/2006:

PO 2000-2006	SPESA	REALIZZAZIONI			
Anni	AMMISSIBILE	Impegni		Pagamenti	
	Importo	Importo	%	Importo	%
2000			//		//
2001			//		//
2002			//		//
2003		521.517,25	//	78.380,58	//
2004		352.608,43	//	187.052,31	//
2005		1.075.695,89	//	313.903,14	//
2006		15.365,57	//	575.383,71	//
2007			//		//
2008			//		//
Totale	2.951.244	1.965.187,14	66,6%	1.154.719,74	39,1%

B. INDICATORI DI REALIZZAZIONE

B.1 – Indicatori di realizzazione fisica

Sottomisura/azione	descrizione	Quantificazione valore obiettivo	dato al 31.12.2006
azione 1.3 a) studi di mercato locali e regionali e analisi dei circuiti di distribuzione			
Studi	numero	4	-
Progetti	numero	2	-
azione 1.3 b) Assistenza tecnica e investimenti per la produzione e la valorizzazione specialità locali in relazione all'agricoltura e alla silvicoltura			
Aziende beneficiarie	numero	30	119
Progetti	numero	5	-
azione 1.3 c) Diversificazione delle produzioni agricole e delle attività degli agricoltori			
Aziende beneficiarie	numero	30	2
Studi	numero	2	-
Progetti	numero	2	-
azione 1.3 d) Tutela dell'ambiente forestale nelle zone rurali			
Progetti	numero	2	-

C. OSSERVAZIONI

L'avanzamento procedurale viene rilevato attraverso la seguente scheda, uguale per tutte le misure.

La rilevazione di tali dati avviene alle stesse scadenze del 30.06 e del 31.12 di ogni anno.

DENOMINAZIONE INDICATORE	DESCRIZIONE INDICATORE	DATO RILEVATO
Numero progetti presentati	Numero progetti presentati alle scadenze previste (ammissibili e non)	289
Numero progetti ammissibili	Numero dei progetti che hanno superato l'esame formale e che rientrano nella graduatoria dei finanziabili	253
Numero progetti approvati/finanziati	Numero dei progetti il cui costo viene coperto, in tutto o in parte, dai contributi previsti dal PRL +	234
Numero progetti avviati	Numero dei progetti finanziati ed effettivamente avviati	154
Numero progetti conclusi	Numero dei progetti finanziati e conclusi	147
Numeri progetti oggetto di rinuncia	Numero dei progetti ammessi e finanziati che hanno rinunciato al contributo finanziario e non hanno portato a termine le realizzazioni	7
Numero progetti revocati	Numero dei progetti ammessi e finanziati ai quali, a seguito di verifiche formali o inadempienze procedurali, è stato revocato il contributo finanziario previsto	4
Numero dei progetti sospesi	Numero di progetti oggetto di sospensione	0
Capacità progettuale	Rapporto tra progetti ammissibili e progetti presentati	88%
Efficienza attuativa	Rapporto tra progetti avviati e progetti approvati	66%
Riuscita attuativa	Rapporto tra: progetti conclusi e progetti approvati	63%
	progetti conclusi e progetti avviati	95%
Mortalità dei progetti finanziati	Rapporto tra progetti oggetto di revoca o rinuncia e progetti approvati	5%

La misura 1.3 “Valorizzazione dei prodotti locali” ha conosciuto un certo decremento del contributo pubblico programmato (da 3.294.772 € a 2.951.244 €) dopo la modifica del piano finanziario del Complemento di Programmazione avvenuta nel 2006. La Misura continua a connotarsi, anche per il 2006, come la meno dinamica della Sezione 1. Risulta impegnato il 66,6% delle risorse pubbliche ad essa destinate. La capacità di spesa è ancora insufficiente, ed è pari al 39,1%, pur avendo comunque registrato un aumento di quasi 23 punti rispetto al 2005, mentre la velocità di spesa si attesta al 58,8% (a fine 2005 era del 27,5%.)

ASSE 1 STRATEGIE PILOTA DI SVILUPPO RURALE

Misura 1.4 Piccole imprese, artigianato, turismo rurale e servizi zonali

Breve descrizione

Azione a) - Studi di mercato locali e regionali e analisi dei circuiti di distribuzione: ricerca il miglioramento dell'offerta turistica locale e rurale, tramite il sostegno ad investimenti aziendali di tipo agrituristico, ad investimenti destinati alla realizzazione di attività ricreative, culturali e didattiche, ad investimenti relativi a ristrutturazione, adeguamento e restauro di edifici e fabbricati esistenti, nonché all'acquisto di dotazioni ed attrezzature, comprese le dotazioni informatiche e alla realizzazione ed adeguamento di aree esterne finalizzate all'accoglienza degli ospiti.

Azione b) - Valorizzazione del patrimonio turistico rurale:

sovvenziona gli investimenti in piccole infrastrutture pubbliche per la valorizzazione di siti di interesse artistico e naturalistico; il miglioramento della fruizione della rete escursionistica ambientale; la realizzazione di itinerari tematici; la valorizzazione dell'ambiente e della cultura dei luoghi, attraverso il recupero di antiche strutture produttive dismesse, la realizzazione di centri di accoglienza attrezzati per le attività sportive legate alla fruizione delle risorse ambientali e di centri espositivi ed informativi, con allestimenti attorno a temi di interesse storico-artistico. Finanzia, inoltre, operazioni di inventario, restauro e valorizzazione di edifici storici e di siti rurali d'interesse turistico, attività divulgative, promozionali e informative nel settore dell'agriturismo e del turismo rurale, nonché attività di promozione e sostegno di eventi e manifestazioni fieristiche.

Azione c) - Creazione (aiuti all'avviamento) di servizi zonali laddove essi mancano, anche in un contesto di pluriattività degli agricoltori:

incentiva la realizzazione di attività di servizio collaterali all'attività principale, anche nei settori sociale, culturale ed ambientale (ad es. servizi di trasporti a richiesta, servizi di telesorveglianza ed assistenza a domicilio, sostegno all'avviamento e alla realizzazione di servizi di volontariato ed itineranti, agevolazioni per il telelavoro).

Azione d) - Aiuto agli investimenti innovativi nell'artigianato e nelle piccole medie imprese, anche di nuova costituzione: finanzia gli investimenti produttivi nelle Piccole e Medie Imprese e nell'artigianato, al fine principalmente di valorizzare le risorse naturali locali, la cultura dei luoghi e gli antichi mestieri.

Piano finanziario in vigore

(in euro)

PIANO FINANZIARIO				
Investimento totale indicativo	Spesa ammissibile	Contributo UE	Contributo pubblico Stato Membro	Risorse private indicative da non rendicontare
15.989.787	10.060.320	5.030.160	5.030.160	5.929.467

A. Stato di avanzamento finanziario della misura al 31/12/2006:

PO 2000-2006 Anni	SPESA	REALIZZAZIONI			
	AMMISSIBILE	Impegni		Pagamenti	
	Importo	Importo	%	Importo	%
2000			//		//
2001			//	134.789,81	//
2002			//	202.831,65	//
2003		4.901.005,37	//	1.005.518,01	//
2004		3.526.942,08	//	1.963.965,95	//
2005		1.862.808,19	//	1.935.040,31	//
2006		1.793.956,72	//	1.968.003,39	//
2007			//		//
2008			//		//
Totale	10.060.320	12.084.712,36	120,1%	7.210.149,12	71,7%

B. INDICATORI DI REALIZZAZIONE

B.1 – Indicatori di realizzazione fisica

Sottomisura/azione	descrizione	Quantificazione valore obiettivo	dato al 31.12.2006
azione 1.4 a) Investimenti individuali o collettivi innovativi (compresi gli investimenti turistici connessi all'attività agrituristica) di modesta entità			
imprese beneficiarie	numero	25	34
posti letto	numero	3	65
progetti	numero	2	-
azione 1.4 b) Valorizzazione del patrimonio turistico rurale			
progetti	numero	8	6
centri	numero	30	21
aree valorizzate	numero	30	8
Sentieri	metri lineari	3000	16500
strutture	numero	30	9
studi	numero	5	3
azione 1.4 c) creazione (aiuti all'avviamento) di servizi zionali laddove essi mancano, anche in un contesto di pluriattività degli agricoltori			
servizi	numero	5	3
centri	numero	2	-
azione 1.4 d) Aiuto agli investimenti innovativi nell'artigianato e nelle piccole e media imprese, anche di nuova costituzione			
imprese beneficiarie	numero	5	5

C. OSSERVAZIONI

L'avanzamento procedurale viene rilevato attraverso la seguente scheda, uguale per tutte le misure.

La rilevazione di tali dati avviene alle stesse scadenze del 30.06 e del 31.12 di ogni anno.

DENOMINAZIONE INDICATORE	DESCRIZIONE INDICATORE	DATO RILEVATO
Numero progetti presentati	Numero progetti presentati alle scadenze previste (ammissibili e non)	255
Numero progetti ammissibili	Numero dei progetti che hanno superato l'esame formale e che rientrano nella graduatoria dei finanziabili	187
Numero progetti approvati/finanziati	Numero dei progetti il cui costo viene coperto, in tutto o in parte, dai contributi previsti dall'obiettivo 2	165
Numero progetti avviati	Numero dei progetti finanziati ed effettivamente avviati	117
Numero progetti conclusi	Numero dei progetti finanziati e conclusi	69
Numeri progetti oggetto di rinuncia	Numero dei progetti ammessi e finanziati che hanno rinunciato al contributo finanziario e non hanno portato a termine le realizzazioni	8
Numero progetti revocati	Numero dei progetti ammessi e finanziati ai quali, a seguito di verifiche formali o inadempienze procedurali, è stato revocato il contributo finanziario previsto	2
Numero dei progetti sospesi	Numero di progetti oggetto di sospensione	0
Capacità progettuale	Rapporto tra progetti ammissibili e progetti presentati	73%
Efficienza attuativa	Rapporto tra progetti avviati e progetti approvati	71%
Riuscita attuativa	Rapporto tra: progetti conclusi e progetti approvati progetti conclusi e progetti avviati	42%
		59%
Mortalità dei progetti finanziati	Rapporto tra progetti oggetto di revoca o rinuncia e progetti approvati	6%

La misura 1.4 "Piccole imprese, artigianato, turismo rurale e servizi sociali" aveva già impegnato a fine 2005 oltre il 100% delle risorse pubbliche ad essa destinate. La modifica

del piano finanziario del Complemento di Programmazione effettuata nel corso del 2006 ha lievemente ridimensionato il contributo pubblico programmato da 10.155.436 € a 10.060.320 €. A fine 2006 la capacità di impegno si attesta a circa il 120%, grazie alle quote di overbooking (con un incremento di quasi venti punti percentuali in più rispetto al 2005). Le risorse pubbliche destinate alla Misura sono ingenti e rappresentano il 43% delle risorse pubbliche programmate della Sezione 1. In termini assoluti, pertanto, la Misura fa registrare la quota di impegni più elevata della Sezione, così come per i pagamenti. La capacità di spesa è più che apprezzabile, pari al 71,7% (a fine del 2005 era il 51,6%) , come anche la velocità di spesa, che risulta essere del 59,7%.

ASSE 1 STRATEGIE PILOTA DI SVILUPPO RURALE

Misura 1.5 Assistenza tecnica dei GAL

Breve descrizione

Azione a) - Attività di supporto all'attuazione del PSL: è per definizione rivolta all'applicazione delle specificità del metodo, in particolare con riferimento all'approccio ascendente, alla partecipazione dei soggetti pubblici e privati, alla contestualizzazione della strategia, al coinvolgimento/informazione della popolazione, alla creazione di partnership locali e intersettoriali e all'elaborazione di strategie locali di sviluppo integrato.

Azione b) - Funzionamento del GAL, animatori e sportelli, informazione e comunicazione: fornisce gli strumenti operativi alle strutture dei GAL.

Piano finanziario in vigore (in euro)

PIANO FINANZIARIO				
Investimento totale indicativo	Spesa ammissibile	Contributo U.E.	Contributo pubblico Stato Membro	Risorse private indicative da non rendicontare
3.440.765	3.317.082	1.658.541	1.658.541	123.683

A. Stato di avanzamento finanziario della misura al 31/12/2006:

PO 2000-2006 Anni	SPESA		REALIZZAZIONI			
	AMMISSIBILE		Impegni		Pagamenti	
	Importo		Importo	%	Importo	%
2000				//		//
2001				//		//
2002				//	33.405,06	//
2003			1.005.800,82	//	972.395,76	//
2004			2.313.434,78	//	670.588,76	//
2005			208.088,04	//	702.767,68	//
2006			463.641,45	//	1.043.729,25	//
2007				//		//
2008				//		//
Totale	3.317.082		3.990.965,09	120,3%	3.422.886,51	103,2%

B. INDICATORI DI REALIZZAZIONE

B.1 – Indicatori di realizzazione fisica

Sottomisura/azione	descrizione	Quantificazione valore obiettivo	dato al 31.12.2006
azione 1.5a) Attività di supporto all'attuazione del PSL			
Animatori	numero	19	8

azione 1.5b) Funzionamento del GAL, animatori e sportelli, informazione e comunicazione			
Sedi	numero	8	8
Animatori	numero	8	-

C OSSERVAZIONI

L'avanzamento procedurale viene rilevato attraverso la seguente scheda, uguale per tutte le misure.

La rilevazione di tali dati avviene alle stesse scadenze del 30.06 e del 31.12 di ogni anno.

DENOMINAZIONE INDICATORE	DESCRIZIONE INDICATORE	DATO RILEVATO
Numero progetti presentati	Numero progetti presentati alle scadenze previste (ammissibili e non)	19
Numero progetti ammissibili	Numero dei progetti che hanno superato l'esame formale e che rientrano nella graduatoria dei finanziabili	19
Numero progetti approvati/finanziati	Numero dei progetti il cui costo viene coperto, in tutto o in parte, dai contributi previsti dall PRL+	18
Numero progetti avviati	Numero dei progetti finanziati ed effettivamente avviati	18
Numero progetti conclusi	Numero dei progetti finanziati e conclusi	3
Numeri progetti oggetto di rinuncia	Numero dei progetti ammessi e finanziati che hanno rinunciato al contributo finanziario e non hanno portato a termine le realizzazioni	0
Numero progetti revocati	Numero dei progetti ammessi e finanziati ai quali, a seguito di verifiche formali o inadempienze procedurali, è stato revocato il contributo finanziario previsto	0
Numero dei progetti sospesi	Numero di progetti oggetto di sospensione	0
Capacità progettuale	Rapporto tra progetti ammissibili e progetti presentati	100%
Efficienza attuativa	Rapporto tra progetti avviati e progetti approvati	100%
Riuscita attuativa	Rapporto tra: progetti conclusi e progetti approvati progetti conclusi e progetti avviati	17%
		17%
Mortalità dei progetti finanziati	Rapporto tra progetti oggetto di revoca o rinuncia e progetti approvati	0%

La Misura 1.5 di assistenza tecnica ai GAL fa registrare un livello particolarmente elevato di impegni, pari a 3.990.965 euro. Come conseguenza, la capacità di impegno, anche in questo caso tramite il ricorso a quote di overbooking, si attesta al 120,3%% (era del 109% circa già alla fine del 2005). L'aumento della capacità di pagamento porta questo indice al 103,2%, il più elevato fra le misure della sezione 1. La velocità della spesa, che era del 67,4% alla fine del 2005, è notevolmente aumentata nel corso del 2006, arrivando all'85,8%.

ASSE 2 SOSTEGNO ALLA COOPERAZIONE FRA TERRITORI RURALI

L'Asse 2 "Sostegno alla cooperazione fra territori rurali" assorbe il 12,6% del contributo pubblico programmato, ed è stato attivato nel 2004. Al 31.12.2005 risultava impegnato il 95% circa delle risorse stanziato, evidenziando così un considerevole aumento rispetto alla fine del 2004, quando tale livello era pari al 60% circa. Invece la capacità di pagamento (pari al 23,2%) e la velocità di spesa (pari al 22%) appaiono più statiche.

Si tratta di progetti di cooperazione che spesso si connotano per una certa complessità non solo dal punto di vista della realizzazione, ma anche da quello amministrativo-contabile, e che risentono ancora, talvolta, delle difficoltà di armonizzazione dei sistemi di gestione e controllo delle operazioni, soprattutto per la cooperazione transnazionale.

Breve descrizione

L'Asse 2 si distingue in due azioni:

- cooperazione infraterritoriale, attuata all'interno di un Stato membro su territori selezionati nell'ambito di Leader +, di Leader I e II o altri territori rurali organizzati conformemente all'impostazione Leader e riconosciuti dallo Stato membro;
- cooperazione transnazionale, che coinvolge i gruppi di azione locale di almeno due Stati membri (sono ammesse anche le spese sostenute nell'ambito di una cooperazione con un territorio di un paese terzo organizzato conformemente all'impostazione Leader).

Misura 2.1 Azioni per lo sviluppo della cooperazione tra territori rurali – Cooperazione infraterritoriale

-

Piano finanziario in vigore (in euro)

PIANO FINANZIARIO				
Investimento totale indicativo	Spesa ammissibile	Contributo U.E.	Contributo pubblico Stato Membro	Risorse private indicative da non rendicontare
2.374.725	1.781.044	890.522	890.522	593.681

A. Stato di avanzamento finanziario della misura al 31/12/2006:

PO 2000-2006	SPESA		REALIZZAZIONI		
	AMMISSIBILE	Impegni		Pagamenti	
		Importo	Importo	%	Importo
2000			//		//
2001			//		//
2002			//		//
2003			//		//
2004		1.505.243,21	//	123.244,31	//
2005		-52.500,00	//	310.977,94	//
2006		344.057,29	//	476.739,95	//
2007			//		//
2008			//		//
Totale	1.781.044	1.796.800,50	100,9%	910.962,20	51,1%

B. INDICATORI DI REALIZZAZIONE

B.1 – Indicatori di realizzazione fisica

Indicatore	descrizione	Quantificazione valore obiettivo	dato al 31.12.2006
Centri	numero	2	2
Progetti	numero	5	9
Studi	numero	1	2
strutture	numero	3	4

C OSSERVAZIONI

L'avanzamento procedurale viene rilevato attraverso la seguente scheda, uguale per tutte le misure.

La rilevazione di tali dati avviene alle stesse scadenze del 30.06 e del 31.12 di ogni anno.

DENOMINAZIONE INDICATORE	DESCRIZIONE INDICATORE	DATO RILEVATO
Numero progetti presentati	Numero progetti presentati alle scadenze previste (ammissibili e non)	23
Numero progetti ammissibili	Numero dei progetti che hanno superato l'esame formale e che rientrano nella graduatoria dei finanziabili	23
Numero progetti approvati/finanziati	Numero dei progetti il cui costo viene coperto, in tutto o in parte, dai contributi previsti dal PRL+	20
Numero progetti avviati	Numero dei progetti finanziati ed effettivamente avviati	19
Numero progetti conclusi	Numero dei progetti finanziati e conclusi	1
Numeri progetti oggetto di rinuncia	Numero dei progetti ammessi e finanziati che hanno rinunciato al contributo finanziario e non hanno portato a termine le realizzazioni	0
Numero progetti revocati	Numero dei progetti ammessi e finanziati ai quali, a seguito di verifiche formali o inadempienze procedurali, è stato revocato il contributo finanziario previsto	1
Numero dei progetti sospesi	Numero di progetti oggetto di sospensione	0
Capacità progettuale	Rapporto tra progetti ammissibili e progetti presentati	100%

Efficienza attuativa	Rapporto tra progetti avviati e progetti approvati	95%
Riuscita attuativa	Rapporto tra: progetti conclusi e progetti approvati	5%
	progetti conclusi e progetti avviati	5%
Mortalità dei progetti finanziati	Rapporto tra progetti oggetto di revoca o rinuncia e progetti approvati	5%

La Misura è dedicata alla cooperazione infraterritoriale ed assorbe circa il 50% delle risorse della sezione 2. Al 31.12.2006 risultava impegnato quasi il 101% delle risorse finanziarie pubbliche stanziare, oltre 20 punti percentuali in più rispetto alla fine del 2005 (vi è una piccola quota di finanziamento overbooking”). Si registra invece un netto miglioramento nella situazione dei pagamenti: sia la capacità di pagamento che la velocità di spesa hanno superato il 50% (a fronte, rispettivamente, del 24% e del 30% raggiunti a fine 2005). Le operazioni nel loro complesso sono oramai avviate, e, pertanto, ci si attende un buon dinamismo della misura nel corso del 2007.

Misura 2.2 Azioni per lo sviluppo della cooperazione tra territori rurali – Cooperazione transnazionale

Piano finanziario in vigore (in euro)

PIANO FINANZIARIO				
Investimento totale indicativo	Spesa ammissibile	Contributo U.E.	Contributo pubblico Stato Membro	Risorse private indicative da non rendicontare
2.388.475	1.791.356	895.678	895.678	597.119

A. Stato di avanzamento finanziario della misura al 31/12/2006:

PO 2000-2006	SPESA		REALIZZAZIONI			
	AMMISSIBILE	Importo	Impegni		Pagamenti	
			Importo	%	Importo	%
2000				//		//
2001				//		//
2002				//		//
2003				//		//
2004			643.647,12	//	84.810,85	//
2005			1.300.352,88	//	267.667,18	//
2006			-190.000,00	//	541.293,13	//
2007				//		//
2008				//		//
Totale	1.791.356		1.754.000,00	97,9%	893.771,16	49,9%

B. INDICATORI DI REALIZZAZIONE

B.1 – Indicatori di realizzazione fisica

Indicatore	descrizione	Quantificazione valore obiettivo	dato al 31.12.2006
Progetti	numero	7	14
Aree valorizzate	numero	3	3

C OSSERVAZIONI

L'avanzamento procedurale viene rilevato attraverso la seguente scheda, uguale per tutte le misure.

La rilevazione di tali dati avviene alle stesse scadenze del 30.06 e del 31.12 di ogni anno.

DENOMINAZIONE INDICATORE	DESCRIZIONE INDICATORE	DATO RILEVATO
Numero progetti presentati	Numero progetti presentati alle scadenze previste (ammissibili e non)	14
Numero progetti ammissibili	Numero dei progetti che hanno superato l'esame formale e che rientrano nella graduatoria dei finanziabili	13
Numero progetti approvati/finanziati	Numero dei progetti il cui costo viene coperto, in tutto o in parte, dai contributi previsti dal PRL+	13
Numero progetti avviati	Numero dei progetti finanziati ed effettivamente avviati	13
Numero progetti conclusi	Numero dei progetti finanziati e conclusi	1
Numeri progetti oggetto di rinuncia	Numero dei progetti ammessi e finanziati che hanno rinunciato al contributo finanziario e non hanno portato a termine le realizzazioni	0
Numero progetti revocati	Numero dei progetti ammessi e finanziati ai quali, a seguito di verifiche formali o inadempienze procedurali, è stato revocato il contributo finanziario previsto	0
Numero dei progetti sospesi	Numero di progetti oggetto di sospensione	0
Capacità progettuale	Rapporto tra progetti ammissibili e progetti presentati	93%
Efficienza attuativa	Rapporto tra progetti avviati e progetti approvati	100%

Riuscita attuativa	Rapporto tra: progetti conclusi e progetti approvati	8%
	progetti conclusi e progetti avviati	8%
Mortalità dei progetti finanziati	Rapporto tra progetti oggetto di revoca o rinuncia e progetti approvati	0%

La Misura è dedicata alla cooperazione transnazionale, ed assorbe circa il 50% delle risorse finanziarie dell'asse 2. In passato è risultata meno dinamica della misura 2.1, pagando maggiormente lo scotto delle difficoltà spesso incontrate negli anni scorsi nell'instaurare rapporti collaborativi fra GAL a livello transnazionale, e che hanno dato luogo ad un certo ritardo della fase realizzativi, che si può peraltro considerare superato. Infatti, mentre già a fine 2005 la capacità di impegno aveva già assorbito tutto lo stanziamento della misura, la capacità di pagamento ha evidenziato un netto miglioramento rispetto all'anno precedente (quasi trenta punti percentuali) attestandosi al 49,9%.

VEDI ALLEGATO ELENCO PROGETTI SEZIONE 2 – PROGETTI INTERTERRITORIALI

VEDI ALLEGATO ELENCO PROGETTI SEZIONE 2 – PROGETTI TRANSNAZIONALI

Progetti di cooperazione infraterritoriale

Progetto “Valorizzazione dell’immagine Storico-Culturale e Promozione Turistica del Territorio del Delta del Po”

Stampa della Carta Birdwatching in italiano, inglese e tedesco

Partecipazione congiunta alla British Birdwatching Fair 2004 e 2005

Operazione Meridiani: ristampa di n. 10.000 copie della Carta Birdwatching in italiano per allegarla al numero speciale di Meridiani sul Delta del Po (2005)

Conferenza stampa e Convegno in occasione del 400° anniversario del taglio di Porto Viro il 16 settembre 2004

Manifestazione musicale ‘Parco Delta Blues’ nel 2004 (delta Veneto) e 2005 (delta Emiliano)

Redazione della Cartoguida del Touring Club che è poi stata presentata alla BIT di Milano nel 2006

Incontri con il comitato scientifico e con le scuole preparatori alla mostra itinerante sul 400° anniversario del taglio di Porto Viro

Mostra didattica itinerante sul taglio di Porto Viro (2006)

Avvio dell’attività per realizzare un’immagine unitaria congiunta (2006)

Progetto di cooperazione infraterritoriale “**Vie d’acqua del nord Italia**” (partner: Gal Polesine Delta del Po)

Nell’ambito dei progetti pilota locali:

È stata realizzata la Carta nautica fluviale realizzata dall’Interporto di Rovigo, presentata al pubblico con un forum di presentazione il 15 aprile 2005 a Rovigo

È stato realizzato l’attracco fluviale in località Zelo (Bagnolo di Po) realizzato dal Comune di Giacciano con Baruchella

Sono state sistemate le stanze per il Centro di Accoglienza Didattico presso il Museo della Bonifica di Ca’ Vendramin da parte del Consorzio di Bonifica Delta Po Adige

Sono state avviate le altre iniziative relative al miglioramento di un attracco fluviale presso il Comune di Bagnolo di Po e al recupero dei meccanismi di funzionamento del mulino terragno ad acqua in località Pizzon di Fratta Polesine

Si è avviata l’iniziativa relativa alla realizzazione di uno scivolo a mare a cura dell’Assonautica Polesana

Nell’ambito delle azioni comuni del progetto:

Si è supportato il GAL Venezia Orientale (capofila) nella realizzazione delle azioni comuni

Progetto “La via Annia – la strada romana del litorale Veneto” (Gal Venezia Orientale)

Il GAL Venezia Orientale per l’attuazione del progetto che si realizza in partenariato con il comune di S.Giorgio di Nogaro (Ud), ha adottato la procedura a regia GAL in convenzione individuando il Comune di Quarto d’Altino quale soggetto attuatore e beneficiario del progetto.

Dopo l’approvazione del progetto presentato dal Comune di Quarto d’Altino avvenuta con delibera del C.d.A. del GAL n.25 del 22.6.2004, in data 19.10.2004 è stata stipulata apposita convenzione con lo stesso Comune.

Il progetto che si concluderà entro il 2006, si propone di far conoscere e valorizzare l’antico percorso della Via Annia tra Veneto e il Friuli, favorendo lo sviluppo del sistema turistico-ambientale-culturale del territorio, proponendo interventi atti alla riqualificazione delle risorse esistenti.

OBIETTIVI generali comuni ai partner:

- aggregare e coinvolgere enti pubblici e privati che insistono in quest'area per costruire una identità della Via Annia e per la costruzione di azioni e progetti comuni atti alla promozione di nuove dinamiche di sviluppo territoriale;
- costruire e comunicare l'immagine della Via Annia, in modo da farla conoscere come sistema, percorso e rete, anche a scopo turistico.
- collegare il sistema Via Annia e siti connessi, ai consolidati prodotti turistici tradizionali veneti e friulani (balneare e città d'arte);
- aumentare la conoscenza e la fruizione dei siti, lo svolgimento di percorsi secondo varie modalità, anche di mobilità lenta (per esempio: utilizzare i percorsi ciclistici e valorizzare le vie d'acqua (dal Sile al Tagliamento) attraversate dalla Via romana per riscoprire le bellezze storico-ambientali e naturalistiche, promuovendo lo sviluppo nei territori rurali attraversati.
- partecipare ad attività di animazione e manifestazioni comuni, tra cui la manifestazione Itinerannia.

Obiettivi specifici del GAL Venezia Orientale:

Le attività previste hanno lo scopo di coinvolgere i vari comuni posti sull'antico tracciato, creando una "connessione" formale tra di loro.

In quest'ambito verranno studiate una serie di iniziative destinate alla comunicazione ed alla valorizzazione, quali: studi di fattibilità sugli itinerari e stime di fruizione futura; organizzazione di eventi itineranti da articolare in più filoni rivolti ai diversi target del progetto (residenti, turisti, etc); convegni di approfondimento e studio ad alto livello storico-archeologico destinati ad un pubblico specialistico ed università; diffusione delle informazioni, con immagine coordinata, tramite strumenti cartacei e digitali, studio preliminare dell'ArcheoParco e degli itinerari turistico-culturali connessi alla Via Annia.

In particolare saranno anche predisposti in forma integrata:

strumenti di comunicazione per la conoscenza del progetto mediante logo della Via Annia; manuale-guida per l'implementazione di un prodotto "Via consolare romana" con l'indicazione dei servizi necessari, rivolta ad operatori ed enti locali; pubblicazione sulla Via Annia e carta archeologico-turistica; sito internet sulla Via Annia.

Attività realizzate al 31.12.2005

Il GAL Venezia Orientale ha svolto attività di coordinamento e animazione del progetto e di organizzazione di incontri periodici con i partner.

Il Comune di Quarto d'Altino, soggetto attuatore ha realizzato in sintesi:

Attività di studio:

Studio dell'offerta culturale naturalistica ricreativa delle località lungo l'Annia e delle caratteristiche domanda attuale e potenziale del turismo archeologico culturale.

Stesura di un manuale guida del turismo archeologico, realizzazione di schede informative dei comuni dell'Annia.

Comunicazione ed eventi:

realizzazione di:

- campagne archeologiche, ideazione del logo stampa di depliant, cartelline e pannelli per fiere, partecipazione a Fiera dire e fare nordest di Rovigo, realizzazione cartografica della carta archeologica turistica;

- convegni con rappresentazioni teatrali e degustazioni di prodotti tipici, forum di discussione, spettacoli teatrali in navigazione sul percorso Altino Portegrandi Torcello;
- visite didattiche per le scuole ad Altino e Concordia Sagittaria;
- sito web e cd di descrizione del percorso dell'Annia;
- percorso ciclo turistico lungo le antiche strade romane nel territorio di Quarto d'Altino, passeggiata trekking da Quarto d'A. a Concordia Sag.;
- incontri con i Comuni siti presso la via Annia;
- Organizzazione del Premio Altino c/o Comune di S.Giorgio di Nogaro, a Castelbrando e partecipazione a Friuli DOC.

Attività realizzate al 31.12.2006

Il soggetto attuatore ha realizzato in sintesi:

Attività di studio:

raccolta documentazione, predisposizione testi e foto per la realizzazione della pubblicazione sulla Via Annia ed Altino nella collana "Le Tre Venezie".

Comunicazione ed eventi:

realizzazione dell'evento "Storia e musica in terra Altinate";

allestimento stand e partecipazione alla fiera "Dire e Fare nel Nord Est" (5-7 ottobre 2006);

organizzazione della manifestazione "Viaggiando con la musica lungo le vie romane"

(22 dicembre 2006);

progettazione dell'Info Point giovani;

contatti con enti per la diffusione delle iniziative congiunte;

V convegno di studi Altinati in collaborazione con Soprintendenza per i beni archeologici del Veneto e Università Cà Foscari (dicembre 2006);

organizzazione dello spettacolo musicale e navigazione Altino- Torcello "Tra terra e acqua" (29 luglio 2006);

organizzazione del premio Altino 2006 (23 luglio 2006).

E' stata concessa da parte del GAL V.O. una proroga all'ultimazione del progetto alla data del 31.12.2007.

Progetto

GREENWAYS (Gal Baldo Lessinia)

Il progetto si è concluso per la parte riguardante la progettazione degli itinerari cicloturistici nelle tre macroaree individuate (Baldo-Garda, Lessinia e Pianura Veronese). Tale attività ha portato alla produzione di tre progetti preliminari (uno per ciascuna delle suddette aree) completi degli elaborati previsti dalla vigente normativa.

Il progetto prevedeva anche che l'attività di progettazione venisse svolta di pari passo ad una analisi parallela delle opportunità e delle problematiche di marketing turistico degli itinerari, necessaria sia a valutarne le potenzialità turistiche e quindi economiche nei tre territori, sia a fornire le indicazioni necessarie all'individuazione degli itinerari più opportuni in funzione delle esigenze dei possibili fruitori ed in funzione della localizzazione dei maggiori centri di attrazione turistica ovvero delle località storicamente meno affollate ma bisognose di valorizzazione in tal senso. Tale attività di studio ed analisi ha portato alla produzione di uno studio di marketing dei greenways oggetto di progettazione.

I suddetti lavori sono stati preliminarmente esposti dai progettisti alla Comunità Montana della Lessinia (titolare dell'esecuzione materiale del progetto) ed ai membri dell'apposito comitato tecnico responsabile della valutazione del progetto in data 1 febbraio 2006.

Successivamente all'incontro, nel quale sono emersi alcuni spunti di approfondimento, il lavoro è stato approvato nel suo complesso in marzo 2006 .

La Comunità Montana della Lessinia ha provveduto ad inviare quindi al GAL L'Altra Romagna, un primo rapporto sullo stato di avanzamento del progetto. Attualmente, essendosi conclusa la fase di progettazione e studio, la Comunità Montana della Lessinia sta valutando con il GAL L'Altra Romagna le attività di animazione e diffusione del progetto da svolgere in cooperazione. A tal fine, il 10 febbraio 2006, alcuni rappresentanti del GAL Baldo Lessinia e della Comunità Montana della Lessinia hanno inoltre incontrato il GAL L'Altra Romagna per cominciare definire ed eventualmente rimodulare finanziariamente le attività da svolgere in cooperazione.

Progetto:

“Vie d'acqua del nord Italia”

Capofila GAL VENEZIA ORIENTALE

Il GAL Venezia Orientale per l'attuazione del progetto che si realizza in partenariato con i GAL Le Terre basse e GAL Polesine Delta Po (Regione Veneto), GAL Oglio Po Terre d'acqua e GAL Garda Valsabbia (Regione Lombardia), GAL Delta 2000 (Regione Emilia Romagna), ha adottato la procedura a regia diretta GAL per l'attuazione dei moduli comuni del progetto e la procedura a regia GAL in convenzione individuando i comuni di S.Michele al T. e Caorle quali soggetti attuatori e beneficiari, per l'attuazione dei moduli pilota.

Dopo l'approvazione dei progetti presentati dai comuni di S.Michele al T. e Caorle, avvenuta con delibera del C.d.A. del GAL n.25 del 22.6.2004 in data 19.10.2004 e 8.11.2004, è stata stipulata apposita convenzione con gli stessi Comuni.

Il progetto, che si concluderà entro il 2006, è volto a valorizzare le vie d'acqua presenti nel contesto del Nord Italia attraverso l'integrazione delle vie navigabili con le vie di comunicazione a mobilità lenta che si sviluppano nelle prossimità delle vie d'acqua, al fine di valorizzare le risorse turistiche, culturali ed ambientali, così da avvicinare l'offerta di turismo delle vie d'acqua del nord Italia, alle più importanti e consolidate vie di navigazione internazionale.

OBIETTIVI generali comuni ai partner:

I Moduli comuni a tutti i partner del progetto prevedono le seguenti attività che verranno realizzate dalla società aggiudicataria del servizio:

Modulo 1 Studio del percorso della Via d'acqua “Locarno, Milano, Venezia, Monfalcone” come luogo di convergenza dei sistemi di navigazione Padani (Tagliamento, Piave, Livenza, Sile, Adige, Brenta, Po, Oglio, Mincio, Canal Bianco, Litoranea Veneta, Garda).

Modulo 2 Seminari tematici e workshop a livello locale per accrescere nella popolazione locale e nelle amministrazioni la conoscenza e la consapevolezza delle opportunità di valorizzazione e utilizzo ricreativo delle vie di comunicazione navigabili.

Modulo 3 Comunicazione nei territori interessati, dell'importanza di valorizzare le vie d'acqua al fine di stimolare gli operatori locali e contribuire così a creare prodotti turistici innovativi e arricchire quelli già esistenti.

Obiettivi specifici del GAL Venezia Orientale:

I Moduli pilota del progetto prevedono iniziative di interscambio e collegamenti intermodali (pontili, itinerari ciclopedonali, aree di sosta, interscambio) realizzati da ciascun GAL partner nel rispettivo territorio.

Nell'area del GAL Venezia Orientale il Comune di Caorle ha previsto una pista ciclo pedonale che collega l'itinerario Palangon - Falconera sulla Litoranea Veneta al centro storico di Caorle e il Comune di S.Michele al Tagliamento ha progettato la ricomposizione ambientale di un'area dismessa lungo la Litoranea Veneta da reintegrare all'interno di un ambiente caratterizzato da notevoli pregi naturalistici.

Attività realizzate al 31.12.2005

Il GAL Venezia Orientale ha svolto attività di coordinamento e animazione del progetto e di organizzazione di incontri periodici con i partner ed ha coordinato le seguenti iniziative previste dai moduli comuni e realizzate dalla società incaricata:

Rilevamento e analisi statistica delle strutture e infrastrutture esistenti per determinare un quadro di riferimento chiaro al fine di predisporre un primo studio base per stabilire le forme, i contenuti e le caratteristiche costitutive della potenziale offerta turistica fluviale e rurale.

Impostazione della struttura del sito di progetto per diffondere sul web i dati inerenti il sistema delle vie d'acqua del nord Italia;

Proposte per la realizzazione del manuale di linea grafica allo scopo di coordinare il formato e lo stile grafico dei diversi prodotti realizzati nell'ambito del progetto: ridisegno e nuova impostazione del concept della linea grafica, proposta di marchio, di slogan, di grafica per le diverse azioni di marketing;

Attività inerenti la realizzazione di una Newsletter periodica per diffondere risultati e attività del progetto ad una mailing list concordata: impostazione del Format della News e suo inserimento sul sito del progetto;

proposte preliminari per la realizzazione di un Piano strategico di marketing finalizzato a incrementare il patrimonio conoscitivo del sistema delle Vie d'acqua del Nord Italia allo scopo di creare le condizioni per lo sviluppo turistico, la valorizzazione, ripristino ed utilizzo ricreativo delle vie di comunicazioni navigabili ed alla loro integrazione con le vie di mobilità lenta creando dei percorsi intermodali.

Nell'ambito dei Moduli pilota i Comuni attuatori beneficiari hanno realizzato i seguenti interventi:

Comune di Caorle:

Il progetto, concluso in maggio 2005, ha visto la realizzazione di una pista pedonale che collega principalmente la Litoranea Veneta e il percorso Palangon - Falconera con le piste pedonali e ciclabili del centro urbano, con la stazione degli autobus e con l'ampio parcheggio scambiatore ubicato all'ingresso del capoluogo.

A servizio del percorso pedonale sono state realizzate due piazzole attrezzate con panchine, tavoli e cestini. A ridosso di dette piazzole sono state piantumate delle alberature a medio alto fusto.

In prossimità della Litoranea Veneta è stata installata una struttura in legno portaplanimetria nella quale sono indicate le contigue piste pedonali e ciclabili e i punti di interesse sulla Litoranea Veneta.

Comune di S.Michele al Tagliamento:

Al 31.12.2005 il Comune ha provveduto ad approvare il verbale di gara della trattativa privata e l'aggiudicazione dei lavori per la realizzazione di un intervento di ricomposizione ambientale di un'area dimessa e la creazione di aree di sosta e belvedere in località Terzo Bacino lungo la Litoranea Veneta.

Attività realizzate al 31.12.2006

Attività inerenti i moduli comuni

è stato realizzato il primo studio base per stabilire le forme, i contenuti e le caratteristiche costitutive della potenziale offerta turistica fluviale;

si è portato a completamento il sito www.itard.it/Vegal/ che presenta le attività del progetto;

è stato realizzato un Piano strategico di marketing e di comunicazione diretto a incrementare il patrimonio conoscitivo del sistema delle Vie d'acqua del Nord Italia, e a creare le condizioni per lo sviluppo turistico, valorizzare, ripristinare e promuovere l'utilizzo ricreativo delle vie di comunicazioni navigabili;

è stato realizzato materiale grafico (cartelline, carta intestata, etc.) uniformato con il logo del progetto;

è stata realizzata, una rassegna di vignette umoristiche "Humor acquatico" sul tema dell'acqua, del fiume, della laguna;

è stato organizzato e svolto un concorso a premi "Dite la vostra e vi darò la via" rivolto ai cittadini interessati a suggerire percorsi turistici nei territori fluviali e rurali;

il progetto è stato presentato nell'ambito del Salone nautico di Parigi e i materiali inerenti sono stati distribuiti presso lo stand allestito da UNII.

Nell'ambito dei Moduli pilota il Comune S.Michele al Tagliamento attuatore beneficiario, in merito al progetto per la creazione di aree di sosta e belvedere in località Terzo Bacino lungo la Litoranea Veneta, ha proceduto con le seguenti azioni:

affidamento incarico a ditta appaltatrice;

avvio delle attività e completamento dei lavori consistenti nella:

rimodellazione del terreno tramite previo intervento di riqualificazione del sedime e pulizia,

livellazione delle parti scoscese tramite riporto di terreno vegetale,

realizzazione di vialetti ciclo-pedonali in terra battuta e bordatura con ciottoli,

posizionamento di arredo urbano (panchine in legno, porta-biciclette, lampioncini)

realizzazione di pontili e passerelle.

E' stata concessa da parte del GAL V.O. una proroga all'ultimazione del progetto alla data del 31.12.2007.

Partner GAL Terre Basse già Antico Dogato

In relazione al modulo Comune, si rimanda a quanto descritto dal GAL Capofila Venezia Orientale.

Relativamente ai Moduli di intervento pilota del GAL Terre Basse già antico Dogato, si riporta quanto segue, come attività al 31.12.06:

nel marzo 2003, con delibera n.5, il GAL ha approvato il progetto di Cooperazione;

con delibera n. 22 del 6.10.05 il GAL formulava, dopo una serie di valutazioni effettuate nel territorio, di affidare ai Comuni dell'area l'assegnazione dei contributi vista l'importanza pubblica del progetto e di coinvolgere al di fuori degli stessi esclusivamente il Consorzio di

Bonifica Bacchiglione Brenta in quanto custode e proprietario di un Catastico originale del 1675 del nostro territorio conservato in un caveau della Cassa di Risparmio ed intenzionato a riprodurlo su supporto informatico per poterlo rendere di pubblica conoscenza;
Il coordinamento dei moduli, con delibera n.26 del 17.11.05, veniva affidato al GAL stesso;
Con delibera n.3 del 16.03.06, venivano assegnati i contributi ai seguenti progetti:

L'Acqua del Brenta: la fruizione sul vecchio ed il nuovo Brenta. Beneficiario Comune di Codevigo per un importo complessivo di €72.000 a fronte di un contributo di €50.400;

Recupero dell'antico attraversamento "ponte" in ferro sul canale Novissimo in località Lugo di Campagna Lupia. Beneficiario comune di Campagna Lupia per un importo complessivo di €75.000 a fronte di un contributo di €51.000;

Intervento di completamento restauro dell'Albergo "La Corte" sito all'interno del Complesso Benedettino di proprietà del Comune di Correzzola. Beneficiario Comune di Correzzola per un importo complessivo di €100.000 a fronte di un contributo di €13.500;

Valorizzazione del Cattastico della sesta presa del 1675. Beneficiario Consorzio di Bonifica Bacchiglione Brenta per un importo complessivo di €75.000 a fronte di un contributo di €20.000 (si ricorda che al 31.12.2005 l'importo complessivo del progetto era pari a €84.000).

Progetto "Linee verdi" (Gal Venezia Orientale)

Il GAL Venezia Orientale per l'attuazione del progetto che si realizza in partenariato con il GAL Montagna Leader, ha adottato la procedura a regia GAL in convenzione individuando il Comune di S. Michele al Tagliamento quale soggetto attuatore e beneficiario del progetto. Lo stesso progetto viene attuato anche con il coinvolgimento del Comune di Caorle (a sua volta soggetto beneficiario di una parte del contributo).

Dopo l'approvazione del progetto presentato dal Comune di S.Michele al T. avvenuta con delibera del C.d.A. del GAL n.25 del 22.6.2004, in data 19.10.2004 è stata stipulata apposita convenzione con lo stesso Comune.

Il progetto che si concluderà entro il 2006, si propone di valorizzare le esperienze maturate nelle realtà del GAL Venezia Orientale e del GAL Montagna Leader che fino ad ora hanno applicato linee e strumenti diversi per la promozione e gestione dello sviluppo sostenibile (Agenda 21Locale e certificazione EMAS), attraverso la loro integrazione in maniera sinergica e complementare.

Obiettivi generali comuni ai GAL Partner:

sperimentare e confrontare gli strumenti previsti da Agenda 21 e dal Regolamento Europeo 761/2001 EMAS, per l'attivazione e il mantenimento di un SGA territoriale per lo sviluppo sostenibile;

sviluppare il grado di consapevolezza e di partecipazione alla gestione ambientale territoriale dei vari soggetti interessati del territorio (amministrazioni comunali, imprese, enti, cittadini, turisti, ecc);

collegare, confrontare e coordinare iniziative di gestione ambientale territoriale riguardanti aree geografiche contigue, caratterizzate dalla insistenza nel medesimo bacino idrografico;

sperimentare e confrontare gli strumenti previsti da Agenda 21 e dal Regolamento Europeo 761/2001 EMAS, per l'attivazione e il mantenimento di un SGA territoriale per lo sviluppo sostenibile;

sviluppare il grado di consapevolezza e di partecipazione alla gestione ambientale territoriale dei vari soggetti interessati del territorio (amministrazioni comunali, imprese, enti, cittadini, turisti, ecc);

collegare, confrontare e coordinare iniziative di gestione ambientale territoriale riguardanti aree geografiche contigue, caratterizzate dalla insistenza nel medesimo bacino idrografico.

Obiettivi specifici del GAL Venezia Orientale:

sviluppare in forma pilota il SGA EMAS del Polo turistico di Bibione e diffondere il know-how in altre aree costiere; valutare le condizioni di fattibilità per applicare un sistema di gestione ambientale territoriale ad aree situate lungo il corso del fiume Tagliamento;

correlare alla gestione ambientale territoriale iniziative di turismo sostenibile e di mobilità lungo le aste fluviali del Tagliamento e del Livenza e nell'ambito della Laguna di Caorle e Bibione;

analizzare idonee e possibili iniziative che favoriscano la nascita di proposte innovative di ecoturismo.

Attività realizzate al 31.12.2005

Il GAL Venezia Orientale ha svolto attività di coordinamento e animazione del progetto e di organizzazione di incontri periodici con i partner.

Le attività realizzate nel progetto da parte dei soggetti attuatori si possono sintetizzare in:

attività di coordinamento fra i diversi soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività previste nel comune di San Michele – polo turistico di Bibione;

attività relative allo studio di fattibilità per il SGA EMAS e all'analisi ambientale iniziale nel Comune di Caorle;

indagine conoscitiva sulle iniziative di carattere ambientale dell'area fra Livenza e Tagliamento;

realizzazione di un convegno in data 11.02.05 dal titolo “EMAS Turismo e ambiente nella nuova Europa”;

attività di verifica, manutenzione e miglioramento del SGA del polo turistico di Bibione e l'avvio di attività preliminari all'applicazione del regolamento EMAS nel Comune di Caorle;

Attività rilevamento dati per la redazione dello studio di fattibilità e analisi ambientale nel Comune di Caorle.

Identificazione dei soggetti relativi all'area interessata, a cui inviare questionari di indagine, (in collaborazione con Montagna Leader);

ricerca su progetti di carattere ambientale già realizzati o in fase di realizzazione nell'area della Venezia Orientale coinvolta

giornate informative nel Comune di San Michele in merito all'attività di pianificazione e attuazione degli AUDIT ambientali presso tutti gli aderenti al SGA EMAS del Polo Turistico;

stesura dello Studio di Fattibilità per l'applicazione di EMAS al Comune di Caorle che definisce un percorso per giungere alla Registrazione secondo il Regolamento EMAS;

attività di verifica delle non conformità ambientali in base agli AUDIT;

stesura della bozza dell'Analisi Ambientale Iniziale del Comune di Caorle.

Attività realizzate al 31.12.2006

Il GAL Venezia Orientale ha svolto attività di coordinamento e animazione del progetto e di organizzazione di incontri periodici con i partner.

Le attività realizzate nel progetto da parte dei soggetti attuatori si possono sintetizzare in:

attività di coordinamento fra i diversi soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività;

audit ambientali e attività di supporto alle varie organizzazioni coinvolte nel SGA EMAS di Bibione;
avvio della redazione del documento di sintesi delle esperienze del Comune di San Michele al Tagliamento e del Comune di Caorle riguardo i percorsi attuati per la promozione dello sviluppo sostenibile;
effettuazione studio di fattibilità sull'applicazione di EMAS al Comune di Caorle;
indagine conoscitiva fra i soggetti istituzionali della Venezia Orientale: invio, raccolta ed esame dei questionari;
redazione del documento di Analisi Ambientale Iniziale per il Comune di Caorle;
individuazione di una lista di organizzazioni del settore privato per evidenziare le iniziative di sviluppo sostenibile realizzate nel settore.

E' stata concessa da parte del GAL V.O. una proroga all'ultimazione del progetto alla data del 31.12.2007.

Progetto

“Piccole dolomiti d'Italia” (Gal Montagna Vicentina)

La progettualità è in corso di attuazione e seguendo il cronoprogramma prestabilito verrà ultimata presumibilmente entro giugno 2007 e portata rendicontazione entro dicembre 2007. Per quanto riguarda le azioni più importanti lo stato di avanzamento è il seguente:

guida all'ospitalità B&B è in fase di ultimazione.

il progetto orienteering è già ultimato e liquidato.

il programma di convegni e conferenze ha avuto la sua realizzazione nell'ambito della manifestazione “la festa della montagna” presso Recoaro terme assieme agli eventi Enogastronomici.

Le schede ambientali sono in di ultimazione ma non ancora liquidate.

Il progetto pilota B&B due beneficiari risulta già liquidati, uno in fase di ispezione e liquidazione e due hanno rinunciato alla contribuzione.

Alla data del 31.12.2005 il progetto indicato presentava in sintesi il seguente stato di avanzamento:

Progetto interterritoriale “sviluppo e stimolo all'adesione ai S.G.A.” (Gal Montagna Vicentina):

La progettualità è in corso di attuazione e seguendo il cronoprogramma prestabilito la nostra attività sarà ultimata presumibilmente entro luglio 2007 e portata rendicontazione entro ottobre 2007. Le attività relative al GAL capofila (GAL Mongioie), saranno ultimate entro i primi mesi del 2008.

Per quanto riguarda le fasi più importanti lo stato di avanzamento è il seguente:

Lo sportello di animazione sarà attivo dal mese di giugno 2007

Sono in fase di registrazione e di elaborazione i risultati delle ricerche effettuate sulla ingegneria finanziaria e sui Sistemi di Gestione Ambientale.

Il sito web è in fase di costruzione

Progetto “Tra le testimonianze di Federico II di Svevia: una rete di eventi, sapori e ospitalità”. (Gal Patavino)

Le basi gettate durante gli incontri dei tavoli tecnici locali ed interterritoriali durante l'anno precedente hanno prodotto nell'anno 2006 la realizzazione del progetto di cooperazione interterritoriale: “Tra le testimonianze di Federico II di Svevia: una rete di eventi, sapori e ospitalità”.

Il Partenariato è stato individuato come di seguito riportato:

Capofila: il Gal Patavino,

Gal Partner: Gal Marsica di Civitella Roveto (Abruzzo), Gal Sviluppo Vulture Alto Bradano e Gal Basento Camastra (Basilicata), Gal Rocca di Cerere di Enna e Gal Terre del Gattopardo di Palermo (Sicilia).

Il progetto è strutturato in due ambiti di attività:

quello comune con azioni e strumenti per la promozione comune;

quello locale, relativo ad investimenti mirati all'organizzazione di eventi che prevedano il coinvolgimento dei settori produttivi del territorio (agricoltura, artigianato, turismo, ecc), mettendo in rete l'offerta e la ricchezza del territorio target locale in termini di prodotti ed ospitalità, con l'intento finale di creare una rete fra gli operatori dei luoghi testimoniati da Federico II, avviando un processo di miglioramento dell'offerta e dell'ospitalità a fini turistici

ATTIVITA' COMUNI SVOLTE

Per il 2006, i GAL partner hanno realizzato una parte della promozione comune, facendo realizzare:

Il logo del "settembre federiciano";

depliant;

porta depliant

locandine;

il sito www.settembrefedericiano.it

un opuscolo promozionale comune di 32 pag.

promozione tramite inserzioni su quotidiani e tramite radio

ATTIVITA' LOCALI SVOLTE

Per quanto riguarda l'attuazione del livello locale, il Gal Patavino ha previsto un calendario che ha coinvolto, nel mese di Settembre, i comuni di Montagnana, Monselice, Este e Padova, che sono stati impegnati in successione (una settimana per ciascun Comune) a rievocare il passato medievale e a dedicare una serie articolata di manifestazioni alla figura dell'Imperatore Federico II° di Svevia. In virtù di questo insieme di attività il mese di settembre è stato denominato, d'accordo anche con i partner di progetto, "Settembre Federiciano".

Obiettivo atteso dalla realizzazione del progetto era quello di trasformare manifestazioni ancora locali in un mese di eventi che potessero diventare attrazioni per i turisti (con la possibilità di una maggiore valorizzazione delle risorse locali: prodotti agricoli e dell'artigianato) e che permettessero di instaurare un'ulteriore collaborazione tra i comuni strettamente legati all'evento Federiciano e la rete di ospitalità, ristorazione, commercio e cultura presenti sul territorio, al fine di creare un circuito integrato, in grado di diversificare l'accoglienza dei turisti durante il periodo della manifestazione.

Per questo motivo, il GAL in collaborazione con i comuni coinvolti, ha organizzando in ciascuno dei 4 Comuni: conferenze, cinema, teatro, cene medievali, manifestazioni, con la possibilità per i visitatori di acquistare con sconti i prodotti presso le aziende agrituristiche/vitivinicole che hanno aderito alla manifestazione, di visitare musei e mostre sempre con uno sconto, di acquistare pacchetti turistici articolati sulla scorta della differente capacità di ospitalità (agriturismi, B&B, hotel e hotel termali).

L'idea è stata quella di trasformare il mese di Settembre in un mese di ricco di manifestazioni/eventi di ispirazione medievale.

Gli eventi più caratteristici e significativi dell'evento sono stati:

Conferenze:

“Il medioevo e Federico II nei territori padovani” tenuta dal prof. S. Bortolami a Padova

“L'arte culinaria nel medioevo” tenuta dal prof. S. Bortolami a Monselice

“Magia e superstizione: i tempi bui del medioevo” tenuta dalla prof.ssa M. Faggiotto a Montagnana

“La letteratura nel medioevo: i trovatori” tenuta dal prof. G. Peron a Este

In conclusione di ogni conferenza sono stati fatti degustare prodotti del territorio

Mostre: E' stata allestita nei comuni di Montagnana e di Padova una mostra degli standardi del palio dei 10 Comuni (il GAL ha acquistato le strutture per l'esposizione), mentre a Monselice è stata allestita una mostra di arte contemporanea dedicata a Federico II, organizzata da Ateneo delle idee e realizzata da giovani delle accademie di Vienna, Lubiana, Venezia e Villa Manin di Passariano.

Rassegna di film medievali: Sono stati coinvolti i cinema locali di Montagnana, Este, Monselice e Padova (Il Torresino) che hanno proiettato film sul medioevo

Giochi e tenzoni medievali: Il matrimonio nel medioevo (Este)

La giornata medievale in Prato della Valle a Padova

Il torneo degli scacchi (Montagnana, Este, Padova) e la rappresentazione vivente in costume

Cene medievali: per assaporare come i nobili dell'epoca le raffinatezze e l'originalità della cucina del tempo mentre musiche, danzatrici, mangiafuoco, giocolieri, cavalieri e nobili donne sottratti al tempo hanno alternato le portate del convivio.

Le cene si sono tenute il giorno 9/9/06 a Este e il 23/9/06 a Padova. I partecipanti si sono portati a casa, come ricordo, la ciotola ed il bicchiere, realizzati per l'occasione.

Eventi Teatrali

Storia di Federico II di Svevia in quattro atti, con l'ideazione e la regia della prof.ssa Elisabetta Brusa .

MONTAGNANA Federico II: memoria e mito In cui si narra la storia dell'imperatore attraverso la voce dei Pupi Siciliani. La sua infanzia in Sicilia, la sua adolescenza, le sue spedizioni Le sue visite alla corte dei Da Romano. La sua amicizia con Ezzelino.

MONSELICE il castello Federico II e il potere politico: In cui si narra la storia di un castello del Nord Italia, ricostruendo alcuni appuntamenti abituali nella vita dell'Imperatore Le strategie di battaglia, le alleanze e le mire espansionistiche Il suo amore per i trovatori e la cultura mediterranea negli spazi dell'ozio e della festa

PADOVA – Chiesa di Santa Giustina Federico II e la Chiesa: In cui si narra del difficile rapporto tra Federico II e l'istituzione ecclesiastica. Crociate e scomuniche, e nello sfondo l'Islam Si celebrano messe per la partenza verso il Santo Sepolcro. Mentre le donne piangono e pregano..

ESTE –Federico II e la trascendenza: In cui si narra l'amore di Federico II per la conoscenza e della sua modernità

Gli eventi teatrali sono stati ripresi da Federico Rozas, regista italo-argentino, e diventeranno un DVD

Progetti di cooperazione transnazionale

Progetto “INTERWOOD” (Gal Venezia Orientale)

Il GAL Venezia Orientale per l’attuazione del progetto che si realizza in partenariato con il GAL portoghese LeaderOeste, ha adottato la procedura a regia GAL in convenzione individuando l’Associazione forestale del Veneto orientale quale soggetto attuatore e beneficiario del progetto. Lo stesso viene realizzato in collaborazione con il Dip.to TESAF dell’Università di Padova.

Dopo l’approvazione del progetto presentato dall’Associazione forestale del Veneto orientale avvenuta con delibera del C.d.A. del GAL n.25 del 22.6.2004, in data 8.11.2004 è stata stipulata apposita convenzione con la stessa Associazione.

Il progetto che si concluderà entro il 2006, prevede la creazione di una rete internazionale di scambi di esperienze, personale e studi fra Associazioni di proprietari di boschi attraverso la creazione di una banca dati tecnologicamente avanzata, basata sul web e fondata su conoscenze ed esperienze maturate nel settore di pianificazione forestale dei boschi di pianura e, più in generale, tesa verso la diffusione di una efficace politica forestale rivolta sia ai proprietari boschivi che agli imprenditori forestali.

OBIETTIVI generali comuni ai partner:

Il progetto comune prevede la realizzazione delle seguenti azioni comuni:

Ideazione congiunta del LOGO della Rete;

Definizione congiunta dei tematismi propri del sito web per il raggiungimento dei risultati attesi e di seguito indicati;

Redazione di un protocollo congiunto per l’utilizzo del sito;

Realizzazione di un primo indirizzario di associazioni forestali presenti nei territori dei due GAL;

Implementazione dell’indirizzario suddetto attraverso la raccolta di ulteriori indirizzi di Associazioni forestali presenti sui territori Leader + di altri GAL;

Collaborazione alla predisposizione e partecipazione di un convegno internazionale a chiusura del progetto.

Obiettivi specifici del GAL Venezia Orientale:

Il progetto si sviluppa attraverso una serie fasi di progetto studiate per:

dare visibilità alle iniziative ed ai diversi modelli di gestione assunti per lo sviluppo durevole delle aree a bosco;

attivare una rete stabile e aperta a tutti gli attori interessati, favorendo un confronto sui percorsi e sulle direzioni possibili in materia di tutela del territorio e gestione dello stesso, sul confronto delle diverse esperienze;

promuovere azioni innovative, comunicazione e servizi informativi avanzati, percorsi di assistenza e consulenza, ambiti di discussione specialistici sulla progettazione di interventi di tutela e corretta gestione delle aree boscate di pianura.

Attività realizzate al 31.12.2005

Il GAL Venezia Orientale ha svolto attività di coordinamento e animazione del progetto e di organizzazione di incontri periodici con i partner.

L’Associazione forestale in collaborazione con l’Università di Padova ha realizzato in sintesi le seguenti azioni:

studio e realizzazione del logo di progetto;

sviluppo della piattaforma web con implementazione dei dati tecnici inerenti le proprietà forestali aderenti alla rete e forum di discussione;

Attività informativo-promozionali per la promozione del progetto tramite compilazione e spedizione di questionari per la ricerca della realtà forestali planiziali a livello nazionale e internazionale.

Invio di newsletter informative;

Realizzazione di tre workshop di lavoro sui temi inerenti la gestione dei boschi di pianura.

Partecipazione a Fieragricola di Verona;

Attività di studio per la raccolta ed elaborazione di dati tecnico scientifici e dei temi contenuti nel portale web realizzato.

Attività realizzate al 31.12.2006

Si è proceduto alla implementazione e alla verifica finale di tutti i dati contenuti nella piattaforma tecnologica web.

E' stato organizzato il Convegno conclusivo del progetto svoltosi in data 13.12.2006 e si è proceduto alla stesura dei relativi atti della giornata.

E' stato compilato il report finale di tutta l'attività svolta relativamente alla "attività di Studio" e al coordinamento dell'area scientifica discussa durante il Convegno.

Al 31.12.2006 non sono state liquidate tutte le spese sostenute.

E' stata concessa da parte del GAL V.O. una proroga all'ultimazione del progetto alla data del 31.12.2007.

Progetto "Cooperazione transnazionale per la promozione della gestione sostenibile dell'ambiente e del territorio montano"

Anche il progetto "Cooperazione transnazionale per la promozione della gestione sostenibile dell'ambiente e del territorio montano", avviato nella Repubblica dell'Azerbaijan, nell'ambito della Azione b) "Cooperazione transnazionale" della Misura 2.1 "Azioni per lo sviluppo della cooperazione tra territori rurali" del Programma Regionale Leader + della Regione Veneto, si trovasse in una fase molto avanzata. Il GAL Alto Bellunese, mediante un'unità operativa appositamente costituita, ha realizzato un Centro di raccolta, lavorazione e commercializzazione di prodotti lattiero caseari, a carattere impiantistico e tecnico, nella regione del Dashkesan, quale prima iniziativa concreta di collaborazione, aiuto e assistenza gestionale rivolta a zone di montagna con caratteristiche affini all'Alto Bellunese. Il progetto non è ristretto solo al carattere impiantistico ma è anche di tipo tecnico, sociale e gestionale. L'obiettivo primario è di tentare di creare una struttura di filiera che vada dalla fase di produzione degli alimenti per il bestiame a quello della commercializzazione dei prodotti, al fine di riuscire ad ottenere delle ricadute positive su un determinato ambiente rurale. Eseguiti gli studi sulle due aree interessate dal progetto (la regione del Dashkesan e l'area di Bakuriani) e avuti gli incontri con le autorità locali, si è deciso di implementare il caseificio, anche in considerazione del budget ridotto, solamente nell'area del Dashkesan. I partner locali hanno restaurato l'edificio da adibire a caseificio seguendo le indicazioni dei tecnici italiani.

Il Gal ha provveduto all'acquisto, alla spedizione e al montaggio dei macchinari e delle attrezzature.

Dopo il montaggio i tecnici italiani hanno istruito gli addetti individuati dai partner sulla trasformazione del latte dando l'avvio alla produzione.. Il caseificio è operativo e l'inaugurazione nel Dashkesan è avvenuta il 20 ottobre 2006; il giorno successivo, presso la sede del "Ganja Business Group", si è svolto il convegno "Il progetto "Cooperazione

transnazionale per la promozione della gestione sostenibile dell'ambiente e del territorio montano"- risultati conseguiti e prospettive future". E' stato inoltre presentato e distribuito ai produttori di latte del Dashkesan l'opuscolo (italiano-azero) "Il latte per un buon formaggio" recante le indicazioni per l'allevamento delle bovine da latte e tutte le norme igienico sanitarie per ottenere un prodotto conforme alle norme europee. Sono in fase di realizzazione la stampa del libro "Il latte per un buon formaggio" nell'edizione Italiano-Georgiano e l'organizzazione di un convegno transnazionale sulla cooperazione.

Progetto "Mappemonde"

Sviluppo di strategie di turismo sostenibile nelle aree Natura 2000

E' in dirittura d'arrivo il progetto di cooperazione transnazionale "**Mappemonde**", avviato dal GAL Alto Bellunese in partenariato con il Parc Naturel Régional du Haut-Jura, che si propone l'obiettivo generale di definire delle strategie comuni transnazionali di gestione delle aree appartenenti alla Rete europea "Natura 2000" (aree SIC-ZPS) ed altre aree sensibili, per diffondere la cultura della fruizione sostenibile di dette aree, anche mediante la comune realizzazione e diffusione di azioni dimostrative. L'azione pilota, nel territorio bellunese interessa il sito denominato "Monte Pelmo-Mondeval-Formin" ed in particolare la località Mondeval, nota per il ritrovamento nel 1986 del cacciatore preistorico "di Mondeval", attraverso opportuni interventi di riqualificazione. Sono state realizzate le analisi ecologica e socio economica dei siti, definita la strategia generale di conservazione e redatta la guida per la gestione. E' stato messo a punto il metodo di valutazione della capacità di un sito a essere aperto al pubblico e realizzata l'indagine conoscitiva del Sasso Rosso di Mondeval. Sono state implementate le audioguide con tutte le informazioni, le immagini, i filmati e le cartografie relative al circuito individuato sul sito di Mondeval e realizzati gli interventi leggeri sui siti. La presentazione dell'equipaggiamento del sito di Mondeval in funzione delle audioguide e il loro funzionamento, è avvenuta il 21 luglio 2006 a Selva di Cadore. Durante la stagione estiva le audioguide sono state distribuite al pubblico. Sono state pubblicate la carta di buona condotta e una brochure di presentazione del progetto e realizzati dei volantini per la promozione delle audioguide con relativi espositori. Sono in fase di realizzazione un libro fotografico sui 4 siti francesi e sul sito italiano di Mondeval e l'organizzazione di due convegni rispettivamente in Italia e Francia.

Progetto "Rete Museale"

Il progetto ha concluso l'attività di progettazione grafica del logo della rete museale (la chiocciola) e la realizzazione dello strumento multimediale "Museo Virtuale" che verrà impiegato presso alcuni siti strategici localizzati nelle tre macroaree Baldo-Garda, Lessinia e Pianura Veronese, per essere accessibile ai turisti a fini informativi. Sono state anche predisposte le postazioni multimediali dalle quali i turisti potranno fisicamente accedere alla rete museale. Sono stati infine stampati i depliant informativi che saranno disponibili in tre lingue presso le postazioni multimediali.

I prodotti delle suddette attività sono stati presentati, discussi e quindi approvati dalla Comunità Montana della Lessinia (titolare dell'esecuzione del progetto) e dai membri del comitato appositamente nominato per la valutazione del progetto in due incontri successivi. E' ora in fase di attuazione il collocamento delle postazioni multimediali.

La Comunità Montana della Lessinia ha inoltre inviato, al CAU Alt Urgell XX un primo rapporto sullo stato di attuazione del progetto. Successivamente, lo scorso 29 aprile 2006 i due GAL si sono incontrati a Verona. In tale occasione il GAL Baldo Lessinia ha illustrato il funzionamento ed i contenuti dello strumento multimediale Musei in Rete ed ha avviato la definizione delle modalità di conclusione del progetto di cooperazione. Nel corso del mese

di settembre 2006 i due GAL si sono incontrati presso La Seu d'Urgell in Catalogna. In tale occasione il CAU Alt Urgell XXI ha presentato il proprio "Museus en Xarxa"; si è inoltre provveduto a sottoscrivere l'accordo per definire le modalità di realizzazione delle attività conclusive di cooperazione tra i due GAL.

Progetto "Sviluppo di una rete ricettiva sostenibile nelle aree naturali protette del territorio nazionale" (Gal Patavino)

Il progetto in questione, già approvato dalla Regione ma al quale era venuto a mancare il partenariato, è stato collegato a quello del GAL Prealpi e Dolomiti con deliberazione del Consiglio del Gal in data 14/07/2006. Pertanto, al 31/12/2006 le attività prevalentemente svolte sono relative agli incontri con il partenariato, alla ricerca e incontri per attivare una sinergia e condivisione a livello territoriale e per la stesura della bozza di disciplinare.

Per la stesura di questo documento, si è tenuto conto del lavoro svolto dai beneficiari dei GAL Partner e di altri sistemi Qualità già adottati nel territorio del GAL come ad esempio la Carta dell'eccellenza Padovana.

Sono stati convocati incontri e tavoli tecnici nell'intento di gettare le basi per la predisposizione delle "regole comuni, che saranno adattate da chi aderirà per offrire ospitalità rurale (B.& B., Agriturismi ect.).

Progetto "Attivazione di una rete locale e della messa in sinergia delle risorse per diversificare e migliorare l'offerta turistica del territorio" (Gal Patavino)

Per questo progetto di cooperazione, Il Gal Patavino risulta essere capofila ed ha come partner di progetto il Gal finlandese Aktiivinen Pohjois - Satakunta RY. Obiettivo è il confronto tra due diverse realtà, con l'intento di sperimentare, anche tramite concreti progetti pilota, modalità ed attività integrative dell'attuale offerta turistica soprattutto quella termale, per diversificare i target di clientela e per fidelizzare la clientela già acquisita

Sono previsti due ambiti di intervento:

un ambito comune (da realizzarsi con il partner finlandese)

un ambito territoriale (da realizzarsi in sinergia col territorio).

Nel corso dell'anno 2006 sono state avviate attività sia in ambito comune che territoriale.

In ambito comune, è stata realizzata l'attività di "scambio di eventi comuni", tramite l'organizzazione nel mese di ottobre '05 della "settimana padovana" e, nello scorso mese di aprile, della "settimana finlandese". Presentazione e degustazioni di prodotti, mostre, manifestazioni musicali, incontri hanno caratterizzato entrambe le settimane, offrendo opportunità di conoscenza e promozione reciproca da parte dei due territori partner.

Ulteriore attività comune è legata alla produzione del libro "Nuove storie per antiche leggende". E' in fase di avvio anche la realizzazione di un libro "Nuove storie per antiche leggende". In entrambe le realtà è stato pubblicato un bando di concorso aperto a giovani dai 15 ai 25 anni che hanno scritto dei racconti ispirati a miti o leggende del territorio. A conclusione saranno selezionati massimo i 15 racconti italiani, che con massimo 15 racconti finlandesi, saranno pubblicati in un libro tradotto in italiano, finlandese e inglese.

In ambito territoriale ed in stretta collaborazione con l'Associazione Albergatori Termali di Abano e Montegrotto, con il Consorzio Terme Euganee, le Aziende Agrituristiche, le Fattorie Didattiche e gli Artigiani artistici del territorio, stiamo definendo la "wellness family hotel", mirato a prolungare da un lato la stagione turistica del bacino termale euganeo e dall'altro a collegare la stessa al territorio. Questa parte di progetto aiuterà gli hotel ad

attrezzarsi per l'ospitalità di famiglie mediante la creazione di Kid's Corner attrezzati con giochi e ad arricchire le offerte dei pacchetti rivolti alle stesse con la realizzazione di un programma di animazione.

Durante l'anno si è provveduto al coinvolgimento di una decina di hotel termali che costituiranno la base per un sistema di accoglienza rivolto per l'appunto a famiglie.

Sempre tra le attività di livello territoriale è prevista la partecipazione ad alcune fiere, in collaborazione con il Consorzio terme Euganee.

Abbiamo partecipato all'evento Higan. "L'Oriente ad Abano Terme" svolto tra il 17/03/06 ed il 09/04/06", che attraverso un ricco programma di attività/arti di tradizione orientale ha studiato un'opportunità per dare al bacino termale un maggior contributo, il tutto in piena coerenza con le finalità di questo progetto.

Nell'intento di mettere in sinergia le risorse per diversificare e migliorare l'offerta turistica del territorio allo scopo di integrare l'offerta del territorio, il Gal Patavino ha partecipato con il Consorzio terme Euganee, in uno spazio dedicato, ad alcuni eventi fieristici. In particolare citiamo l'evento fieristico del Salone Internazionale del Turismo LEISURE MOSCOW tenutosi dal 22 al 25 marzo ed a Thermalis, fiera internazionale del turismo termale, tenutasi a Parigi. Per completezza, si riporta qui di seguito il programma delle fiere nelle quali ha trovato spazio il materiale di promozione del nostro territorio e del Programma Leader +:

FIERA	LOCALITA'	PERIODO
FERIEN	VIENNA	12 – 15 GEN. 06
FERIEN UND GESUNDHEITSMESSE	BERNA	19 – 22 GEN. 06
THERMALIES	PARIGI	26 – 29 GEN. 06
SV	BRUXELLES	09 – 13 FEB. 06
BIT	MILANO	18 – 21 FEB. 06
CBR	MONACO	18 – 22 FEB. 06
ITB	BERLINO	08 – 12 MAR. 06
SMT	PARIGI	16 – 19 MAR. 06
MITT	MOSCA	22 – 25 MAR. 06

Progetto Transnazionale "sviluppo della filiera foresta-legno-energia attraverso il rafforzamento dell'associazionismo forestale" (Gal Prealpi e Dolomiti)

Attività svolta a tutto il 31.12.2006

Il Gal Prealpi e Dolomiti ha svolto le attività di coordinamento per la gestione del progetto mantenendo i contatti tra i partner, svolgendo le necessarie azioni di coordinamento e attivato le azioni di progetto di sua competenza, sviluppando le attività di segreteria tecnica e di gestione comune dell'intero progetto.

Sono state organizzate e svolte le riunioni con il Comitato di Gestione Transnazionale presso le sedi dei Gal partner in collaborazione con ciascun Gal ospitante in Toscana (Lucca ed Arezzo), Valle d'Aosta (Aosta), Veneto (Feltre e Belluno), Emilia Romagna (Bologna e Parma) e Galles (Llandunlo) e in concomitanza alla partecipazione ad eventi e manifestazioni riferite ai temi di progetto (Agrienergie ad Arezzo, EIMA a Bologna presso il Palazzo Fiere e la manifestazione informativa sul riscaldamento centralizzato a biomasse per piccoli villaggi di Llandunlo).

E' stato elaborato uno studio metodologico per definire nel dettaglio le modalità operative più adatte, nell'ambito delle singole zone di intervento, per la realizzazione delle attività sperimentali

E' conclusa la redazione delle linee guida di progetto in inglese e italiano, che raccolgono le attività di ricerca e analisi di tutti i partner, aggregate ed uniformate secondo una struttura comune. Dette linee guida verranno successivamente pubblicate in un manuale divulgativo del progetto rivolto a tutti gli utilizzatori della risorsa legno-energia.

Redattore di tale pubblicazione è il CNR Ivalsa al quale è stato affidato specifico incarico a seguito di bando pubblico.

Sono concluse le azioni pilota di competenza realizzate dalla Comunità Montana Feltrina, indicata quale beneficiario finale predeterminato, ed è in fase di definitiva predisposizione il report finale delle attività con la elaborazione dei risultati.

Si evidenzia che nella fase esecutiva del progetto si sono determinate delle economie di spesa e che per un loro utilizzo si prevede di organizzare una specifica variante.

Il Gal Valle d'Aosta ha pressochè concluso le azioni pilota per la realizzazione dei cantieri sperimentali e l'acquisizione di dati in riferimento agli aspetti correlati alla meccanizzazione e lavorazione biomassa, al recupero della biomassa per eventi calamitosi, al recupero della biomassa in alveo e al supporto all'avviamento della filiera legno, i cui risultati saranno raccolti in un documento e pubblicati nel manuale previsto dal progetto.

A seguito di quanto concordato tra i partner è stato predisposto il sito internet del progetto che è in fase di implementazione. Il sito è attualmente attivo all'indirizzo www.galenergy.com, come da programma attualmente è in fase di predisposizione il convegno finale di progetto.

Il Gal Rural Conwy ha avviato le attività sperimentali successivamente all'adozione della metodologia. Sono stati realizzati studi di pianificazione per la gestione della biomassa forestale, nell'ambito delle quali si sono definite le modalità per la realizzazione della mappatura GIS delle risorse forestali. Sono attualmente stati definiti 7 raggruppamenti (clusters) di proprietari forestali che hanno accettato di entrare nel progetto pilota di gestione collettiva delle risorse forestali.

E' stato organizzato un evento a Llandunlo (Galles) che ha permesso di informare la popolazione locale sulle modalità di utilizzo delle biomasse a scopo energetico.

Le attività di sensibilizzazione verso l'utilizzo della risorsa legno-energia proseguono, attualmente i siti potenzialmente interessati all'installazione di centrali a biomasse (la cui costruzione non rientra in questo progetto) sono 16, gli utenti sono fattorie, ospedali, strutture pubbliche ecc.

I Gal Appennino Aretino, Eurochianti, Leader Siena e Garfagnana hanno aderito al progetto nel corso del 2005.

Tutti gli impianti pilota di teleriscaldamento alimentati a cippato di legno (cinque) sono attualmente funzionanti, in data 18 gennaio 2007 è stato inaugurato l'ultimo di questi e sono in fase di rilevamento i dati tecnici di combustione e di utilizzo del cippato, oltre alla verifica di economicità dell'iniziativa.

Il Gal appennino Bolognese ha aderito al progetto nel luglio 2006, ha attivato attualmente i due cantieri pilota per la valutazione economica dei costi di raccolta del legname da castanicolture e si sta attivando per realizzare le azioni pilota di sua competenza.

Il Gal appennino Bolognese ha organizzato nell'ambito della manifestazione EIMA 2006 uno stand illustrativo di progetto, realizzando l'allestimento e un seminario sul progetto.

Progetto di cooperazione transnazionale “**Promozione e valorizzazione del turismo scientifico e didattico**” (Gal Polesine Delta del Po)

Incontri preparatori e di coordinamento con i GAL partner catalani realizzati a Rovigo (16/06/04, 1-2/03/06, 28/04/06), a Tignale presso il territorio del GAL GardaValsabbia (06/07/05), in Catalogna (Spagna) (22-24/06/04, 13/06/05)

Prosecuzione dell'attività di supporto a Polesine Innovazione impegnato nella realizzazione di un Centro di Accoglienza Didattica e della Cartografia del delta del Po

Si è incontrato il GAL scozzese Lomond & Rural Stirling Leader+, con il quale sono stati successivamente sviluppati notevoli contatti in merito alla partecipazione del ns. GAL al loro progetto "The Pathway project" nell'ambito del quale nel corso del 2005 sono stati contattati degli studenti per realizzare il sentiero di pellegrinaggio percorso da S. Kessog in Scozia

Nel 2005 è stata indetta una gara per l'affidamento della realizzazione del Piano di comunicazione GAL. Successivamente si sono avuti numerosi rapporti con la ditta aggiudicatrice, EDS Informatica & Cultura per la realizzazione della brochure di presentazione del progetto.

Realizzazione nel 2006 di materiale promozionale (una brochure, un CD Rom e un sito Internet dedicato al progetto (www.terragua.org);

Conferenza stampa del 28/04/2006 una presso la Camera di Commercio di Rovigo di presentazione del progetto di cooperazione. A tale incontro hanno partecipato le delegazioni di tutti i GAL partner spagnoli e italiani;

Partecipazione alla Fiera International Po Delta Birdwatching Fair che si è svolta a Comacchio nel mese di aprile 2006.

Partecipazione alla terza edizione 2006 del "Festival della Camargue e del Delta del Rodano" in Francia in collaborazione con la Camera di Commercio di Rovigo, l'Ente Parco regionale Veneto del Delta del Po e il Consorzio Albergatori e Ristoratori del Delta del Po (CARD). In tale occasione sono state presentate le bellezze culturali e naturali del Delta del Po anche attraverso la realizzazione di materiale informativo e promozionale;

Esperienza formativa in Scozia nel 2006 rivolta a n. 15 studenti polesani nel mese di agosto. L'evento è stato organizzato in collaborazione con il GAL scozzese Lomond & Rural Stirling Leader+ ed è stato finalizzato alla realizzazione di un antico cammino di pellegrinaggio in Scozia sulle rive del Loch Lomond, nel Trossachs National Park. Sono stati organizzati degli incontri di preparazione con i partecipanti e gli accompagnatori e sono state svolte adeguate attività di informazione (comunicati stampa vari e conferenza stampa nel mese di ottobre;

Progetto Transnazionale "sviluppo di una rete ricettiva sostenibile nelle aree protette del territorio nazionale" (Gal Prealpi e Dolomiti).

Attività svolta a tutto il 31.12.2006

Il Gal Prealpi e Dolomiti in qualità di capofila ha svolto le attività di coordinamento per la gestione del progetto mantenendo i contatti tra i partner svolgendo le necessarie azioni di coordinamento e ha attivato le azioni di progetto di sua competenza, sviluppando le attività di segreteria tecnica e di gestione comune dell'intero progetto.

Sono state organizzate e svolte riunioni del Comitato di Gestione Transnazionale per la discussione delle modalità di attuazione del progetto e riunioni tecniche tra partner utili a definire specifiche problematiche operative convocate ed organizzate dal Gal capofila con la collaborazione di ciascun partner ospitante in Liguria (Riomaggiore), Veneto (Sedico, e Feltre) e Patrasso (Grecia).

Nell'ambito della realizzazione delle attività di progetto, per quanto di sua competenza il Gal ha affidato specifico incarico al Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi, individuato quale

beneficiario predeterminato, il quale ha avviato le attività operative secondo quanto previsto dal progetto originario.

Sono state realizzate diverse attività promozionali mediante la partecipazione a numerosi eventi fieristici, la predisposizione di specifiche pagine web informative riguardo il progetto sul sito web www.dolomitipark.it e altre informazioni sono contenute nel collegamento con il sito nazionale dei parchi www.parks.it.

Nell'ambito del territorio di riferimento per l'area protetta si sono conclusi i disciplinari di qualità per le strutture ricettive e per l'accoglienza, approvati con determina del Direttore del 10 agosto 2006, questi vengono consegnati dagli addetti allo sportello ai nuovi soggetti che richiedono di aderire al circuito "Carta Qualità".

Il Gal delle aree rurali della Provincia della Spezia ha concluso le azioni riguardanti il primo modulo di progetto, realizzando il modulo relativo alla fruizione sostenibile con l'analisi del territorio e l'individuazione delle possibili soluzioni per una fruizione sostenibile. Sono state avviate le azioni di comunicazione attraverso l'organizzazione di convegni e seminari con tour operators e promossi prodotti tipici locali attraverso la partecipazione a fiere internazionali. E' stata avviata l'azione pilota connessa alla gestione dello sportello informativo interattivo specializzato.

Nell'autunno 2006 il Gal delle Aree Rurali della Provincia della Spezia ha richiesto ed ottenuto dalla Regione Liguria la possibilità di avviare il secondo modulo di cooperazione transnazionale, implementando ulteriormente il progetto svolto con il primo modulo e incrementandone la dotazione finanziaria.

Il Gal ADEP ha svolto le attività di formazione professionale per la gestione sostenibile del turismo, in particolare rivolta a disoccupati e sono stati anche organizzati specifici seminari didattici per l'educazione ambientale rivolte alle scuole locali.

Nel corso dell'ultima riunione tenutasi a Feltre i partners hanno deliberato l'ingresso al Gal Patavino (Veneto) nel progetto e posticipato la conclusione dello stesso all'autunno 2007, per permettere la realizzazione delle manifestazioni promozionali e delle pubblicazioni con il migliore richiamo di immagine possibile.

Nel corso della medesima riunione è stato anche deciso di non realizzare l'azione di progetto 4.1 realizzazione di un logo di riconoscibilità, dedicando le maggiori risorse alla realizzazione di pubblicazioni divulgative dedicate al progetto

ASSE 3 CREAZIONE DI UNA RETE DI COMPETENZA DEL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

Piano finanziario

Non pertinente

Stato di avanzamento

Non pertinente

La creazione di una rete rappresenta uno strumento innovativo in quanto si basa sul confronto e sulla collaborazione tra i territori, sullo scambio e trasferimento di esperienze, promosso sin dalla prima edizione del Programma di Iniziativa Comunitaria LEADER +. Nella scelta dell'organizzazione in rete, associativa o istituzionale, l'Italia ha optato per la seconda. La responsabilità e la regia sono, infatti, del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

ASSE 4 ASSISTENZA TECNICA, VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA

Misura 4.1 Assistenza tecnica, monitoraggio e valutazione

Breve descrizione

Si tratta di un'azione finalizzata alla diffusione di informazioni delle opportunità offerte dal programma; alla promozione degli interventi più significativi a livello regionale; alle attività di animazione a favore dei GAL.

Piano finanziario in vigore (in euro)

PIANO FINANZIARIO				
Investimento totale indicativo	Spesa ammissibile	Contributo U.E.	Contributo pubblico Stato Membro	Risorse private indicative da non rendicontare
1.374.000,00	1.374.000,00	687.000,00	687.000,00	

A. Stato di avanzamento finanziario della misura al 31/12/2005:

PO 2000-2006	SPESA	REALIZZAZIONI			
	AMMISSIBILE	Impegni		Pagamenti	
Anni	Importo	Importo	%	Importo	%
2000			//		//
2001			//		//
2002		111.698,06	//	11.173,73	//
2003		106.921,00	//	150.324,19	//
2004		85.460,20	//	85.460,20	//
2005		87.206,81	//	87.206,82	//
2006			//		//
2007			//		//
2008			//		//
Totale	1.374.000,00	391.286,07	28,48%	334.164,94	24,32%

B. INDICATORI DI REALIZZAZIONE

B.1 – Indicatori di realizzazione fisica

Indicatore	descrizione	Quantificazione valore obiettivo	dato al 31.12.2006
Contratti	numero	12	11
Rapporti di valutazione	numero	8	8
Studi	numero	3	

C. OSSERVAZIONI

L'avanzamento procedurale viene rilevato attraverso la seguente scheda, uguale per tutte le misure.

La rilevazione di tali dati avviene alle stesse scadenze del 30.06 e del 31.12 di ogni anno.

DENOMINAZIONE INDICATORE	DESCRIZIONE INDICATORE	DATO RILEVATO
Numero progetti presentati	Numero progetti presentati alle scadenze previste (ammissibili e non)	12
Numero progetti ammissibili	Numero dei progetti che hanno superato l'esame formale e che rientrano nella graduatoria dei finanziabili	12
Numero progetti approvati/finanziati	Numero dei progetti il cui costo viene coperto, in tutto o in parte, dai contributi previsti dal PRL+	10
Numero progetti avviati	Numero dei progetti finanziati ed effettivamente avviati	12
Numero progetti conclusi	Numero dei progetti finanziati e conclusi	8
Numeri progetti oggetto di rinuncia	Numero dei progetti ammessi e finanziati che hanno rinunciato al contributo finanziario e non hanno portato a termine le realizzazioni	0
Numero progetti revocati	Numero dei progetti ammessi e finanziati ai quali, a seguito di verifiche formali o inadempienze procedurali, è stato revocato il contributo finanziario previsto	0
Numero dei progetti sospesi	Numero di progetti oggetto di sospensione	0
Capacità progettuale	Rapporto tra progetti ammissibili e progetti presentati	100%
Efficienza attuativa	Rapporto tra progetti avviati e progetti approvati	100%
Riuscita attuativa	Rapporto tra: progetti conclusi e progetti approvati	66%
	progetti conclusi e progetti avviati	66%
Mortalità dei progetti finanziati	Rapporto tra progetti oggetto di revoca o rinuncia e progetti approvati	0%

Assistenza tecnica

L'assistenza tecnica gode di una dotazione finanziaria che rappresenta circa il 4,8% del contributo pubblico programmato complessivo Leader +. Appare in ritardo rispetto agli altri Assi del Programma, sia in termini di capacità di impegno, che si attesta al 54,1%, sia in termini di capacità di pagamento, pari al 42,8% (mentre la velocità di spesa risulta buona e pari al 79,1%). Tale ritardo, come già sottolineato nel precedente rapporto di esecuzione relativo all'anno 2005, trae la propria motivazione sia dalla natura specifica della misura, che dalle procedure previste per l'attuazione della stessa; bisogna infatti distinguere fra impegni di bilancio e impegni giuridicamente vincolanti: le convenzioni in essere stabiliscono un budget pluriennale che non è stato impegnato preventivamente sui bilanci d'esercizio; l'impegno di spesa viene assunto in corrispondenza delle liquidazioni di spesa a favore dei fornitori e soggetti attuatori.

5. STATO DI AVANZAMENTO DEI PSL

5.1 Caratteristiche dei GAL

Identificazione dei Gal selezionati

GAL ALTO BELLUNESE

Presidente:

Flaminio Da Deppo

Sede:

Via Cimagogna n. 2

32041 Auronzo di Cadore (BL)

GAL BALDO LESSINIA

Presidente:

Stefano Marcolini

Sede:

Via Cà di Cozzi n. 41

37124 Verona

GAL LE TERRE BASSE GIA' ANTICO DOGADO

Presidente:

Guido Moressa

Sede:

presso il Municipio di Campagna Lupia

Via Repubblica 34/36

30010 Campagna Lupia (VE)

GAL PATAVINO

Presidente:

Eugenio Zaggia

Sede:

Via Santo Stefano Superiore 38 presso la Villa Cà Emo

35043 Monselice (PADOVA)

GAL POLESINE DELTA DEL PO

Presidente:

Francesco Peratello

Sede:

presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura.

P.zza Garibaldi n. 6

45100 Rovigo

GAL MONTAGNA VICENTINA

Presidente:

Agostino Bonomo

Sede:

presso la Comunità Montana

Spettabile Reggenza dei Sette Comuni

P.zza Stazione n. 1
36012 Asiago (VICENZA)

GAL PREALPI E DOLOMITI

Presidente:

Pietro Gaio

Sede:

Palazzo dei Servizi

Via dei Giardini n. 17

32036 Sedico (BELLUNO)

GAL VENEZIA ORIENTALE

Presidente:

Valter Menazza

Sede:

Via Borgo S.Agnese n. 89

30026 Portogruaro (VENEZIA)

Informazioni essenziali

GAL	Numero comuni	Popolazione residente	Superficie kmq	Tipologia di territorio	Struttura giuridica
1. Alto Bellunese	43	72.405	2.332,6	Montano	Associazione non riconosciuta, con Responsabile Amministrativo e Finanziario
2. Prealpi e Dolomiti	33	157.023	1.527,47	Montano	Associazione non riconosciuta, con Responsabile Amministrativo e Finanziario
3. Montagna Vicentina	36	81.402	1.105,20	Prevalentemente montano	Società cooperativa a responsabilità limitata
4. Patavino	42	111.032	529,24	Pianeggiante, Collina	Società consortile a responsabilità limitata
5. Baldo Lessinia	41	126.983	1.300,00	Prevalentemente montano	Associazione non riconosciuta, con Responsabile Amministrativo e Finanziario
6. Polesine Delta Po	35	135.961	1.390,00	Pianeggiante	Associazione non riconosciuta, con Responsabile Amministrativo e Finanziario
7. Le Terre Basse già Antico Dogado	6	40.099	415,95	Pianeggiante	Associazione non riconosciuta, con Responsabile Amministrativo e Finanziario
8. Venezia Orientale	19	216.912	432,13	Pianeggiante	Associazione con personalità giuridica riconosciuta

5.2 STATO DI AVANZAMENTO DEI PSL

GAL ALTO BELLUNESE

Sintesi degli obiettivi e della strategia proposta nel PSL

Descrizione e valutazione qualitativa dell'avanzamento del PSL a fronte degli obiettivi e delle strategie proposte nello stesso

La programmazione è giunta oggi ad una fase avanzata, ottenendo risultati soddisfacenti ed incoraggianti. Tutte le sub azioni previste sono state avviate. Facendo riferimento al rapporto 2005 richiesto al Gal Alto Bellunese, nel quale era contenuta una descrizione sintetica degli obiettivi e delle strategie proposte nel PSL, lo stato di avanzamento aggiornato al 31.12.2006 è il seguente:

Misura 1.1. Utilizzazione di nuove tecnologie e nuovi know-how per prodotti e servizi

Sub azione 1 “Progetto pilota e dimostrativo per l’adesione volontaria delle organizzazioni dell’Alto Bellunese al sistema comunitario di Ecogestione e Audit (EMAS)”

E’ stato completato il servizio di elaborazione del piano di fattibilità volto a verificare le condizioni e le modalità di implementazione nel territorio del Gal Alto Bellunese del sistema di Ecogestione e Ecoaudit EMAS, affidato alla società Modulo Uno. Con delibera n. 52 del 22.12.06 L’Ufficio di Presidenza del Gal Alto Bellunese, considerato che per la diffusione dei risultati e del piano di fattibilità è stato sufficiente organizzare da parte delle Associazioni di categoria socie del Gal, delle Comunità Montane e del Gal stesso, 5 incontri con i vari attori pubblici e privati dell’Alto Bellunese e che per tali incontri non si sono dovute sostenere spese, avendo così un risparmio di euro 50.000,00, ha deliberato di diminuire il contributo della sub azione dello stesso importo (ripartito nell’ambito di altre azioni) e di considerarla conclusa.

Misura 1.2. Miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali, valorizzazione del paesaggio, delle risorse naturali e culturali

Sub azione 2 “Salvaguardia e valorizzazione degli elementi di tipicità costruttiva ed insediativa dell’Alto Bellunese”

Notevole riscontro e ottimi risultati sono stati ottenuti dalla sub azione 2, nel corso della quale sono stati finora finanziati 29 progetti di soggetti privati e 17 di enti pubblici, su di un totale di 130 domande presentate. 35 progetti sono conclusi.

Sub azione 3 “Sistema museale territoriale dell’Alto Bellunese”

Il servizio di elaborazione delle linee guida per la creazione del sistema museale territoriale dell’Alto Bellunese, affidato ad un gruppo di lavoro coordinato dall’arch. Massimo Casagrande, è stato realizzato nei termini previsti. Alla conclusione delle prime due azioni previste dalla sub azione 3, si è appurato che le realtà museali presenti sul territorio non raggiungono ancora gli standard sufficienti per procedere alla realizzazione di una rete museale. L’Ufficio di Presidenza del Gal Alto Bellunese, con delibera n. 52 del 22.12.06 ha deliberato quindi di diminuire il contributo pubblico dell’azione (ripartito nell’ambito di altre azioni) e di considerarla conclusa.

Sub azione 4 “Valorizzazione ambientale e paesaggistica dell’Alto Bellunese”

L’azione ha permesso di finanziare finora 2 progetti, presentati dalle Comunità Montane Agordina e Valle del Boite.

Misura 1.4. Piccole imprese, artigianato, turismo rurale e servizi zonali

Sub azione 5 “Aiuti agli investimenti delle piccole imprese turistiche e agrituristiche”

Il bando pubblico della sub azione 5, che prevedeva l’assegnazione di contributi a favore dei progetti di investimento delle piccole imprese turistiche e agrituristiche insediate nell’area del

GAL Alto Bellunese, allo scopo di incentivare lo sviluppo ed il potenziamento dell'offerta turistica ricettiva dell'area, ha permesso di finanziare 19 progetti, 15 dei quali conclusi.

Sub azione 6 “Sostegno alle infrastrutture turistiche di minori dimensioni”

Per quanto riguarda la sub azione 6, destinata agli enti pubblici (che mira a migliorare la competitività turistica dell'Alto Bellunese attraverso una maggiore articolazione dell'offerta turistica), sono pervenute 20 domande, 10 delle quali finanziate, 8 ammesse e non finanziate per esaurimento fondi e 2 non ammesse. 4 progetti sono conclusi.

Sub azione 7 “Marketing territoriale integrato”

Nell'ambito della sub azione 7, che intende accrescere e qualificare le presenze turistiche nell'Alto Bellunese attraverso azioni di marketing territoriale integrato, rafforzando gli strumenti di pianificazione territoriale, in un'ottica di sostenibilità ambientale e diversificazione produttiva, i progetti finanziati al 31.12.06 sono 5 dei quali 1 concluso.

Misura 1.5. Assistenza tecnica al GAL

Sub azione 8 “Piano di comunicazione del PSL”

Vedi scheda “Relazione sintetica in cui (in riferimento alle disposizioni del Regolamento (CE) 1159/2000) vengono descritte le azioni informative e pubblicitarie intraprese negli anni precedenti e nell'anno 2006”.

Sub azione 9 “Gestione e animazione del piano di sviluppo locale e del GAL”

Il Gal Alto Bellunese si è dotato di una struttura organizzativa stabile e a carattere professionale in grado di assicurare una gestione efficiente ed efficace del Gal stesso, del Capofila amministrativo e finanziario e del PSL per la sua intera durata e l'animazione delle diverse azioni.

Misura 2.2. Azioni per lo sviluppo della cooperazione tra territori rurali

Sviluppo di strategie di turismo sostenibile nelle aree Natura 2000

E' in dirittura d'arrivo il progetto di cooperazione transnazionale “Mappemonde”, avviato dal GAL Alto Bellunese in partenariato con il Parc Naturel Régional du Haut-Jura, che si propone l'obiettivo generale di definire delle strategie comuni transnazionali di gestione delle aree appartenenti alla Rete europea “Natura 2000” (aree SIC-ZPS) ed altre aree sensibili, L'azione pilota, nel territorio bellunese interessa il sito denominato “Monte Pelmo-Mondeval-Formin” ed in particolare la località Mondeval. Sono state realizzate le analisi ecologica e socio economica dei siti, definita la strategia generale di conservazione e redatta la guida per la gestione. E' stato messo a punto il metodo di valutazione della capacità di un sito a essere aperto al pubblico e realizzata l'indagine conoscitiva del Sasso Rosso di Mondeval. Sono state implementate le audioguide con tutte le informazioni, le immagini, i filmati e le cartografie relative al circuito individuato sul sito di Mondeval e realizzati gli interventi leggeri sui siti. La presentazione dell'equipaggiamento del sito di Mondeval in funzione delle audioguide e il loro funzionamento, è avvenuta il 21 luglio 2006 a Selva di Cadore. Durante la stagione estiva le audioguide sono state distribuite al pubblico. Sono state pubblicate la carta di buona condotta e una brochure di presentazione del progetto e realizzati dei volantini per la promozione delle audioguide con relativi espositori. E' in fase di realizzazione un libro fotografico sui siti francesi e italiano.

Valorizzazione e tutela delle risorse naturali e culturali.

Anche il progetto “Cooperazione transnazionale per la promozione della gestione sostenibile dell'ambiente e del territorio montano”, avviato nella Repubblica dell'Azerbaijan, nell'ambito della Azione b) “Cooperazione transnazionale” della Misura 2.1 “Azioni per lo sviluppo della cooperazione tra territori rurali” del Programma Regionale Leader + della Regione Veneto, si trova in una fase molto avanzata. L'attenzione è concentrata su un progetto di recupero dell'attività d'allevamento bovino da latte, coordinato in filiera. Eseguiti gli studi sulle due

aree interessate dal progetto (la regione del Dashkesan e l'area di Bakuriani) e avuti gli incontri con le autorità locali, si è deciso di implementare il caseificio, anche in considerazione del budget ridotto, solamente nell'area del Dashkesan. Le attrezzature e i macchinari sono stati acquistati, spediti e installati. Gli addetti selezionati sono stati istruiti dai tecnici italiani. Il caseificio è operativo e l'inaugurazione nel Dashkesan è avvenuta il 20 ottobre 2006; il giorno successivo, presso la sede del "Ganja Business Group", si è svolto un convegno sui risultati conseguiti e sulle prospettive future. E' stato inoltre presentato e distribuito ai produttori di latte del Dashkesan l'opuscolo "Il latte per un buon formaggio" recante le indicazioni per l'allevamento delle bovine da latte e tutte le norme igienico sanitarie per ottenere un prodotto conforme alle norme europee.

Concludendo, è da rilevare che per il momento non si è riscontrata mortalità di progetti, tranne alcune rinunce alla concessione di contributi, che sono stati comunque destinati ad altri beneficiari. Gli obiettivi prefissati ci sembrano raggiunti, considerato l'avanzato stato di attuazione del PSL e, forti dell'esperienza acquisita nell'ambito della precedente programmazione Leader II, possiamo valutare i progressi fatti, in particolare in termine di visibilità e di coinvolgimento dei vari soggetti operanti sul territorio, e ritenere soddisfacenti ed incoraggianti i risultati conseguiti.

Piano finanziario articolato per sub-azione

TOTALE 2001-2006

(Valori in Euro)

SEZIONE I	Costo Totale							
	Totale	Totale	Quota Pubblica					Beneficiari finali
			Quota comunitaria FEOGA		Quota nazionale			
			Totale	%	Totale	Stato	Regione	
MISURA 1.1	100.000	100.000	50.000	50	50.000	35.000	15.000	-
Azione 1.1 - Sub Azione 1 Progetto pilota e dimostrativo per l'adesione volontaria delle organizzazioni dell'Alto Bellunese al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)	100.000	100.000	50.000	50	50.000	35.000	15.000	-
MISURA 1.2	2.554.520	1.524.362	762.181	50	762.181	533.527	228.654	1.030.159
Azione 1.2. - Sub Azione 2 Salvaguardia e valorizzazione degli elementi di tipicità costruttiva ed insediativa dell'Alto Bellunese	1.952.292	1.120.646	560.323	50	560.323	392.226	168.097	831.646
Azione 1.2b - Sub Azione 3 - Sistema museale territoriale dell'Alto Bellunese	325.000	250.000	125.000	50	125.000	87.500	37.500	75.000
Azione 1.2 c - Sub Azione 4 - Valorizzazione ambientale e paesaggistica dell'Alto Bellunese	277.228	153.716	76.858	50	76.858	53.801	23.057	123.513
MISURA 1.4	2.621.835	1.653.712	826.856	50	826.856	578.799	248.057	968.123
Azione 1.4 a - Sub Azione 5 - Aiuti agli investimenti delle piccole imprese turistiche e agrituristiche	759.600	379.800	113.940	30	265.860	186.102	79.758	379.800
Azione 1.4 b - Sub Azione 6 -Sostegno alle infrastrutture turistiche di minori dimensioni	1.322.235	868.912	486.267	56	382.645	267.852	114.794	453.323
Azione 1.4 b - Sub Azione 7 -Marketing territoriale integrato	540.000	405.000	226.649	56	178.351	124.846	53.505	135.000
MISURA 1.5	525.000	525.000	262.500	50	262.500	183.750	78.750	-
Azione 1.5 a - Sub Piano di comunicazione del PSL Azione 8	35.029	35.029	17.515	50	17.514	12.260	5.254	-
Azione 1.5 b - Sub Azione 9 - Gestione e animazione del piano di sviluppo locale e del GAL	489.971	489.971	244.985	50	244.986	171.490	73.496	-
Totale	5.801.355	3.803.074	1.901.537	50	1.901.537	1.331.076	570.461	1.998.282

MISURA	COD. UE	TIP. PROGETTO	INDICATORE	UNITA' DI MISURA	PREVISTI	REALIZZATI
1.1 azione b) Nuove metodologie organizzative a livello locale						
	163	STUDI PER LA CERTIFICAZIONE DI IMPRESA	Studi	N	3	-
1.2 azione a) recupero dei villaggi, dei borghi rurali e del patrimonio edilizio esistente, aventi particolare valore storico - architettonico						
	1306	RIQUALIFICAZIONE DI CENTRI BORGHI RURALI	Centri	N	36	32
1.2 azione b) aiuti per la creazione e la diffusione culturale connesse allo sviluppo rurale						
	1306	STUDI, CENSIMENTI, E REALIZZAZIONE BANCHE DATI	Progetto	N	1	0
1.4 azione a) studi di mercato locali e regionali e analisi dei circuiti di distribuzione						
	171	INV. DIRETTI IMPRESE TURISTICHE MIGL. RICETTIVITA' (UE171)	Imprese beneficiarie	N	19	13
1.4 azione b) valorizzazione del patrimonio turistico rurale						
	171	STRUTTURE PER ATTIVITA' TURISTICHE (UE171)	Strutture	N	9	3
	172	STUDI MIGLIORAMENTO OFFERTA TURISTICA	Studi	N	5	2
1.5 azione a) attività di supporto all'attuazione del PSL						
	1305	ATTIVITA' DI ANIMAZIONE	Animatori	N	1	1
1.5 azione b) funzionamento del GAL						
	1305	ATTIVAZIONE STRUTTURA ORGANIZZAZIVA SEDI	Sedi	N	1	1
2.2 cooperazione transnazionale						
	1312	STUDI RICERCHE E PROGETTI PILOTA	Progetti	N	4	4

FASI PROCEDURALI	MISURA 1.1	MISURA 1.2	MISURA 1.3	MISURA 1.4	MISURA 1.5	MISURA 2.1	MISURA 2.2	TOTALE
0. Numero domande di contributo presentate al GAL	3	134	0	47	2	3	0	189
1. Numero operazioni ammissibili	3	79	0	43	2	2	0	129
2. Numero operazioni approvate e/o finanziate	1	47	0	35	2	2	0	87
3. Numero operazioni avviate	1	40	0	33	2	2	0	78
4. Numero operazioni concluse	0	36	0	23	0	0	0	59
5. Numero operazioni oggetto di rinuncia	0	1	0	1	0	0	0	2
6. Numero operazioni oggetto di revoca	0	0	0	0	0	0	0	0
7. Numero operazioni oggetto di sospensione	0	0	0	0	0	0	0	0
Programmato (contr. Pubblico)	100.000,00	1.524.361,53	0	1.653.712,00	525.000,00	500.000,00	0	4.303.073,53
Programmato (costo totale)	100.000,00	2.554.520,00	0	2.621.835,00	525.000,00	650.714,00	0	6.452.069,00
Impegni Pubblici	50.000	1.322.280,92	0	1.653.712,47	525.000,00	500.000,00	0	4.050.993,39
Impegni totali	50.000	3.383.701,29	0	3.697.492,03	525.000,00	650.714,00	0	8.306.907,32
Pagamenti Pubblici	15.000	997.866,42	0	1.071.061,16	427.975,67	289.126	0	2.816.028,99
Pagamenti totali	15.000	2.664.193,43	0	2.607.515,81	427.975,67	366.081		6.095.766,33
Capacità progettuale (rapporto "fase 1" su "fase 0")	1,00	0,59	0,00	0,91	1,00	0,67	0,00	0,68
Capacità decisionale (impegni pubblici / progr. pubblico)	0,50	0,87	0,00	1,00	1,00	1,00	0,00	0,94
Efficienza attuativa (rapporto "fase 3" su "fase 2")	1,00	0,85	0,00	0,94	1,00	1,00	0,00	0,90
Riuscita attuativa 1° (rapporto "fase 4" su "fase 2")	0,00	0,77	0,00	0,66	0,00	0,00	0,00	0,68
Riuscita attuativa 2° (rapporto "fase 4" su "fase 3")	0,00	0,90	0,00	0,70	0,00	0,00	0,00	0,76
Mortalità delle operazioni finanziate (rapporto fra "fase 5 e 6" su "fase 2")	0,00	0,02	0,00	0,03	0,00	0,00	0,00	0,02

GAL PATAVINO

SINTESI DEGLI OBIETTIVI E DELLA STRATEGIA PROPOSTA NEL PSL

Descrizione e valutazione qualitativa dell'avanzamento del PSL a fronte degli obiettivi e delle strategie proposte nello stesso

Gli obiettivi e le strategie del PSL sono stati formulati in considerazione delle diverse e variegata risorse del territorio. Le principali vengono qui di seguito ricordate:

- ambientale e paesistico, le nostre aree sono sensibili sotto il profilo ambientale comprendendo il territorio target il Parco Regionale dei Colli Euganei, i 14 Siti di Importanza Comunitaria e le Zone di Protezione Speciale oltre alla parte di territorio ricompreso nel Bacino Scolante in Laguna;
- economico (attività produttive significative del primario, secondario, terziario);
- culturale (storia e tradizioni locali, beni culturali);
- di capitale umano (conoscenze, professionalità, mestieri);
- di capitale sociale (reti informali, sapere locale diffuso);
- la presenza di un'ampia gamma di produzioni agroalimentari di qualità relative a diverse filiere produttive (ortofrutticola, vitivinicola, suinicola, lattiero-casearia, ecc.);
- la presenza di un sistema ricettivo significativo e diffuso.

Questi sono stati gli elementi di un indiscutibile punto di forza e di riferimento considerando che il nostro territorio si contraddistingue per la presenza di risorse differenziate e articolate dalla presenza diffusa di produzioni tipiche di qualità, connesse al settore agroalimentare e di alcune centralità di rilievo, come il Polo Termale, il Parco Colli e i Colli Berici, che costituiscono elementi di attrazione e aggregazione, nonché di numerose emergenze storico-architettoniche che testimoniano la ricca storia del nostro territorio.

Sono pertanto individuati nell'ambito del PSL come opportunità di sviluppo, insieme competitivo e sostenibile dell'area, il rafforzamento e la valorizzazione degli elementi di identità locale, delle produzioni tipiche, della presenza del Parco, del Bacino Turistico.

Il PSL è finalizzato all'aumento e rafforzamento delle reti esistenti al fine di innalzare il valore del territorio stesso; infatti i contenuti innovativi ed il coinvolgimento con molti attori locali, sono pensati apposta per apportare benefici e vantaggi a tutto il territorio.

L'obiettivo di base del PSL è quello di ridefinire e potenziare l'identità fisica, sociale e culturale dell'area, la sua immagine percepita, la notorietà e il suo ruolo rispetto al Veneto in un processo finalizzato alla creazione di valore per l'intera collettività. Gli elementi che compongono il territorio e i relativi interventi costituiscono, quindi, gli strumenti per la realizzazione di una rete di integrazione a beneficio di tutti gli "azionisti" (cittadini residenti, imprese locali, fruitori/utenti diversi).

Per realizzare la strategia del PSL, è stato seguito un percorso strutturato teso a valorizzare le potenzialità e le risorse diverse presenti nell'area, indirizzandole verso una direttrice comune: miglioramento dei prodotti e dei servizi attraverso contributi a progetti tesi a migliorare la produzione, trasformazione e commercializzazione; finanziamento di progetti per la promozione integrata del territorio, al fine di far emergere tutte le qualità presenti, mettendole in rete ma mettendo nel contempo in rete anche i soggetti territoriali. Il PSL Leader + ha, infatti, ricercato e supportato l'avvio di un processo virtuoso, basato sul lavoro in rete, una modalità d'azione partecipata, con l'obiettivo di innescare un processo

culturale che potesse essere “assorbito” dal territorio e diventare una direttrice di sviluppo integrato capace di vivere e propagarsi ben oltre il Leader+ (trasferibilità), grazie anche alle precedenti esperienze di maturazione raggiunta dai diversi soggetti coinvolti attraverso i Leader I e II.

In base agli obiettivi previsti e alle strategie proposte si rappresenta nella tabella qui riportata si precisa l’avanzamento del programma Leader del GAL Patavino alla data del 31 dicembre 2006:

MISURA DEL COMPLEMEN TO DI PROGRAMM AZIONE	IMPORTO PROGRAMMATO		IMPORTO IMPEGNATO		PAGAMENTI EFFETTUATI DAI BENEFICIARI FINALI CUMULATI		%
	PUBBLICO	TOTALE	PUBBLICO	TOTALE	PUBBLICO	TOTALE	
Misura 1.1.B	400.000,00	400.000,00	395.865,00	395.865,00	249.184,17	249.184,17	62
Misura 1.2.B	150.000,00	187.500,00	150.000,00	187.500,00	150.000,00	187.500,00	100
Misura 1.3.B	1.363.456,00	3.544.644,00	1.363.456,00	3.544.644,00	789.107,65	2.065.173,03	58
Misura 1.3.C	23.144,00	65.283,00	23.144,00	65.283,00	22.703,90	64.868,29	98
Misura 1.4.A	250.000,00	480.000,00	250.000,00	480.000,00	210.050,03	600.142,96	84
Misura 1.4.B	802.913,00	1.133.787,00	802.913,00	1.133.787,00	593.424,79	828.423,84	74
Misura 1.5.A	70.341,00	70.341,00	70.341,00	70.341,00	70.341,00	70.341,00	100
Misura 1.5.B	457.220,00	457.220,00	457.220,00	457.220,00	455.120,99	455.120,99	100
TOTALE SEZIONE 1	3.517.074,00	6.338.775,00	3.512.939,00	6.334.640,00	2.539.932,53	4.520.754,28	72
Misura 2.1	160.000,00	200.000,00	160.000,00	200.000,00	111.415,82	139.269,78	70
Misura 2.2	250.000,00	316.422,65	250.000,00	316.422,65	62.659,30	78.324,13	25
TOTALE SEZIONE 2	410.000,00	516.422,65	410.000,00	516.422,65	174.075,12	217.593,91	42
TOTALE SEZIONI	3.927.221,86	7.083.557,66	3.753.441,93	6.789.216,69	2.713.997,64	4.738.348,19	67

Dalla tabella si può notare che per la Misure 1.2.B, 1.3.C, 1.5.A e 1.5.B risultano completate; mentre le misure 1.4.A, 1.4.B e 2.2.1 risultano completate per circa l’ottanta per cento e solo le misure 1.1.B e 1.3 B risulta completata per metà. L’azione 2.2 della Sezione II risulta appena attivata e in fase di sviluppo.

Piano di Sviluppo Locale del GAL Patavino

Piano finanziario per azione Totale 2001 - 2006

(Valori espressi in Euro)

SEZIONE I		Costo Totale						Beneficiari finali	
		Totale	Quota Pubblica						
			Totale	Quota comunitaria FEOGA		Quota nazionale			
				Totale	%	Totale	Stato		Regione
Misura 1 .1		400.000	400.000	200.000	50,00	200.000	140.000	60.000	0
Azione 1.1 b	Azione 1 - Iniziative di comunicazione-animazione	400.000	400.000	200.000	50,00	200.000	140.000	60.000	0
Misura 1.2		187.500	150.000	75.000	50,00	75.000	52.500	22.500	37.500
Azione 1.2.b	Azione 2 - Strumenti per valorizzazione cultura	187.500	150.000	75.000	50,00	75.000	52.500	22.500	37.500
Misura 1.3		3.609.927	1.386.600	693.300	50,00	693.300	485.310	207.990	2.223.327
Azione 1.3.b	Azione 3 - Valorizzazione prodotti tradizionali	2.807.525	1.114.245	557.123	50,00	557.123	389.986	167.137	1.693.280
Azione 1.3.b	Azione 4 - La qualità in vetrina (imprese)	737.119	249.211	124.606	50,00	124.606	87.224	37.382	487.908
Azione 1.3 c	Azione 4 - La qualità in vetrina (imprese)	65.283	23.144	11.572	50,00	11.572	8.100	3.472	42.139
Misura 1.4		1.613.787	1.052.913	526.456	50,00	526.457	368.519	157.938	560.874
Azione 1.4 a1	Azione 5 - Qualificazione offerta e ricettività (imprese)	380.000	190.000	57.000	30,00	133.000	93.100	39.900	190.000
Azione 1.4 a2	Azione 5 - Qualificazione offerta e ricettività	100.000	60.000	32.642	54,40	27.358	19.150	8.208	40.000
Azione 1.4 b	Azione 6 - Tradizione, cultura, natura: promozione-fruibilità	1.133.787	802.913	436.814	54,40	366.099	256.269	109.830	330.874
Misura 1.5		527.561	527.561	263.781	50,00	263.780	184.647	79.133	0
Azione 1.5 a	Azione 7 - Sensibilizzazione popolazione	70.341	70.341	35.171	50,00	35.170	24.620	10.550	0
Azione 1.5.b	Azione 8 - Gestione del PSL	457.220	457.220	228.610	50,00	228.610	160.027	68.583	0
Totale		6.338.775	3.517.074	1.758.537	50,00	1.758.537	1.230.976	527.561	2.821.701

MISURA	COD. UE	TIP. PROGETTO	INDICATORE	UNITA' DI MISURA	PREVISTI	REALIZZATI
1.1 azione b) Nuove metodologie organizzative a livello locale						
	163	PROGETTI DI ANIMAZIONE ECONOMICA	Progetti	N	3	3
	163	MARKETING TERRITROIALE	Studi	N.	3	3
	163	RICERCHE DI MERCATO	Studi	N	2	1
1.2 azione b) aiuti per la creazione e la diffusione culturale connesse allo sviluppo rurale						
	354	CAMPAGNE PROMOZIONALI (UE 354)	Progetti	N	1	1
	1306	STUDI, CENSIMENTI REALIZZAZIONE BANCHE DATI	Progetti	N.	1	1
1.3 azione b) assistenza tecnica e investimenti per la produzione e la valorizzazione di specialità locali in relazione all'agricoltura e alla silvicoltura						
	111	INVESTIMENTI DIRETTI IN AZIENDE AGRICOLE	Az. beneficiarie	N	102	95
1.3 azione c) diversificazione delle produzioni agricole e delle attività degli agricoltori						
	1307	INV. DIRETTI IN AZIENDE AGRICOLE PER CREAZIONE PUNTI VENDITA	Az. beneficiarie	N	2	2
1.4 azione a) studi di mercato locali e regionali e analisi dei circuiti di distribuzione						
	171	INV. DIRETTI IMPRESE TURISTICHE MIGL. RICETTIVITA' (UE171)	Imprese beneficiarie	N	13	13
	171	INV. DIRETTI IMPRESE TURISTICHE MIGL. RICETTIVITA' (UE171)	Posti letto	N	7	7
1.4 azione b) valorizzazione del patrimonio turistico rurale						
	172	REALIZZAZIONE PRODOTTI E SERVIZI MULTIMEDIALI (UE 172)	Progetti	N	1	1
	1312	POTENZIAMENTO STRUTTURE DI FRUIZIONE	Aree valorizzate	N	9	1
	1312	CENTRI DIVULGATIVI, LABORATORI AMBIENTALI, MUSEI	Centri	N	3	3
misura 1.5 azione a) attività di supporto all'attuazione del PSL						
	1305	ATTIVITA' DI ANIMAZIONE	Animatori	N	1	1
misura 1.5 azione b) funzionamento del GAL						
	1305	ATTIVAZIONE STRUTTURA ORGANIZZAZTIVA SEDI	Sedi	N	1	1
misura 2.1 cooperazione infraterritoriale						
	354	CAMPAGNE PROMOZIONALI (UE 354)	Progetti	N	1	1
misura 2.2 cooperazione transnazionale						
	354	CAMPAGNE PROMOZIONALI (UE 354)	Progetti	N	3	3

FASI PROCEDURALI	MISURA 1.1	MISURA 1.2	MISURA 1.3	MISURA 1.4	MISURA 1.5	MISURA 2.1	MISURA 2.2	TOTALE
0. Numero domande di contributo presentate al GAL	8	2	151	18	2	1	3	185
1. Numero operazioni ammissibili	8	2	128	18	2	1	3	162
2. Numero operazioni approvate e/o finanziate	8	2	110	18	2	1	3	144
3. Numero operazioni avviate	6	2	43	7	2	1	3	64
4. Numero operazioni concluse	2	2	56	12	1	0	1	74
5. Numero operazioni oggetto di rinuncia	0	0	5	2	0	0	0	7
6. Numero operazioni oggetto di revoca	0	0	2	0	0	0	0	2
7. Numero operazioni oggetto di sospensione	0	0	0	0	0	0	0	0
Programmato (contr. Pubblico)	400.000,00	150.000,00	1.386.599,31	1.052.913,00	527.561,00	160.000,00	250.000,00	3.927.073,31
Programmato (costo totale)	400.000,00	187.500,00	3.609.927,00	1.613.787,00	527.561,00	200.000,00	316.422,65	6.855.197,65
Impegni Pubblici	395.865,00	150.000,00	1.386.599,31	864.240,29	527.561,00	160.000,00	250.000,00	3.734.265,60
Impegni totali	395.865,00	187.500,00	3.585.743,20	1.575.700,41	527.561,00	200.000,00	316.422,65	6.788.792,27
Pagamenti Pubblici	249.184,17	150.000,00	811.811,55	803.474,82	525.461,99	111.415,82	62.659,30	2.714.007,66
Pagamenti totali	249.184,17	187.500,00	2.130.041,31	1.428.566,79	525.461,99	139.269,78	78.324,13	4.738.348,18
Capacità progettuale (rapporto "fase 1" su "fase 0")	100%	100%	85%	100%	100%	100%	100%	88%
Capacità decisionale (impegni pubblici /progr. pubblico)	99%	100%	100%	82%	100%	100%	100%	95%
Efficienza attuativa (rapporto "fase 3" su "fase 2")	75%	100%	39%	39%	100%	100%	100%	44%
Riuscita attuativa 1° (rapporto "fase 4" su "fase 2")	25%	100%	51%	67%	50%	0%	33%	51%
Riuscita attuativa 2° (rapporto "fase 4" su "fase 3")	33%	100%	130%	171%	50%	0%	33%	116%
Mortalità delle operazioni finanziate (rapporto fra "fase 5 e 6" su "fase 2")	0%	0%	6%	11%	0%	0%	0%	6%

GAL POLESINE DELTA DEL PO

SINTESI DEGLI OBIETTIVI E STRATEGIA PROPOSTA NEL PSL

Descrizione e valutazione qualitativa dell'avanzamento del PSL a fronte degli obiettivi e delle strategie proposte nello stesso

Il PSL del GAL Polesine Delta Po prevede come tema catalizzatore una duplice valorizzazione del territorio dell'area Leader:

- a) delle risorse naturali e culturali;
- b) dei prodotti locali.

L'obiettivo verrà perseguito attraverso l'attuazione di 4 misure di sviluppo locale ed 1 di cooperazione, mentre la Misura 1.5 finanzia le spese di funzionamento del GAL per garantire il raggiungimento di tali obiettivi.

Si passa di seguito ad illustrare per ogni Misura gli obiettivi previsti e lo stato di avanzamento alla data del 31/12/2006.

Misura 1.1

Prevede interventi a favore delle PMI: elaborazione di nuovi percorsi organizzativi al fine di sviluppare le PMI attraverso la certificazione del distretto turistico del Polesine (EMAS), la certificazione ambientale delle PMI (ISO 14000), l'elaborazione di piani d'area di sviluppo e la specializzazione degli sportelli (16,20% delle risorse del PSL).

In relazione alle iniziative avviate ed in corso di attuazione che prevedono incontri di lavoro, seminari informativi, riunioni, ecc., rivolti prevalentemente alle PMI, agli Enti territoriali (Amministrazioni Comunali e Provinciale), allo stato attuale si riscontra una buona partecipazione e risposta degli "utenti" alle iniziative.

Questo in particolare per le tematiche innovative quali il project management, la finanza innovativa, l'informatizzazione, la certificazione ambientale, l'analisi dei punti di debolezza e forza, ecc..

Fino ad ora risultano conclusi n. 6 interventi, mentre i restanti 4 interventi si concluderanno entro l'anno in corso.

Complessivamente, a fronte di un impegno del 98% delle risorse previste e di uno stato di avanzamento della spesa pubblica del 60% circa, con gli interventi avviati sono stati direttamente coinvolti oltre 600 operatori dell'area target (PMI, personale degli sportelli, Amministratori comunali, ecc.). A questi numeri, vanno poi ad aggiungersi tutte le PMI che indirettamente vengono ad esser coinvolte.

Misura 1.2

Prevede interventi a favore delle risorse naturali e della cultura: promozione turistica-culturale del sistema museale rurale diffuso, percorsi virtuali e guide informatiche; riqualificazione ambientale delle "cavane" dei pescatori e di lagune (15,68% delle risorse del PSL).

Il livello di attuazione della misura è ancora modesto, considerando l'impegno del 57% circa delle risorse previste, e lo stato di avanzamento raggiunto in termini di spesa pubblica al 31.12.2006 che risulta pari al 34% circa di quello programmato.

Poiché buona parte delle risorse sono state definitivamente assegnate tra la fine del 2006 e inizio 2007, risulta ancora prematuro poter esprimere una corretta valutazione qualitativa, ,

anche se tuttavia la misura ha comunque già sortito dei risultati concreti, anche in termini di coinvolgimento che si è concretizzato con la realizzazione di alcuni “prodotti divulgativi”: sito web, opuscoli, cd rom, mostre, seminari, ecc., che hanno avuto un discreto livello di interesse.

D'altronde la promozione culturale di un territorio rurale non è semplice, in quanto si tratta di far emergere peculiarità a volte di non comune o facile percezione e/o passione da parte del turista rurale.

Si deve tener conto comunque del bando approvato dal Consiglio di Amministrazione del GAL a fine dell'anno 2005 per la riqualificazione delle “cavane” dei pescatori, di cui si è approvata la graduatoria di recente (febbraio 2007).

Si riscontra, inoltre, che n. 3 interventi di quelli avviati sono conclusi, mentre è stato revocato il contributo precedentemente assegnato ad un beneficiario di una subazione della Misura.

Misura 1.3

Prevede interventi a favore dei prodotti tipici dell'agricoltura: valorizzazione dei prodotti agricoli locali attraverso la certificazione di rintracciabilità di filiera (UNI 10939), sostegno alla costituzione dei consorzi di valorizzazione della IGP del riso del Delta e della DOP dell'aglio bianco polesano, realizzazione di un orto didattico in prossimità dell'Oasi di Cà Mello (SIC), informatizzazione delle aziende (18,46% delle risorse del PSL).

Il livello di attuazione della Misura è soddisfacente in termini di impegno che risulta pari al 100% delle risorse previste, mentre lo stato di avanzamento raggiunto in termini di spesa pubblica al 31.12.2006 è del 61% circa di quello programmato. Questo è dovuto al fatto che trattandosi di una Misura in regime di aiuto la rendicontazione delle relative spese avviene in maniera eccezionale rispetto alle altre Misure, ma in realtà i beneficiari degli interventi avviati hanno già proceduto, in gran parte, al sostenimento delle spese.

Si può, dunque, esprimere un buon giudizio in relazione all'interesse dei produttori e dei trasformatori per la valorizzazione dei prodotti agricoli locali, che hanno finora visto un coinvolgimento diretto di almeno 300 produttori cerealicoli e ortofrutticoli.

Molto buono è stato anche il riscontro e l'interesse da parte delle strutture di lavorazione dei prodotti, che hanno dato avvio a processi di certificazione della qualità di diverso livello e che in taluni casi hanno già portato al raggiungimento dell'obiettivo della certificazione del prodotto: certificazione del Kiwi Veneto ai sensi della norma UNI 10939:2001 rilasciato alla cooperativa CO.FRU.TA.; certificazione ISO 9001 di varie strutture cooperative, certificazione UNI 10939 e ISO 14000 per la Soc. Buonumore, ecc..

Nell'ambito di questa Misura nell'arco del 2006 si sono conclusi n. 42 interventi, mentre ne restano da chiudere solo 3.

Si riscontra una larga adesione ai bandi emanati nell'arco di tale Misura.

Misura 1.4

Prevede interventi di valorizzazione del turismo: promozione turistica e didattica con restauro del patrimonio edilizio per scopi didattico-culturali, promozione delle imprese dell'area del Parco del Delta del Po, costituzione di una filiera agrituristica di elite (22,50% delle risorse del PSL).

L'impegno ha raggiunto il 91% delle risorse, mentre l'avanzamento della spesa pubblica è stato pari al 31%. In questa misura accanto ad alcuni interventi strutturali sono state realizzate iniziative promozionali dell'area del Parco del Delta del Po come la partecipazione a fiere, manifestazioni, ecc. a carattere nazionale ed internazionale, per le quali

sono stati ottenuti dei buoni risultati in termini promozionali dell'area dal punto di vista paesaggistico che produttivo.

Inoltre è stato integrato un intervento gestito a regia diretta del GAL per la promozione del sistema museale rurale diffuso della meccanizzazione agricola.

Nell'ambito di tale Misura sono in fase di conclusione tutti gli interventi.

Misura 1.5

Azione 1.5a) Si propone di effettuare una diagnosi territoriale, la sensibilizzazione della popolazione locale ed assistenza tecnica per divulgare i concetti fondamentali dell'approccio Leader+, e per informare delle opportunità che offre l'elaborazione di strategie integrate di sviluppo locale.

Azione 1.5b) Lo scopo è quello di fornire strumenti operativi alla struttura del GAL assicurando le professionalità e i mezzi necessari al suo corretto funzionamento al fine di garantire una gestione efficace ed efficiente del PSL per tutta la durata prevista.

Nell'ambito di tale Misura, a seguito delle variazioni apportate al PSL nel corso dell'anno sono state assegnate parte delle risorse aggiuntive assegnate al GAL dalla Regione del Veneto.

Lo stato di avanzamento della spesa pubblica al 31/12/2006 risulta pari al 87% del programmato.

Misura 2.1

Prevede tre progetti di cooperazione con GAL di altri territori rurali per la valorizzazione e la promozione in comune (15,63% delle risorse del PSL): 1) dell'immagine storico-culturale-turistica del Delta del Po Veneto ed Emiliano Romagnolo (400 anni del taglio di Porto Viro, cartellonistica, fiera del birdwatching, ecc.); 2) delle vie d'acqua del nord Italia (cartografie e pontili); 3) del turismo scientifico e didattico con il delta dell'Ebro (centro di accoglienza nel Delta).

Non solo quindi sviluppo dal basso (bottom up), secondo un approccio integrato tra i vari settori dell'economia (agricoltura, artigianato, turismo, ecc.), ma con la Cooperazione si prospetta un nuovo livello di approccio integrato tra i diversi territori rurali, in cui le aree umide diventano il comune denominatore, che se un tempo possono essere state causa di minore sviluppo economico, ora invece, possono divenire volano di un nuovo sviluppo economico.

Per la Cooperazione nel corso del 2006 per i 3 progetti in corso si sono ottenuti dei buoni risultati, considerando che l'impegno delle risorse ha raggiunto il 95% delle risorse e l'avanzamento della spesa pubblica il 42% circa.

Questo è dovuto sia al ritardo con cui i GAL hanno avuto lo stanziamento delle risorse Leader con il decreto di approvazione, rispetto alla sezione 1 (a febbraio 2003 per la sez. 1 e dicembre 2003 per la sez. 2), sia alle difficoltà di "concludere" la partnership con i GAL partner individuati: quasi tutte le regioni italiane e straniere, hanno avviato le procedure di approvazione dei progetti successivamente alla regione Veneto.

Tra le iniziative realizzate nell'ambito del progetto di cooperazione transnazionale si cita la conferenza stampa del 28/04/2006 presso la Camera di Commercio di Rovigo, dedicata alla presentazione del network "Terragua", a cui hanno partecipato le delegazioni dei GAL partner (spagnoli e italiani); l'esperienza formativa in Scozia rivolta a n. 15 studenti polesani, finalizzata alla realizzazione di un antico cammino di pellegrinaggio sulle rive del Loch Lomond, nel Trossachs National Park, conclusasi con la conferenza di ottobre 2007; l'avvio della realizzazione del centro di accoglienza didattico di Cà Vendramin.

Nel progetto “Vie d’acqua del nord Italia”, si ricordano che sono stati conclusi e avviati diversi interventi.

Nella cooperazione interterritoriale con il GAL Delta 2000 e i Parchi del delta del Po Veneto ed Emiliano Romagnolo, è proseguita la mostra itinerante sul taglio di Porto Viro ed è stata realizzata una guida turistica edita dal Touring Club.

Piano finanziario articolato per azione

(Valori in Euro)

SEZIONE I	TITOLO	Costo Totale							Beneficiari finali
		Totale	Totale	Quota comunitaria FEOGA		Quota nazionale			
				Totale	%	Totale	Stato	Regione	
Misura 1.1		924.157	663.000	331.500	50 %	331.500	232.050	99.450	261.157
Azione 1.1 b	Nuove metodologie organizzative a livello locale	924.157	663.000	331.500	50%	331.500	232.050	99.450	261.157
Misura 1.2		995.376	627.928	313.964	50%	313.964	219.775	94.189	367.448
Azione 1.2 a	Restauro dei villaggi, dei borghi rurali e del patrimonio edilizio esistente, aventi particolare valore storico- architettonico	422.000	211.000	105.500	50%	105.500	73.850	31.650	211.000
Azione 1.2 b	Aiuti per la creazione e la diffusione culturale connesse allo sviluppo rurale	320.446	239.928	119.964	50%	119.964	83.975	35.989	80.518
Azione 1.2 c	Protezione, recupero e valorizzazione delle risorse naturali e dei paesaggi;	252.930	177.000	88.500	50%	88.500	61.950	26.550	75.930
Misura 1.3		1.642.092	709.774	354.887	50%	354.887	248.421	106.466	932.318
Azione 1.3 b	Assistenza tecnica e investimenti per la produzione e la valorizzazione di specialità locali in relazione all'agricoltura e alla silvicoltura;	1.550.143	663.800	331.900	50%	331.900	232.330	99.570	886.343
Azione 1.3 c	Diversificazione delle produzioni agricole e delle attività degli agricoltori.	91.949	45.974	22.987	50%	22.987	16.091	6.896	45.974
Azione 1.3 d	Tutela dell'ambiente forestale nelle zone rurali	-	-	-	-	-	-	-	-
Misura 1.4		1.687.297	942.821	471.411	50%	471.410	329.987	141.423	744.476
Azione 1.4 a	Investimenti individuali o collettivi innovativi (compresi gli investimenti turistici connessi all'attività agrituristica) di modesta entità	528.000	264.000	79.200	30%	184.800	129.360	55.440	264.000
Azione 1.4 b	Valorizzazione del patrimonio turistico rurale	1.159.297	678.821	392.211	58%	286.610	200.627	85.983	480.476
Misura 1.5		509.803	509.803	254.901	50%	254.901	178.431	76.470	-
Azione 1.5 a	Attività di supporto all'attuazione del PSL	60.870	60.870	30.435	50%	30.435	21.305	9.131	-
Azione 1.5 b	Funzionamento del GAL, animatori e sportelli, informazione e comunicazione.	448.932	448.932	224.466	50%	224.466	157.126	67.340	-
Totale		5.785.725	3.453.326	1.726.663	50%	1.726.663	1.208.664	517.999	2.305.399

MISURA	COD. UE	TIP. PROGETTO	INDICATORE	UNITA' DI MISURA	PREVISTI	REALIZZATI
1.1 azione b) Nuove metodologie organizzative a livello locale						
	163	PROGETTI DI ANIMAZIONE ECONOMICA	Progetti	N	5	3
	163	STUDI PER LA CERTIFICAZIONE DI IMPRESA	Studi	N	2	2
	163	MARKETING TERRITORIALE	Studi	N	1	1
1.2 azione b) aiuti per la creazione e la diffusione culturale connesse allo sviluppo rurale						
	354	CAMPAGNE PROMOZIONALI (UE 354)	Progetti	N	2	1
	1306	STUDI, CENSIMENTI, E REALIZZAZIONE BANCHE DATI	Progetti	N	2	2
1.3 azione b) assistenza tecnica e investimenti per la produzione e la valorizzazione di specialità locali in relazione all'agricoltura e alla silvicoltura						
	114	INV. DIRETTI IN STRUTTURE COLLETTIVE PER CONTROLLO QUALITA'	Aziende beneficiarie	N	10	3
	111	INVESTIMENTI DIRETTI AZIENDE AGRICOLE	Aziende beneficiarie	N	63	-
	114	INV. DIRETTI IN STRUTTURE COLLETTIVE ADEGUAMENTO IMPIANTI	Aziende beneficiarie	N	16	14
1.4 azione a) studi di mercato locali e regionali e analisi dei circuiti di distribuzione						
	171	INV. DIRETTI IMPRESE TURISTICHE MIGL. RICETTIVITA' (UE171)	Impr. beneficiarie	N	1	-
	171	RISTRUTTURAZIONE CASE PER ACCOGLIENZA (UE171)	Posti letto	N	5	-
1.4 azione b) valorizzazione del patrimonio turistico rurale						
	1306	CAMPAGNE D'INFORMAZIONE E MAT. INFORMATIVO	Progetti	N	1	1
	354	REALIZZAZIONE DI ARCHIVI E CENSIMENTI	Progetti	N	1	1
	171	STRUTTURE PER ATTIVITA' TURISTICHE (UE171)	Strutture	N	1	-
	171	CENTRI DI INFORMAZIONE E ACCOGLIENZA (UE171)	Centri	N	5	3
misura 1.5 azione a) attività di supporto all'attuazione del PSL						
	1305	ATTIVITA' DI ANIMAZIONE	Animatori	N	2	2
misura 1.5 azione b) funzionamento del GAL						
	1305	ATTIVAZIONE STRUTTURA ORGANIZZAZIVA SEDI	Sedi	N	1	1
misura 2.1 cooperazione infraterritoriale						
	354	CAMPAGNE PROMOZIONALI (UE 354)	Progetti	N	10	5
	171	STRUTTURE PER ATTIVITA' TURISTICHE (UE171)	Strutture	N	4	1
misura 2.2 cooperazione transnazionale						
	1312	POTENZIAMENTO STRUTTURE DI FRUIZIONE	Aree valorizzate	N	4	3

FASI PROCEDURALI	MISURA 1.1	MISURA 1.2	MISURA 1.3	MISURA 1.4	MISURA 1.5	MISURA 2.1	MISURA 2.2	TOTALE
0. Numero domande di contributo presentate al GAL	10	6	6	13	3	10	4	138
1. Numero operazioni ammissibili	10	6	6	13	3	10	4	138
2. Numero operazioni approvate e/o finanziate	10	6	6	13	3	10	4	138
3. Numero operazioni avviate	9	5	5	12	3	9	4	131
4. Numero operazioni concluse	6	2	2	1	0	1	0	90
5. Numero operazioni oggetto di rinuncia	0	0	0	1	0	0	0	2
6. Numero operazioni oggetto di revoca	0	1	1	0	0	0	0	2
7. Numero operazioni oggetto di sospensione	0	0	0	0	0	0	0	0
Programmato (contr. Pubblico)	663.000	627.928	709.774	942.821	509.803	346.000	294.000	4.093.325,70
Programmato (costo totale)	924.157	995.376	1.642.092	1.687.297	509.803	464.259	383.412	6.606.395,73
Impegni Pubblici	652.565	367.069	668.649	840.999	509.803	234.421	294.000	3.567.505,97
Impegni totali	909.254	504.540	1.629.942	1.656.324	509.803	311.398	383.412	5.904.671,56
Pagamenti Pubblici	464.606	217.363	458.330	284.557	443.582	141.395	126.726	2.136.559,88
Pagamenti totali	635.476	292.781	1.249.946	440.969	443.582	185.331	162.523	3.410.608,55
Capacità progettuale (rapporto "fase 1" su "fase 0")	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
Capacità decisionale (impegni pubblici /progr. pubblico)	98%	58%	94%	89%	100%	68%	100%	87%
Efficienza attuativa (rapporto "fase 3" su "fase 2")	90%	83%	97%	92%	100%	90%	100%	95%
Riuscita attuativa 1° (rapporto "fase 4" su "fase 2")	60%	33%	87%	8%	0%	10%	0%	65%
Riuscita attuativa 2° (rapporto "fase 4" su "fase 3")	67%	40%	90%	8%	0%	11%	0%	69%
Mortalità delle operazioni finanziate (rapporto fra "fase 5 e 6" su "fase 2")	0%	17%	2%	8%	0%	0%	0%	3%

GAL BALDO LESSINIA

SINTESI DEGLI OBIETTIVI E STRATEGIA PROPOSTA NEL PSL

Descrizione e valutazione qualitativa dell'avanzamento del PSL a fronte degli obiettivi e delle strategie proposte nello stesso

Azione 1.1.b

Nell'ambito della presente azione sono state attivate quasi al 100% tutte le previsioni progettuali previste nel PSL. Tra le principali iniziative si segnalano:

- a) Sportello promozione energie rinnovabili GAL Baldo Lessinia: esistono diverse applicazioni nel comparto della produzione energetica in cui le biomasse possono trovare adeguato impiego con rendimenti apprezzabili quali ad esempio la produzione di calore ed energia elettrica. In particolare le biomasse provenienti dalla raccolta dei residui delle attività agricole e dal governo dei boschi sono materiali naturali di origine esclusivamente vegetale fotosintetica generale in un ciclo biologico naturale e non presentano pericoli di inquinamento. Il progetto ha permesso di analizzare la situazione locale, proponendo alcuni studi di fattibilità di interventi per lo sfruttamento energetico delle biomasse locali e divulgando la materia attraverso delle pubblicazioni periodiche brevi e di facile lettura ed attraverso un breve ciclo di seminari con operatori locali.
- b) “Rete museale Lessinia”: lo studio in oggetto ha permesso, partendo dal concetto di “museo diffuso” sul territorio, di analizzare ed inventariare le risorse culturali, naturalistiche, storiche del territorio, proponendo un modello di gestione e promozione delle stesse basato sull'ideazione di un portale informatico che metterebbe in connessione le informazioni relative a ciascuna risorsa e sarebbe accessibile al pubblico tramite stand informatici localizzati in punti strategici sul territorio. Si ritiene importante precisare che tale modello sta avendo la sua applicazione pratica attraverso il progetto di cooperazione finanziato sulla sezione 2 del PSL.
- c) Marchio territoriale del Parco Naturale Regionale della Lessinia: è stata realizzata una analisi socio-economica dell'area parco (individuazione delle caratteristiche socio-economiche dell'area che caratterizza il Parco) finalizzata ad individuare un percorso per ottenere il riconoscimento di un marchio che lo identifichi, da concedere a servizi e prodotti locali, che presentino requisiti di qualità e che soddisfano le finalità del Parco stesso. E' stato quindi elaborato un regolamento ed un disciplinare di gestione del Marchio.
- d) Studio per il recupero storico architettonico dei fabbricati tipici della Lessinia e definizione di metodologie operative di intervento per il recupero di borghi rurali Monte Baldo: gli studi affrontano la problematica di recupero del patrimonio di architettura rurale della tradizione in Lessinia e nell'area del Baldo rispettivamente, attraverso lo studio del paesaggio rurale e la conservazione e valorizzazione del sistema insediativi. Gli studi individuano le forme di architettura rurale minori analizzando le caratteristiche e le tipologie degli edifici attraverso le modificazioni operate sul patrimonio edilizio, gli elementi per il recupero che indichino corrette modalità di intervento edilizio.
- e) “Greenways”: lo studio realizzato ha permesso di individuare le metodologie di intervento da un punto di vista tecnico e da un punto di vista del marketing turistico, per la realizzazione di percorsi ciclabili, intesi come un prodotto turistico in grado di differenziare l'attuale offerta turistica ormai matura del Lago di Garda e delle città

d'arte. Si ritiene importante precisare che tale studio sta proseguendo attraverso un ulteriore stadio di approfondimento finanziato a valere sulla sezione 2 del PSL.

- f) "Studio e ricerca di acqua in quota ad uso potabile nel comprensorio montano della Lessinia": la finalità del progetto è lo studio e l'analisi della disponibilità e delle potenzialità di attingimento ed utilizzo delle risorse idropotabili sotterranee in alta Lessinia, al fine di garantire uno sviluppo socio economico adeguato e contribuire quindi ad evitare lo spopolamento in termini di attività imprenditoriali storiche e tipiche locali, concorrendo alla tutela e valorizzazione del territorio.

Azione 1.4.b

Nell'ambito della presente azione sono state attivate parecchie iniziative classificabili nei seguenti filoni pari a circa 95% delle risorse previste:

- a) Forte s. Viola – progetto di recupero: sono in fase avanzata i lavori relativi al 1° straccio per il recupero conservativo finalizzato alla valorizzazione della qualità intrinseca del manufatto con finalità ricettiva e museale al servizio del turista, con il coinvolgimento delle grandi associazioni internazionali giovanili che organizzano annualmente campi di lavoro e formazione.
- b) Progetto di ristrutturazione del piano terra di villa Nicesola Rigo a Caprino Veronese: Villa Nicesola Rigo presenta elementi architettonici di alto valore, databili dal 1400 al 1800 con pitture e affreschi nei saloni e di assoluto pregio storico e artistico. Precedenti interventi hanno consentito l'acquisto dell'immobile da parte della Comunità Montana del Baldo e la parziale ristrutturazione. Con l'intervento in oggetto è stato possibile terminare la ristrutturazione al fine di consentire l'impiego di alcuni locali della Villa a scopi museali ed informativi (Museo della pietra e delle lavorazioni ad essa connesse e Centro Baldense di informazione e orientamento per il turista).
- c) Centro di recupero della fauna selvatica di Malga Derocon: Malga Derocon ospita ogni anno circa 3.000 visitatori. Al fine di aumentare il valore educativo delle visite alla malga e nel contempo salvaguardare gli aspetti naturalistici dell'ambiente nel quale la medesima è inserita, con il progetto è previsto l'allestimento di voliere di ambientamento per rapaci, il recupero di una tettoia per le utility del centro ed un recinto per il recupero degli ungulati.
- d) La realizzazione di percorsi turistico-naturalistici e ambientali nella Lessinia centro-occidentale. Con il progetto sono stati effettuati interventi di miglioramento dell'accessibilità escursionistica e della fruizione didattica di alcune aree degradate mediante la realizzazione di cinque percorsi turistico naturalistici.
- e) Ristrutturazione di un edificio nella frazione di Sprea – comune di Badia Calavena: il progetto ha permesso il recupero di un edificio esistente per realizzare un centro specializzato per la promozione e la valorizzazione delle erbe officinali di Sprea. Il progetto si inserisce in un sistema che prevede, nell'ambito dello storico abitato di Sprea la realizzazione di un piccolo orto botanico a scopo didattico, l'ampliamento dell'esistente laboratorio di lavorazione delle erbe con possibilità di ricavare in loco estratti e distillati, un punto vendita e di ristoro strettamente legato alla tradizione gastronomica ed erboristica locale, un centro benessere e fitoterapia. La realizzazione del centro informativo diventa l'elemento di unione tra queste attività promosse da soggetti privati e pubblici.
- f) Per quanto riguarda la realizzazione di infrastrutture per il turismo sportivo, naturalistico e culturale, sono stati effettuati i seguenti interventi:
 - Risistemazione del complesso sportivo del comune di Brentino Belluno costituito tra la fine degli anni 80 e i primi 90

- Realizzazione di un'area di sosta per autovetture e biciclette comprendente un parco giochi attrezzato, due campi da bocce e relativa cartellonistica informativo-didattica in Comune di Costermano.
- g) Baldo e Lessinia – una montagna per tutti – eventi 2004-2005: la Comunità Montana della Lessinia, il Parco Naturale Regionale della Lessinia e la Comunità Montana del Baldo hanno sentito l'esigenza di definire un progetto culturale volto a far conoscere la realtà della Lessinia e del Monte Baldo nei suoi aspetti storici, artistici, culturali e economici, recuperando la memoria dell'evoluzione del territorio e dei mutamenti avvenuti per opera dell'uomo. E' stato perciò programmata una fitta serie di presenze su tv e radio potenziando eventi esistenti e/o incentivando nuove occasioni sul territorio per promuovere la Lessinia.
- h) Miglioramento a finalita' turistica della malga Zocchi in comune di San Zeno di Montagna (vr) : Trattasi di un edificio del XVI° secolo con elevato valore storico e culturale in quanto rappresentativa dell'organizzazione e della gestione del territorio baldense. L'intervento prevede l'utilizzo della malga come centro di informazione ed orientamento del turista, sia per le escursioni a piedi (naturalistiche), sia per itinerari equestri e ciclo-naturalistici lungo i molteplici sentieri del Monte Baldo .

Azione 1.2.b

Nell'ambito della presente misura sono state attivate tutte le previsioni progettuali previste nel PSL con un impegno del 100% delle risorse previste:

- a) Completamento e rinnovamento del museo del Baldo presso il castello di Malcesine (vr) : il vecchio museo è un museo di tipo tradizionale, diviso nelle classiche sezioni di Geologia, Paleontologia, Botanica, Zoologia e Preistoria .Il progetto prevede un museo completamente nuovo,una storia naturale del territorio di facile apprendimento, di immediata comprensione e di grande suggestione con un coinvolgimento totale del visitatore tramite il ricorso a grandi scenografie, alla ricostruzione di particolari habitat , al recupero di grandi animali collocati non in vetrine chiuse ma *open air* suggerendo un' ambientazione quasi naturale.
- b) Creazione di eventi turistici, culturali ed artistici per la diffusione culturale connessa allo sviluppo rurale: l'iniziativa prevede l'attuazione di una serie azioni di direct marketing finalizzate al perseguimento di significativi risultati di aumento della recettività nelle strutture museali e nelle strutture sportivo-ricreative del Parco Naturale Regionale Della Lessinia.

Azione 1.3.c

Nell'ambito della presente azione sono state attivate le seguenti iniziative con un impegno pari a circa il 70% delle risorse previste:

- a) Studio per la ridefinizione di iniziative indirizzate alla riscoperta di attività e mestieri legati all'arte erboristica del "prete da Sprea" e acquisto di strutture standistiche: storicamente l'uso delle piante officinali di Sprea ha e sue radici nell'industria farmaceutica e quella dei liquori che si rivolsero agli abitanti della montagna per l'approvvigionamento di erbe alpine fino a pochi decenni fa. La realizzazione dell'intervento è stata affidata alla Comunità Montana della Lessinia tramite bando di selezione pubblico.
- b) Acquisto di attrezzatura per la promozione e valorizzazione delle piante officinali della montagna veronese e relativo piano di promozione: nell'ambito dell'obiettivo generale di promuovere la riscoperta ed mantenimento della coltura delle piante officinali della montagna veronese. In particolare l'Orto Botanico del Monte Baldo, da 20 anni rappresenta un polo di interesse turistico che richiama numerosi visitatori, ma

anche un elemento importante della realtà locale che ha storicamente impegnato gli abitanti della montagna nell'approvvigionamento di erbe alpine per l'industria farmaceutica e della produzione di liquori. La realizzazione dell'intervento è stata affidata alla Comunità Montana del Baldo tramite bando di selezione pubblico.

Nel complesso le iniziative realizzate o in corso di regolare esecuzione, hanno permesso finora il raggiungimento degli obiettivi imposti nel PSL e rappresentati dal tema strategico dello stesso, nonché il raggiungimento degli obiettivi di spesa prefissati.

PIANO FINANZIARIO ARTICOLATO PER AZIONE

(Valori in euro)

Sezione	Costo Totale							Beneficiari Finali
	Totale	Quota Pubblica						
		Totale (1)	Quota comunitaria		Quota Nazionale			
			Totale (2)	% (1/2)	Totale	Centrale	Regionale	
Misura 1.1.	761.344	703.054	351.527	50%	351.527	246.069	105.458	58.290
Azione 1.1. b	761.344	703.054	351.527	50%	351.527	246.069	105.458	58.290
Misura 1.2.	591.964	445.000	222.500	50%	222.500	155.750	66.750	146.964
Azione 1.2. b	306.250	245.000	122.500	50%	122.500	85.750	36.750	61.250
Azione 1.2. c	285.714	200.000	100.000	50%	100.000	70.000	30.000	85.714
Misura 1.3.	371.389	178.000	89.000	50%	89.000	62.300	26.700	193.389
Azione 1.3. c I	150.000	60.000	30.000	50%	30.000	21.000	9.000	90.000
Azione 1.3. c III	162.500	65.000	32.500	50%	32.500	22.750	9.750	97.500
Azione 1.3. d	58.889	53.000	26.500	50%	26.500	18.550	7.950	5.889
Misura 1.4.	2.350.714	1.645.500	822.750	50%	822.750	575.925	246.825	705.214
Azione 1.4. b I	664.286	465.000	232.500	50%	232.500	162.750	69.750	199.286
Azione 1.4. b II	314.286	220.000	110.000	50%	110.000	77.000	33.000	94.286
Azione 1.4. b III	1.372.143	960.500	480.250	50%	480.250	336.175	144.075	411.643
Misura 1.5.	645.228	497.890	248.945	50%	248.945	174.261	74.684	147.338
Azione 1.5. a	72.000	62.640	31.320	50%	31.320	21.924	9.396	9.360
Azione 1.5. b	573.228	435.250	217.625	50%	217.625	152.337	65.288	137.978
TOTALE	4.720.639	3.469.444	1.734.722	50%	1.734.722	1.214.305	520.417	1.251.195

MISURA	COD. UE	TIP. PROGETTO	INDICATORE	UNITA' DI MISURA	PREVISTI	REALIZZATI
1.1 azione b) Nuove metodologie organizzative a livello locale						
	163	MARKETING TERRITORIALE	Studi	N	3	3
	163	PROGETTI DI ANIMAZIONE ECONOMICA	Progetti	N	3	3
	163	STUDI PER L'INTRODUZIONE DI TECNOLOGIE ECOCOMPATIBILI	Progetti	N	1	1
	163	STUDI E RICERCHE UTILIZZO FONTI ENERGETICHE	Studi	N	1	1
1.4 azione b) valorizzazione del patrimonio turistico rurale						
	1312	POTENZIAMENTO STRUTTURE DI FRUIZIONE	Aree valorizzate	N	1	1
	171	STRUTTURE PER ATTIVITA' TURISTICHE (UE171)	Strutture	N	2	2
	1312	CENTRI DIVUGATIVI LABORATORI	Centri	N.	3	3
	1312	CAMPAGNE PROMOZIONALI	Progetti	N.	1	1
	1312	RECUPERO E SISTEMAZIONE SENTIERI	Sentieri	ml.	11.500	10.500
	171	CENTRI DI INFORMAZIONE E ACCOGLIENZA	Centri	N.	1	1
misura 1.5 azione b) funzionamento del GAL						
	1305	ATTIVAZIONE STRUTTURA ORGANIZZATIVA SEDI	Sedi	N	1	1

FASI PROCEDURALI	MISURA 1.1	MISURA 1.2	MISURA 1.3	MISURA 1.4	MISURA 1.5	MISURA 2.1	MISURA 2.2	TOTALE
0. Numero domande di contributo presentate al GAL	12	3	4	25	2	1	1	48
1. Numero operazioni ammissibili	11	3	4	24	2	1	1	46
2. Numero operazioni approvate e/o finanziate	10	3	4	16	2	1	1	37
3. Numero operazioni avviate	8	0	2	12	2	1	1	26
4. Numero operazioni concluse	4	0	0	0	0	0	0	4
5. Numero operazioni oggetto di rinuncia	0	0	0	1	0	0	0	1
6. Numero operazioni oggetto di revoca	0	0	1	1	0	0	0	2
7. Numero operazioni oggetto di sospensione	0	0	0	0	0	0	0	0
Programmato (contr. Pubblico)	703.054,00	445.000,00	178.000,00	1.645.500,00	497.890,00	250.000,00	250.000,00	3.969.444,00
Programmato (costo totale)	761.344,00	591.964,00	371.389,00	2.350.715,00	645.228,00	325.630,00	339.247,84	5.385.517,84
Impegni Pubblici	683.057,00	445.000,00	124.500,00	1.575.500,00	393.658,13	250.000,00	250.000,00	3.721.715,13
Impegni totali	878.262,09	592.500,01	195.625,00	2.332.514,37	393.658,13	325.630,00	339.247,84	5.057.437,43
Pagamenti Pubblici	466.831,08	0,00	23.923,68	1.071.220,51	338.382,65	209.292,20	105.454,21	2.215.104,33
Pagamenti totali	641.029,50	0,00	29.904,60	1.597.353,32	338.382,65	272.695,51	141.060,00	3.020.425,58
Capacità progettuale (rapporto "fase 1" su "fase 0")	92%	100%	100%	96%	100%	100%	100%	96%
Capacità decisionale (impegni pubblici / progr. pubblico)	97%	100%	70%	96%	79%	100%	100%	94%
Efficienza attuativa (rapporto "fase 3" su "fase 2")	80%	0%	50%	75%	100%	100%	100%	70%
Riuscita attuativa 1° (rapporto "fase 4" su "fase 2")	40%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	11%
Riuscita attuativa 2° (rapporto "fase 4" su "fase 3")	50%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	15%
Mortalità delle operazioni finanziate (rapporto fra "fase 5 e 6" su "fase 2")	0%	0%	25%	13%	0%	0%	0%	8%

GAL LE TERRE BASSE

SINTESI DEGLI OBIETTIVI E STRATEGIA PROPOSTA NEL PSL

Descrizione e valutazione qualitativa dell'avanzamento del PSL a fronte degli obiettivi e delle strategie proposte nello stesso

Si rileva che a seguito di una minore rendicontazione relativa all'assegnazione, il contributo totale da destinare al GAL è stato ridotto di € 214.612,30, portando il budget finale di contributo ad € 2.959.387,70.

Relativamente alle misure:

Misura 1.1.b: i contributi sono stati interamente assegnati, i progetti sono terminati. Non si sono avute economie di spesa. Gli Euro destinati alla presente Misura in termini di contributi pubblici sono pari a €642.774,00.

Misura 1.2.b e 1.2.c: i contributi sono stati interamente assegnati. Si sono avute economie di spesa dovute a:

- Rinuncia per mancanza di cofinanziamento. Il beneficiario ASCOM Cavarzere con il progetto "Conoscere il territorio: cultura e natura" ha rinunciato ad €90.390,04 in termini di contributo
- Revoca per rifiuto a produrre apposita garanzia fidejussoria. Al Beneficiario A.Pe.S (Associazione pescatori sportivi) con il progetto "Canale Botta: esempio di recupero naturalistico" sono stati revocati €101.787,27.

Corrisponde di fatto in gran parte (€ 192.177,31) alla cifra che ha causato il mancato raggiungimento del budget per l'anno 2006.

Gli Euro destinati alla presente Misura in termini di contributi pubblici sono pari a € 497.247,70.

Misura 1.3.b e 1.3.c: al marzo 2006 è stato chiuso il 3° Bando di Selezione e assegnata la cifra di contributo pari a €443.290,30. In questa misura abbiamo avuto una rinuncia di Euro 46.327,88 in termini di contributo da parte dell'Agriturismo La Chioccia per interventi di adeguamento dei fabbricati destinati all'accoglienza degli ospiti. La cifra rinunciata è stata destinata alla misura 1.4 B.

Misura 1.4.b e 1.4.d: i contributi sono stati interamente assegnati. Si rimarca l'importanza della presente misura che ha portato di fatto ad impegnare in termini di contributo la cifra finale di €900.873,70. In particolare si sottolinea il contributo assegnato al Magistrato alle Acque (€180.000,00 circa a fronte di una spesa complessiva di €650.000,00) attraverso il quale il GAL ha sottoscritto una convenzione, unitamente alla Provincia di Venezia e al Comune di Campagna Lupia, per la ristrutturazione di uno stabile storico destinato alla realizzazione di una sede didattica, informativa e di accoglienza nonché futura sede del GAL.

Conclusioni

il GAL Terre Basse che si ricorda essere l'unico nella Regione Veneto a non aver partecipato all'iniziativa Leader II, ritiene di aver raggiunto dei significativi risultati in termini di visibilità, partecipazione territoriale e condivisione dei temi catalizzatori e si propone per la programmazione 2007-2013 di essere efficace nell'applicazione Leader acquisita e di coinvolgere nella stessa istituzioni pubbliche e private anche al di fuori dello stesso mondo rurale.

Piano finanziario articolato per Azione

(Valori in euro)

Sezione	Costo Totale							Beneficiari Finali
	Totale	Totale (1)	Quota Pubblica					
			Quota comunitaria		Quota Nazionale			
			Totale (2)	% (2/1)	Totale	Centrale	Regionale	
Misura 1.1.	642.774	642.774	321.387	50,00%	321.387	224.971	96.416	0
Azione 1.1.b	642.774	642.774	321.387	50,00%	321.387	224.971	96.416	0
Misura 1. 2.	912.457	689.425	344.712	50,00%	344.713	241.299	103.414	223.032
Azione 1.2.b	507.047	405.638	202.819	50,00%	202.819	141.973	60.846	101.409
Azione 1.2.c	405.410	283.787	141.893	50,00%	141.894	99.326	42.568	121.623
Misura 1.3.	1.291.380	645.690	322.845	50,00%	322.845	225.991	96.854	645.690
Azione 1.3.b	209.450	104.725	52.362	50,00%	52.363	36.654	15.709	104.725
Azione 1.3.c	1.081.930	540.965	270.483	50,00%	270.482	189.337	81.145	540.965
Misura 1.4.	1.115.482	720.909	360.455	50,00%	360.454	252.318	108.136	394.573
Azione 1.4.b	815.842	571.089	315.509	55,25%	255.580	178.906	76.674	244.753
Azione 1.4.d	299.640	149.820	44.946	30,00%	104.874	73.412	31.462	149.820
Misura 1.5.	475.202	475.202	237.601	50,00%	237.601	166.321	71.280	0
Azione 1.5.a	63.360	63.360	31.680	50,00%	31.680	22.176	9.504	0
Azione 1.5.b	411.842	411.842	205.921	50,00%	205.921	144.145	61.776	0
TOTALE	4.437.295	3.174.000	1.587.000	50,00%	1.587.000	1.110.900	476.100	1.263.295

MISURA	COD. UE	TIP. PROGETTO	INDICATORE	UNITA' DI MISURA	PREVISTI	REALIZZATI
1.1 azione b) Nuove metodologie organizzative a livello locale						
	163	STUDI PER LA CERTIFICAZIONE DI IMPRESA	Studi	N	1	1
	163	STUDI PER L'INTRODUZIONE DI TECNOLOGIE ECOCOMPATIBILI	Progetti	N	1	-
	163	CAMPAGNE PROMOZIONALI UTILIZZO TECNOLOGIE ECOCOMPATIBILI	Progetti	N	1	-
1.2 azione b) aiuti per la creazione e la diffusione culturale connesse allo sviluppo rurale						
	354	CAMPAGNE PROMOZIONALI (UE 354)	Progetti	N	1	1
1.4 azione b) valorizzazione del patrimonio turistico rurale						
	1312	CENTRI DIVULGATIVI, LABORATORI AMBIENTALI, MUSEI	Centri	N	2	1
	1312	RECUPERO E SISTEMAZIONE SENTIERI	Sentieri	MI	6000	6000
	171	STRUTTURE PER ATTIVITA' TURISTICHE (UE171)	Strutture	N	1	1
misura 1.5 azione b) funzionamento del GAL						
	1305	ATTIVAZIONE STRUTTURA ORGANIZZAZIONE SEDI	Sedi	N	1	1

FASI PROCEDURALI	MISURA 1.1	MISURA 1.2	MISURA 1.3	MISURA 1.4	MISURA 1.5	MISURA 2.1	MISURA 2.2	TOTALE
0. Numero domande di contributo presentate al GAL	10	18	15	15	2	5	0	65
1. Numero operazioni ammissibili	5	9	12	8	2	5	0	41
2. Numero operazioni approvate e/o finanziate	5	9	12	8	2	5	0	41
3. Numero operazioni avviate	4	5	4	8	1	3	0	25
4. Numero operazioni concluse	0	0	0	0	0	0	0	0
5. Numero operazioni oggetto di rinuncia	1	3	1	0	0	0	0	5
6. Numero operazioni oggetto di revoca	0	0	0	0	0	0	0	0
7. Numero operazioni oggetto di sospensione	0	0	0	0	0	0	0	0
Programmato (contr. Pubblico)	642.774,00	689.425,00	645.690,00	720.909,00	475.202,00	150.000,00	0	3.324.000,00
Programmato (costo totale)	642.774,00	912.457,50	1.291.380,00	1.115.481,43	475.202,00	337.154,42	0	4.774.449,35
Impegni Pubblici	642.774,00	689.424,81	465.725,33	720.909,40	475.202,00	150.000,00	0	3.144.035,54
Impegni totali	680.186,83	941.776,62	1.090.094,42	2.129.556,86	475.202,00	337.118,75	0	5.653.935,48
Pagamenti Pubblici	424.050,58	110.610,97	79.833,41	470.672,34	345.694,16	3.799,78	0	1.434.661,24
Pagamenti totali	446.421,47	140.328,65	296.595,07	1.411.696,48	345.694,16	3.799,78	0	2.644.535,61
Capacità progettuale (rapporto "fase 1" su "fase 0")	50%	50%	80%	53%	100%	100%		63%
Capacità decisionale (impegni pubblici /progr. pubblico)	100%	100%	72%	100%	100%	100%		95%
Efficienza attuativa (rapporto "fase 3" su "fase 2")	80%	56%	33%	100%	50%	60%		61%
Riuscita attuativa 1° (rapporto "fase 4" su "fase 2")	0%	0%	0%	0%	0%	0%		0%
Riuscita attuativa 2° (rapporto "fase 4" su "fase 3")	0%	0%	0%	0%	0%	0%		0%
Mortalità delle operazioni finanziate (rapporto fra "fase 5 e 6" su "fase 2")	20%	33%	8%	0%	0%	0%		12%

GAL MONTAGNA VICENTINA

SINTESI DEGLI OBIETTIVI E STRATEGIA PROPOSTA NEL PSL

Descrizione e valutazione qualitativa dell'avanzamento del PSL a fronte degli obiettivi e delle strategie proposte nello stesso

L'asse prioritario sul quale sono fondate le azioni di sviluppo del PSL è individuato nel "creare e mantenere condizioni compatibili di utilizzo, trasformazione e valorizzazione del territorio e delle sue risorse". Sono stati poi formati i temi fondanti il PSL, che sono: 1) Miglioramento della qualità della vita attraverso l'introduzione di know how; 2) valorizzazione delle risorse naturali e culturali, che una volta identificati, hanno consentito di individuare le strategie da adottare per il loro raggiungimento. Esse sono: 1) l'introduzione di nuove metodologie organizzative, buone prassi aziendali e metodo concertati di gestione ambientale collettivo e partecipativo; 2) creare nuove occasioni di opportunità di sviluppo attraverso la tutela, valorizzazione ed uso compatibile delle risorse culturali, naturali ed umane. Il passo successivo è stato l'individuazione degli obiettivi specifici da sviluppare, che sono: 1) sviluppare le capacità degli attori locali a promuovere ed articolare programmi di intervento volti alla conservazione delle risorse e dello sviluppo economico; 2) promuovere metodologie di gestione ed autocontrollo aziendale in materie energetico-ambientale; 3) Articolare misure finalizzate al mantenimento e diversificazione delle attività agricole e dei servizi commerciali; 4) Migliorare la qualità e la conservazione del patrimonio naturalistico e culturale; 5) Arricchire e comunicare i valori del territorio ai fini di un turismo sostenibile. La scelta dell'asse, dei temi, strategie ed obiettivi ha comportato di conseguenza la scelta delle operazioni da inserire nel Piano di Sviluppo Locale, della modalità di esecuzione e della tipologia di beneficiari ai quali si rivolgono, andando ad individuare n. 4 operazioni inserite nella misura 1 azione 1.1b, un'operazione nella misura 1.2 az. 1.2c, mentre nella misura 1.3 sono state individuate 3 operazioni, ognuna per le azioni 1.3a, 1.3b, 1.3c; n. 4 operazioni sono state inserite nella misura 1.4, azione 1.4b. Il PSL comprende infine le azioni di assistenza tecnica al GAL, le spese di funzionamento e 2 progetti di cooperazione infraterritoriale.

Venendo ora alla valutazione qualitativa dell'avanzamento delle diverse misure, si comunica quanto segue:

Misura 1.1

- Azione 1: (totale n. 1 progetto) Il progetto risulta essere completato e pagato.
- Azione 2: (totale n. 1 progetto) Il progetto risulta essere completato e pagato.
- Azione 3: (totale n. 1 progetto) Il progetto risulta essere completato e pagato.
- Azione 4: (totale n. 1 progetto) Il progetto risulta essere completato e pagato.

Misura 1.2

- Azione 5: (totale n. 1 progetto) Il progetto risulta essere completato.

Misura 1.3

- Azione 7: (totale n. 7 progetti) Tutti i progetti sono stati conclusi, rendicontati, approvati e pagati ai beneficiari al 31 dicembre 2006.

Misura 1.4

- Azione 8: (totale n. 3 progetti) n. tutti i progetti conclusi e pagati dal GAL.
- Azione 9: (totale n. 1 progetto) il progetto è in avanzato stato di realizzazione.
- Azione 10: (totale n. 5 progetti) n. 2 progetti conclusi e pagati: n. 2 progetti conclusi ed in corso di liquidazione; n. 1 progetto in avanzato stato di realizzazione.

- Azione 11: (totale n. 1 progetto) progetto in via di conclusione.
- Azione 12: (totale n. 1 progetto) progetto in via di conclusione.

Misura 1.5a

- Azione 13: (totale n. 1 progetto) progetto in corso di realizzazione.

Misura 1.5b

- Azione 14: (totale n. 1 progetto) progetto in corso di realizzazione.

Misura 2.1a

Piano finanziario articolato per azione

(Valori in Euro)

SEZIONE I	Costo Totale							Beneficiari finali
	Totale	Totale	Quota Pubblica					
			Quota comunitaria FEOGA		Quota nazionale			
			Totale	%	Totale	Stato	Regione	
Misura 1.1	483.590	392.954	196.477	50	196.477	137.535	58.942	90.636
Azione 1.1 b azione 1	100.850	85.837	42.918	50	42.919	30.044	12.875	15.013
Azione 1.1 b azione 2	179.667	144.228	72.114	50	72.114	50.480	21.634	35.439
Azione 1.1 b azione 3	104.775	84.304	42.152	50	42.152	29.506	12.646	20.471
Azione 1.1 b azione 4	98.298	78.585	39.293	50	39.292	27.505	11.787	19.713
Misura 1.2	1.110.409	502.809	251.405	50	251.404	175.983	75.421	607.600
Azione 1.2 c azione 5	494.853	348.809	174.405	50	174.404	122.083	52.321	146.044
Azione 1.2 d azione 15	615.556	154.000	77.000		77.000	53.900	23.100	461.556
Misura 1.3	710.783	284.313	142.156	50	142.157	99.510	42.647	426.470
Azione 1.3 b azione 7	710.783	284.313	142.156	50	142.157	99.510	42.647	426.470
Misura 1.4	3.261.565	1.835.767	917.884	50	917.883	642.517	275.366	1.425.798
Azione 1.4 a azione 8	252.206	126.103	37.831	30	88.272	61.790	26.482	126.103
Azione 1.4 b azione 9	600.509	422.602	217.535	51	205.067	143.547	61.520	177.907
Azione 1.4 b azione 10	1.045.068	522.534	268.976	51	253.558	177.490	76.068	522.534
Azione 1.4 b azione 11	766.680	310.180	159.666	51	150.514	105.360	45.154	456.500
Azione 1.4 b azione 12	480.435	348.348	197.844	51	186.504	130.553	55.951	96.087
Azione 1.4 b azione 16	116.667	70.000	36.032	51	33.968	23.777	10.191	46.667
Misura 1.5	514.194	514.194	257.097	50	257.097	179.968	77.129	-
Azione 1.5 a	70.250	70.250	35.125	50	35.125	24.588	10.538	-
Azione 1.5 b	443.944	443.944	221.972	50	221.972	155.380	66.592	-
Totale	6.080.451	3.530.037	1.765.019	50	1.765.018	1.235.513	529.505	2.550.504

MISURA	COD. UE	TIP. PROGETTO	INDICATORE	UNITA' DI MISURA	PREVISTI	REALIZZATI
1.1 azione b) Nuove metodologie organizzative a livello locale						
	163	CAMPAGNE PROMOZIONALI UTILIZZO TECNOLOGIE ECOCOMPATIBILI	Progetti	N	1	1
	163	STUDI PER LA CERTIFICAZIONE DI IMPRESA	Studi	N	1	1
	163	RICERCHE DI MERCATO (UE 163)	Studi	N	1	1
	163	STUDI PER L'INTRODUZIONE DI TECNOLOGIE ECOCOMPATIBILI	Progetti	N.	1	1
1.2 azione c) Protezione, recupero e valorizzazione delle risorse naturali e dei paesaggi						
	1312	CENTRI DIVULGATIVI, LABORATORI AMBIENTALI, MUSEI	Centri	N	2	2
1.2 azione d						
	332	REALIZZAZIONE DI PICCOLI IMPIANTI PILOTA	Progetti	N	2	2
1.3 azione b) assistenza tecnica e investimenti per la produzione e la valorizzazione di specialità locali in relazione all'agricoltura e alla silvicoltura						
	111	INVESTIMENTI DIRETTI PER TRASFORMAZIONE/INTEGRAZIONE	Aziende beneficiarie	N	7	7
1.4 azione a) studi di mercato locali e regionali e analisi dei circuiti di distribuzione						
	171	INV. DIRETTI IMPRESE TURISTICHE MIGL. RICETTIVITA' (UE171)	Imprese beneficiarie	N	3	3
1.4 azione b) valorizzazione del patrimonio turistico rurale						
	1312	POTENZIAMENTO STRUTTURE DI FRUIZIONE	Aree valorizzate	N	6	6
	1312	CENTRI DIVULGATIVI, LABORATORI AMBIENTALI, MUSEI	Centri	N	1	1
	172	MATERIALE DIVULGATIVO (UE 172)	Progetti	N	2	2
	172	STUDI MIGLIORAMENTO OFFERTA TURISTICA	Studi	N	1	1
misura 1.5 azione a) attività di supporto all'attuazione del PSL						
	1305	ATTIVITA' DI ANIMAZIONE	Animatori	N	1	1
misura 1.5 azione b) funzionamento del GAL						
	1305	ATTIVAZIONE STRUTTURA ORGANIZZATIVA SEDI	Sedi	N	1	1
misura 2.1 cooperazione infraterritoriale						
	171	CENTRI DIVULGATIVI, LABORATORI AMBIENTALI, MUSEI	Centri	N	2	2
	1312	STRUTTURE PER ATTIVITA' TURISTICHE (UE171)	Strutture	N	1	1
	172	STUDI MIGLIORAMENTO OFFERTA TURISTICA	Studi	N	2	2

FASI PROCEDURALI	MISURA 1.1	MISURA 1.2	MISURA 1.3	MISURA 1.4	MISURA 1.5	MISURA 2.1	MISURA 2.2	TOTALE
0. Numero domande di contributo presentate al GAL	5	3	13	22	2	3	0	48
1. Numero operazioni ammissibili	4	3	7	13	2	3	0	32
2. Numero operazioni approvate e/o finanziate	4	3	7	13	2	3	0	32
3. Numero operazioni avviate	4	3	7	13	2	2	0	31
4. Numero operazioni concluse	4	0	6	6	0	0	0	16
5. Numero operazioni oggetto di rinuncia	0	0	0	1	0	0	0	1
6. Numero operazioni oggetto di revoca	0	0	0	0	0	1	0	1
7. Numero operazioni oggetto di sospensione	0	0	0	0	0	0	0	0
Programmato (contr. Pubblico)	392.954,00	502.809,00	284.313,00	1.835.766,33	514.194,00	425.000,00	0,00	3.955.036,33
Programmato (costo totale)	483.589,87	1.110.409,00	710.783,00	3.261.563,70	514.194,00	595.000,00	0,00	6.675.539,58
Impegni Pubblici	392.951,98	502.809,00	284.312,69	1.752.042,41	514.194,00	425.000,00	0,00	3.871.310,08
Impegni totali	483.587,42	1.116.594,62	740.872,99	3.117.449,20	514.194,00	595.000,00	0,00	6.567.698,23
Pagamenti Pubblici	392.951,98	348.826,41	282.632,68	897.852,02	473.893,91	102.250,98	0,00	2.498.407,98
Pagamenti totali	483.587,42	501.063,63	736.672,96	1.628.022,25	473.893,91	139.065,73	0,00	3.962.305,90
Capacità progettuale (rapporto "fase 1" su "fase 0")	80%	100%	54%	59%	100%	100%	0	67%
Capacità decisionale (impegni pubblici /progr. pubblico)	100%	100%	100%	95%	100%	100%	0	98%
Efficienza attuativa (rapporto "fase 3" su "fase 2")	100%	100%	100%	100%	100%	67%	0,00	97%
Riuscita attuativa 1° (rapporto "fase 4" su "fase 2")	100%	0%	86%	46%	0%	0%	0,00	50%
Riuscita attuativa 2° (rapporto "fase 4" su "fase 3")	100%	0%	86%	46%	0%	0%	0,00	52%
Mortalità delle operazioni finanziate (rapporto fra "fase 5 e 6" su "fase 2")	0%	0%	0%	8%	0%	33%	0,00	6%

GAL PREALPI E DOLOMITI

SINTESI DEGLI OBIETTIVI E STRATEGIA PROPOSTA NEL PSL

Descrizione e valutazione qualitativa dell'avanzamento del PSL a fronte degli obiettivi e delle strategie proposte nello stesso

Già nel corso del 2005 il GAL aveva provveduto ad attivare tutte le azioni previste dal PSL sia per beneficiari pubblici che Privati.

Nel corso dell'anno 2006 a seguito dell'assegnazione di fondi aggiuntivi ed alla conseguente modificazione del P.S.L. con l'approvazione di una nuova scheda dell'azione 6 "*Valorizzazione del potenziale turistico locale*" inserendo la nuova parte C "*Iniziative promozionali per la valorizzazione integrata del turismo rurale , delle produzioni tipiche locali*" il GAL ha provveduto a formalizzare agli enti preposti (Comunità Montane) le modalità attuative per l'esecuzione della nuova sub-azione ed alla successiva approvazione dei progetti presentati.

A seguito dell'assegnazione dei fondi aggiuntivi assegnati a questo GAL in riferimento al Decreto della Giunta Regionale n. 4008 del 19/12/2006, il Consiglio Direttivo ha inserito le nuove risorse e rimodulato il piano finanziario, e modificando la scheda dell'Azione dell'azione 6 "*Valorizzazione del potenziale turistico locale*" inserendo nuova parte D "*Progetto pilota di valorizzazione del patrimonio turistico in Valbelluna*" che verrà realizzata a Regia GAL in convenzione con beneficiario predeterminato Comunità Montana Val Belluna.

In riferimento alle misure previste dal Complemento di Programmazione Leader+ sono stati attivati interventi connessi alle seguenti misure:

Misura di riferimento: 1.1 Utilizzazione di nuove tecnologie e nuovi know-how per prodotti e servizi

1.1.a Nascita di prodotti e servizi che includono le specificità locali
AZIONE 1 PSL CERTIFICAZIONE DEI SISTEMI DI QUALITÀ AZIENDALE –
Gli indicatori fisici indicati nel PSL erano stimati in n. 10.
Con i bandi pubblicati sono stati finanziati n. 27 progetti di cui 9 conclusi.

Misura di riferimento 1.2. Miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali, valorizzazione del paesaggio, delle risorse naturali e culturali

1.2.a) Restauro di villaggi, dei borghi rurali e del patrimonio esistente, aventi particolare valore storico-architettonico
AZIONE 2 PSL VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO E STORICO-CULTURALE DELL'AREA –
Gli indicatori fisici indicati nel PSL erano stimati in n. 5.
Con selezione a mezzo lettera d'invito sono stati finanziati n. 6 progetti di cui 2 conclusi

Misura di riferimento 1.2. Miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali, valorizzazione del paesaggio, delle risorse naturali e culturali

1.2.b) Aiuti per la creazione e la diffusione culturale connesse allo sviluppo rurale
AZIONE 3 PSL PROMOZIONE DELL'IDENTITÀ CULTURALE LOCALE –
Gli indicatori fisici indicati nel PSL erano stimati in n. 5.
Con selezione a mezzo lettera d'invito sono stati finanziati n. 4 progetti di cui 2 conclusi

Misura di riferimento 1.4 Piccole imprese, artigianato, turismo rurale e servizi zonali

1.4.a) Investimenti individuali o collettivi innovativi (compresi gli investimenti turistici connessi all'attività agrituristica) di modesta entità

AZIONE 5 PARTE A e C PSL PROMOZIONE DEL TURISMO RURALE –
AZIONE 5 PARTE B PSL PROMOZIONE DEL TURISMO RURALE –
Gli indicatori fisici indicati nel PSL erano stimati in n. 15.
Con i bandi pubblicati sono stati finanziati n. 20 progetti per la parte B, di cui 12 con il primo bando e 6 con il secondo bando e 3 progetti per la parte A e 2 progetti per la parte C
Dei complessivi 25 progetti finanziati 11 sono conclusi.

Misura di riferimento 1.4 Piccola imprese, artigianato, turismo rurale e servizi zonali

1.4.b) Valorizzazione del patrimonio turistico rurale
AZIONE 6 PSL VALORIZZAZIONE DEL POTENZIALE TURISTICO LOCALE
Gli indicatori fisici indicati nel PSL erano stimati in n. 15.
Con selezione a mezzo lettera d'invito per:
A) interventi infrastrutturali di dimensioni ridotte
Sono stati finanziati 12 progetti di cui 4 conclusi
B) Iniziative promozionali e di commercializzazione delle risorse turistiche
Finanziato un progetto con beneficiario predeterminato

- C) Iniziative promozionali per la valorizzazione integrata del turismo rurale, delle produzioni tipiche locali
Finanziati 2 progetti.

Misura di riferimento 1.4 Piccole imprese, artigianato, turismo rurale e servizi zonali
1.4.c) Creazione (aiuti all'avviamento) di servizi zonali laddove essi mancano, anche in un contesto di pluriattività degli agricoltori
AZIONE 7 PSL SOSTEGNO ALLA DIVERSIFICAZIONE DEGLI ESERCIZI DI VICINATO
Gli indicatori fisici indicati nel PSL erano stimati in n. 2.
Con i bandi pubblicati sono stati finanziati 3 progetti e tutti e tre conclusi

Misura di riferimento 1.4 Piccole imprese, artigianato, turismo rurale e servizi zonali
1.4.d) Aiuto agli investimenti innovativi nell'artigianato e nelle piccole e medie imprese, anche di nuova costituzione
AZIONE 8 PSL SVILUPPO IMPRENDITORIALE LOCALE –
Gli indicatori fisici indicati nel PSL erano stimati in n. 4.
Con i bandi pubblicati sono stati finanziati n. 5 progetti e tutti cinque conclusi.

I progetti presentati in ordine alle opportunità di intervento previste dalle azioni di riferimento al PSL hanno confermato la validità delle scelte operate:

- le proposte sono risultate interessanti per i temi e le soluzioni proposte
- nelle diverse azioni il numero delle proposte ammesse alla graduatoria di merito, congiuntamente ai valori di spesa indicati per gli interventi richiesti ha garantito il completo utilizzo dei fondi allocati, anche con lo scorrimento ed esaurimento delle graduatorie per i progetti ammessi e inizialmente non finanziati per carenza di fondi

Oltre alle misure e azioni previste per l'asse 1 del POR Leader + , nel 2006 risultano essere avviate anche quelle per l'attuazione dei progetti di cooperazione a valere sull'asse 2 (cooperazione fra territori rurali). Nel merito il lavoro svolto ha consentito di organizzare le partnership per entrambi i progetti di cui il GAL Prealpi e Dolomiti risulta essere il capofila. (vedi relazione dedicata)

In conclusione, per quanto concerne l'assistenza tecnica al Gal (Azioni 9 e 10) nel corso del 2005, oltre alle normali attività svolte per il funzionamento operativo ed amministrativo, il Gal ha continuato a monitorare lo stato di avanzamento del PSL con la costante valutazione dell'avanzamento fisico dei progetti.

Si è provveduto anche a fornire supporto tecnico al RAF nel corso dei sopralluoghi e verifiche di controllo presso i beneficiari.

Nell'ambito delle attività svolte è stata posta particolare cura nel mantenere costantemente informati i beneficiari circa le informazioni ed adempimenti amministrativi forniti dall'Autorità di Gestione per garantire la corretta attuazione del progetto.

Piano finanziario articolato per azione

(Valori in Euro)

SEZIONE I		Costo Totale						Beneficiari finali	
		Totale	Totale	Quota Pubblica					
				Quota comunitaria FEOGA		Quota nazionale			
				Totale	%	Totale	Stato		Regione
Misura 1 .1		299.176	149.588	74.794	50	74.794	52.356	22.438	149.588
Azione 1.1 a	Azione 1 - Certificazione dei sistemi di qualità aziendale	299.176	149.588	74.794	50	74.794	52.356	22.438	149.588
Misura 1.2		625.000	500.000	250.000	50	250.000	175.000	75.000	125.000
Azione 1.2 a	Azione 2 - Valorizzazione del patrimonio architettonico e storico-culturale dell'area	273.200	218.560	109.280	50	109.280	76.496	32.784	54.640
Azione 1.2 b	Azione 3 - Promozione dell'identità culturale locale	351.800	281.440	140.720	50	140.720	98.504	42.216	70.360
Misura 1.4		4.176.434	2.563.220	1.281.610	50	1.281.610	897.126	384.483	1.613.214
Azione 1.4 a	Azione 5 - Promozione del turismo rurale	1.357.961	678.980	203.694	30	475.286	332.700	142.586	678.980
Azione 1.4 b	Azione 6 - Valorizzazione del potenziale turistico locale	1.888.731	1.335.321	919.240	69	436.081	305.257	130.824	533.410
Azione 1.4 c	Azione 7 - Sostegno alla diversificazione degli esercizi di vicinato	213.489	170.792	51.237	30	119.554	83.688	35.866	42.698
Azione 1.4 d	Azione 8 - Sviluppo imprenditoriale locale	716.253	358.127	107.438	30	250.688	175.481	75.027	358.127
Misura 1.5		479.551	479.551	239.776	50	239.776	167.843	71.933	0
Azione 1.5 a	Azione 9 - Piano di comunicazione PSL	45.000	45.000	22.500	50	22.500	15.750	6.750	0
Azione 1.5 b	Azione 10 - Gestione del PSL e del GAL	434.551	434.551	217.276	50	217.276	152.093	65.183	0
Totale		5.580.161	3.692.359	1.846.180	50	1.846.179	1.292.325	553.854	1.887.802

MISURA	COD. UE	TIP. PROGETTO	INDICATORE	UNITA' DI MISURA	PREVISTI	REALIZZATI
1.1 azione a) Nascita di prodotti e servizi che includono le specificità locali						
	163	STUDI PER L'INTRODUZIONE DI TECNOLOGIE ECOCOMPATIBILI	Progetti	N	28	28
1.2 azione a) recupero dei villaggi, dei borghi rurali e del patrimonio edilizio esistente, aventi particolare valore storico - architettonico						
	1306	RIQUALIFICAZIONE DI CENTRI BORGHI RURALI	Centri	N	6	6
1.2 azione b) aiuti per la creazione e la diffusione culturale connesse allo sviluppo rurale						
	343	STUDI E CAMPAGNE PROMOZIONALI	Progetti	N	4	5
	1306	STUDI, CENSIMENTI, E REALIZZAZIONE BANCHE DATI	Progetti	N	6	7
1.4 azione a) studi di mercato locali e regionali e analisi dei circuiti di distribuzione						
	171	INV. DIRETTI IMPRESE TURISTICHE MIGL. RICETTIVITA' (UE171)	Imprese beneficiarie	N	5	5
	171	INV. DIRETTI IMPRESE TURISTICHE MIGL. RICETTIVITA' (UE171)	Posti letto	N	68	58
1.4 azione b) valorizzazione del patrimonio turistico rurale						
	171	CENTRI DI INFORMAZIONE E ACCOGLIENZA (UE171)	Centri	N	1	1
	1306	RIQUALIFICAZIONE DI CENTRI BORGHI RURALI	Centri	N	11	8
	171	STRUTTURE PER ATTIVITA' TURISTICHE (UE171)	Strutture	N	8	3
1.4 azione c) creazione (aiuti all'avviamento) di servizi zionali laddove essi mancano, anche in un contesto di pluriattività degli agricoltori						
	1305	SERVIZI DI PROSSIMITA' E A DOMICILIO	Servizi	N	3	3
1.4 azione d) Aiuto agli investimenti innovativi nell'artigianato e nelle piccole e medie imprese, anche di nuova costruzione						
	161	INV. DIRETTI PER NUOVE IMPRESE	Imprese beneficiarie	N	5	5
misura 1.5 azione a) attività di supporto all'attuazione del PSL						
	1305	ATTIVITA' DI ANIMAZIONE	Animatori	N	3	3
misura 1.5 azione b) funzionamento del GAL						
	1305	ATTIVAZIONE STRUTTURA ORGANIZZATIVA SEDI	Sedi	N.	1	1
misura 2.2 cooperazione transnazionale						
	1304	CAMPAGNE INFORMATIVE/DIVULGATIVE/PROMOZIONALI	Progetti	N	4	4

FASI PROCEDURALI	MISURA 1.1	MISURA 1.2	MISURA 1.3	MISURA 1.4	MISURA 1.5	MISURA 2.1	MISURA 2.2	TOTALE
0. Numero domande di contributo presentate al GAL	75	12	0	75	4	0	2	168
1. Numero operazioni ammissibili	65	10	0	48	4	0	2	129
2. Numero operazioni approvate e/o finanziate	65	10	0	47	4	0	2	128
3. Numero operazioni avviate	18	6	0	23	4	0	2	53
4. Numero operazioni concluse	9	4	0	21	2	0	0	36
5. Numero operazioni oggetto di rinuncia	37	0	0	2	0	0	0	39
6. Numero operazioni oggetto di revoca	1	0	0	1	0	0	0	2
7. Numero operazioni oggetto di sospensione	0	0	0	0	0	0	0	0
Programmato (contr. Pubblico)	149.588,00	500.000,00	0,00	2.563.220,00	479.551,00	0,00	450.000,00	4.142.359,00
Programmato (costo totale)	299.176,00	625.000,00	0,00	4.176.434,00	479.551,00	0,00	538.470,00	6.118.631,00
Impegni Pubblici	149.588,00	500.000,00	0,00	2.563.220,00	479.551,00	0,00	450.000,00	4.142.359,00
Impegni totali	299.176,00	625.000,00	0,00	4.176.434,00	479.551,00	0,00	538.470,00	6.118.631,00
Pagamenti Pubblici	109.338,08	264.067,07	0,00	1.864.988,35	342.628,20	0,00	182.463,00	2.763.484,70
Pagamenti totali	218.676,15	355.748,08	0,00	3.855.379,72	342.628,20	0,00	214.703,31	4.987.135,46
Capacità progettuale (rapporto "fase 1" su "fase 0")	86,67%	83,33%	0,00	64,00%	100,00%	0,00	100,00%	76,79%
Capacità decisionale (impegni pubblici /progr. pubblico)	100,00%	100,00%	0,00	100,00%	100,00%	0,00	100,00%	100,00%
Efficienza attuativa (rapporto "fase 3" su "fase 2")	27,69%	60,00%	0,00	48,94%	100,00%	0,00	100,00%	41,41%
Riuscita attuativa 1° (rapporto "fase 4" su "fase 2")	13,85%	40,00%	0,00	44,68%	50,00%	0,00	0,00%	28,13%
Riuscita attuativa 2° (rapporto "fase 4" su "fase 3")	50,00%	66,67%	0,00	91,30%	50,00%	0,00	0,00%	67,92%
Mortalità delle operazioni finanziate (rapporto fra "fase 5 e 6" su "fase 2")	58,46%	0,00%	0,00	6,38%	0,00%	0,00	0,00%	32,03%

GAL VENEZIA ORIENTALE

SINTESI DEGLI OBIETTIVI E STRATEGIA PROPOSTA NEL PSL

Descrizione e valutazione qualitativa dell'avanzamento del PSL a fronte degli obiettivi e delle strategie proposte nello stesso

Il GAL Venezia Orientale, Associazione senza scopo di lucro composta da 40 associati pubblici e privati, opera come Agenzia di sviluppo sui principali programmi comunitari, erogando servizi di assistenza tecnica formazione, cooperazione e ricerca di finanziamenti.

Il PSL “Dal Sile al Tagliamento” interessa 19 Comuni estesi sulle Province di Venezia, Treviso e Padova, ed ha un finanziamento complessivo per l’Asse 1 “sviluppo locale” pari a euro **3.292.472 comprensivo dei fondi aggiuntivi assegnati al GAL Venezia Orientale nel corso del 2006** e pari a euro 677.380 per l’Asse 2 “cooperazione”.

L’obiettivo del Piano, che interviene in un’area fortemente caratterizzata da vie d’acqua che avvicinandosi al mare si connettono con una rete di lagune, di canali e di idrovie, è quello di sviluppare un “corridoio verde” attraverso una serie di “percorsi” che permettano la fruizione e la conoscenza del territorio dell’entroterra veneziano e trevigiano, puntando su una mobilità lenta e compatibile.

In risposta al primo bando di selezione per l’attuazione delle 8 azioni della sezione 1 del PSL sono pervenuti complessivamente n.51 progetti, n.11 dei quali sono stati approvati e finanziati.

In risposta al secondo bando di selezione per l’attuazione delle 8 azioni della sezione 1 del PSL sono pervenuti complessivamente n.27 progetti, n.14 dei quali sono stati approvati e finanziati.

Per quanto riguarda la sezione 1 del PSL nel 2005 tenendo conto dei risultati delle prime aperture dei bandi di selezione e delle riserve non ancora attivate si è proceduto a:

- riaprire il bando per l’azione n. 6 “Turismo in azienda agricola” utilizzando i fondi della riserva non attivata,
- ad introdurre alcuni progetti a regia GAL in convenzione (nelle azioni n. 2, 3, 4 e 8 del PSL);
- allo spostamento di fondi tra alcune azioni del PSL (in particolare verso l’azione 8 che si è dimostrata la più richiesta dal territorio);
- all’introduzione di una nuova azione (“Comunicazione del PSL”) finalizzata a migliorare la comunicazione dei risultati del PSL da realizzarsi a regia diretta GAL.

Sono quindi pervenuti n. 4 progetti in risposta al terzo ed ultimo bando di selezione per l’attuazione dell’azione n.6 del PSL e n.14 progetti da realizzarsi a regia Gal in convenzione/diretta (n.2 sulla mis. 1.1, n.2 sulla mis.1.2, n.4 sulla mis. 1.4’, n.2 sulla mis.1.5). Per la sezione n.2 n.4 progetti a regia GAL in convenzione

Di seguito si riporta uno schema riassuntivo sui risultati raggiunti per ciascuna azione del PSL:

Misura (azione PSL)	Ambito PSL	Progetti a bando	Prog. A regia in convenzione	Prog. A regia diretta/predet.	N° tot. progetti approvati e finanziati
Mis 1.1 (azz.1. Nuovi servizi, 2. Organizzare il territorio)	Sezione 1	4	1	1	6
Mis. 1.2 (azz.4 Iniziative culturali, 5 Risorse naturali)	Sezione 1	5	2		7
Mis. 1.3 (az 6. Turismo in azienda agricola)	Sezione 1	9	0		9
Mis. 1.4 (azz.3 Patrimonio culturale, 8. Itinerari)	Sezione 1	11	4		15
Mis. 1.5 (az.9. Gestione del PSL, 10 Comunicazione PSL)	Sezione 1			2	2
Mis.2.1 (progetti Via Annia, Linee Verdi, Vie d'Acqua Nord Italia)	Sezione 2		3		3
Mis. 2.2 (progetto Interwood)	Sezione 2		1		1
Totale progetti finanziati					43

Al 31.12.2006 sono quindi complessivamente stati valutati n. 96 dei quali n.52 risultano ammissibili e 43 risultano finanziati.

Nel 2006 si è proceduto ad un'ulteriore e definitiva rimodulazione del PSL al fine di allocare le risorse residue determinatesi dall'esiguo numero di progetti pervenuti in risposta all'azione n. 6 del PSL mediante una nuova azione (nell'azione 2 del PSL) "Sistema informativo GAL" a regia diretta GAL.

Dall'esame dell'attuazione del PSL e dei progetti in esso previsti si nota un pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati nella sezione 2 di cooperazione, ai progetti è stata concessa una proroga al 31.12.2007 al fine di consentire una ottimale realizzazione delle attività previste e la loro eventuale integrazione con le iniziative di cui alla sezione 1 del PSL Dal Sile al Tagliamento.

E' in corso di attuazione il progetto di cooperazione LEADER+ "Andar per parchi e giardini", promosso dal GAL Oglio Po a cui il GAL Venezia Orientale partecipa, in qualità di partner, con risorse proprie.

Misura (azione PSL)	Ambito PSL	Progetti a bando	Prog. a regia in convenzione	Prog. a regia diretta	N° tot. progetti approvati e finanziati
Mis 1.1 (azz.1. Nuovi servizi, 2. Organizzare il territorio)	Sezione 1	4	1		5
Mis. 1.2 (azz.4 Iniziative culturali, 5 Risorse naturali)	Sezione 1	5	0		5
Mis. 1.3 (az 6. Turismo in azienda agricola)	Sezione 1	5	0		5
Mis. 1.4 (azz.3 Patrimonio culturale, 8. Itinerari)	Sezione 1	11	3		14
Mis. 1.5 (az.9. Gestione del PSL, 10 Comunicazione PSL)	Sezione 1			2	2
Mis.2.1 (progetti Via Annia, Linee Verdi, Vie d'Acqua Nord Italia)	Sezione 2		3		3
Mis. 2.2 (progetto Interwood)	Sezione 2			1	1
Totale progetti finanziati					35

Al 31.12.2005 sono quindi complessivamente stati valutati n. 94 dei quali n.35 risultano finanziati.

Nel 2006 si prevede un'ulteriore e definitiva rimodulazione del PSL al fine di allocare le risorse residue determinatesi dall'esiguo numero di progetti pervenuti in risposta all'azione n. 6 del PSL (mediante un'azione a regia GAL nell'azione 2 del PSL) e da altre eventuali economie o residui che si determinassero in fase di attuazione dei progetti selezionati.

Dall'esame dell'attuazione del PSL e dei progetti in esso previsti si nota un pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati nella sezione 2 di cooperazione, in cui sono stati avviati, in qualità di GAL capofila, tutti i progetti di cooperazione approvati.

Nel 2006 si prevede la conclusione delle attività previste nei progetti di cooperazione.

E' stata inoltre data adesione formale nel maggio 2005 al progetto di cooperazione LEADER+ "Andar per parchi e giardini", promosso dal GAL Oglio Po a cui il GAL Venezia Orientale parteciperà, in qualità di partner, con risorse proprie.

Piano finanziario articolato per Azione

Sezione 1	Totale	Costo totale						Beneficiari finali
		Totale	Quota pubblica					
			Quota UE FEOGA		Quota nazionale			
			Totale	%	Totale	Stato	Regione	
Misura 1.1	312.471	300.735	150.368	50%	150.368	105.257	45.110	11.735
Azione 1.1a Nuovi servizi	23.471	11.735	3.521	30%	8.215	5.750	2.464	11.735
Azione 1.1b Organizzare il territorio	289.000	289.000	146.847	51%	142.153	99.507	42.646	0
Misura 1.2	837.242	606.569	303.285	50%	303.285	212.299	90.985	230.673
Azione 1.2b Iniziative culturali	205.000	164.000	82.000	50%	82.000	57.400	24.600	41.000
Azione 1.2c Risorse naturali	632.242	442.569	221.285	50%	221.285	154.899	66.385	189.673
Misura 1.3	622.000	272.000	136.000	50%	136.000	95.200	40.800	350.000
Azione 1.3c -Turismo in az. Agricola	622.000	272.000	136.000	50%	136.000	95.200	40.800	350.000
Misura 1.4	2.291.230	1.603.861	801.931	50%	801.931	561.351	240.579	687.369
Azione 1.4 b Patrimonio culturale	930.000	651.000	325.500	50%	325.500	227.850	97.650	279.000
Azione 1.4 a Offerta turistica	0	0	0		0	0	0	0
Azione 1.4b Itinerari	1.361.230	952.861	476.431	50%	476.431	333.501	142.929	408.369
Misura 1.5	474.000	474.000	237.000		237.000	165.900	71.100	0
Azione 1.5b Gestione PSL	411.000	411.000	205.500	50%	205.500	143.850	61.650	0
Azione 1.5a Comunicazione del PSL	63.000	63.000	31.500	50%	31.500	22.050	9.450	0
Totale	4.536.943	3.257.166	1.628.583	50%	1.628.583	1.140.008	488.575	1.279.777

MISURA	COD. UE	TIP. PROGETTO	INDICATORE	UNITA' DI MISURA	PREVISTI	REALIZZATI
1.1 azione a) Nascita di prodotti e servizi che includono le specificità locali						
	163	STUDI PER L'INTRODUZIONE DI TECNOLOGIE ECOCOMPATIBILI	Progetti	N	1	0
1.1 azione b) Nuove metodologie organizzative a livello locale						
	163	MARKETING TERRITORIALE	Studi	N	3	2
1.2 azione b) aiuti per la creazione e la diffusione culturale connesse allo sviluppo rurale						
		CAMPAGNE PROMOZIONALI (UE1312)	Progetti	N	2	1
1.2 azione c) Protezione, recupero e valorizzazione delle risorse naturali e dei paesaggi						
	1312	POTENZIAMENTO STRUTTURE DI FRUIZIONE	Aree valorizzate	N	2	-
	354	CAMPAGNE PROMOZIONALI (UE 354)	Progetti	N	3	-
1.3 azione c) diversificazione delle produzioni agricole e delle attività degli agricoltori						
	1307	INV. DIRETTI IN AZ. AGRICOLE ATTIVITA' RICREATIVE/AMBIENTALI	Aziende Beneficiarie	N	2	-
	1307	INV. DIRETTI IN AZIENDE AGRICOLE PER AGRITURISMO	Aziende beneficiarie	N.	3	-
1.4 azione b) valorizzazione del patrimonio turistico rurale						
	171	CENTRI DI INFORMAZIONE E ACCOGLIENZA (UE171)	Centri	N	1	-
	1306	RIQUALIFICAZIONE DI CENTRI BORGHI RURALI	Centri	N	2	-
	1312	CENTRI DIVULGATIVI, LABORATORI AMBIENTALI, MUSEI	Centri	N	2	-
	1312	RECUPERO E SISTEMAZIONE SENTIERI	Sentieri	MI	29147	-
	171	STRUTTURE PER ATTIVITA' TURISTICHE (UE171)	Strutture	N	1	-
1.5 azione b) funzionamento del GAL						
	1305	ATTIVAZIONE STRUTTURA ORGANIZZAZIVA SEDI	Sedi	N	1	1
2.1 cooperazione infraterritoriale						
	163	STUDI PER L'INTRODUZIONE DI TECNOLOGIE ECOCOMPATIBILI	Progetti	N	2	2
	1306	STUDI, CENSIMENTI, E REALIZZAZIONE BANCHE DATI	Progetti	N	3	1
	171	STRUTTURE PER ATTIVITA' TURSITICHE	Strutture	N.	6	2
2.2 cooperazione transnazionale						
	1304	CAMPAGNE INFORMATIVE/DIVULGATIVE/PROMOZIONALI	Progetti	N	3	3

FASI PROCEDURALI	MISURA 1.1	MISURA 1.2	MISURA 1.3	MISURA 1.4	MISURA 1.5	MISURA 2.1	MISURA 2.2	TOTALE
0. Numero domande di contributo presentate al GAL	15	21	14	40	2	3	1	94
1. Numero operazioni ammissibili	9	7	10	20	2	3	1	45
2. Numero operazioni approvate e/o finanziate	6	7	9	15	2	3	1	35
3. Numero operazioni avviate	5	5	9	9	2	3	1	25
4. Numero operazioni concluse	2	3	5	6	0	0	0	8
5. Numero operazioni oggetto di rinuncia	0	0	0	0	0	0	0	0
6. Numero operazioni oggetto di revoca	0	0	0	0	0	0	0	0
7. Numero operazioni oggetto di sospensione	0	0	0	0	0	0	0	0
Programmato (contr. Pubblico)	300.735,28	606.569,42	272.000,00	1.603.861,30	474.000,00	577.380,00	100.000,00	3.934.546,00
Programmato (costo totale)	312.470,56	837.242,03	622.000,00	2.291.230,43	474.000,00	813.380,00	123.457,00	5.473.780,02
Impegni Pubblici	300.560,18	606.569,42	272.000,00	1.594.353,37	237.867,97	577.380,00	100.000,00	3.688.730,94
Impegni totali	315.295,46	1.320.303,15	839.385,35	4.354.487,39	237.867,97	813.380,00	123.457,00	8.004.176,32
Pagamenti Pubblici	49.872,68	396.355,89	160.000,00	737.986,09	247.254,80	342.808,23	78.586,12	2.012.863,81
Pagamenti totali	61.607,96	921.997,65	391.277,72	2.533.650,65	247.254,80	482.963,56	96.869,51	4.735.621,85
Capacità progettuale (rapporto "fase 1" su "fase 0")	60,00%	33,33%	71,43%	50,00%	100,00%	100,00%	100,00%	54,17%
Capacità decisionale (impegni pubblici /progr. pubblico)	99,94%	100,00%	100,00%	99,41%	50,18%	100,00%	100,00%	93,75%
Efficienza attuativa (rapporto "fase 3" su "fase 2")	83,33%	71,43%	100,00%	60,00%	100,00%	100,00%	100,00%	79,07%
Riuscita attuativa 1° (rapporto "fase 4" su "fase 2")	33,33%	42,86%	55,56%	40,00%	0,00%	0,00%	0,00%	37,21%
Riuscita attuativa 2° (rapporto "fase 4" su "fase 3")	40,00%	60,00%	55,56%	66,67%	0,00%	0,00%	0,00%	47,06%
Mortalità delle operazioni finanziate (rapporto fra "fase 5 e 6" su "fase 2")	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

6. VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA

6.1 *Descrizione generale delle attività di valutazione del programma.*

Il Capitolato d'oneri per l'aggiudicazione del servizio di valutazione intermedia del Programma è stato approvato con DGR n. 2374 del 09.08.2002. In seguito alla procedura di selezione delle offerte tecniche pervenute, l'incarico è stato assegnato a GRETA Associati. La Convenzione tra Regione e GRETA Associati è stata firmata il giorno 30.12.2002 presso la sede della Direzione Programmi Comunitari.

Nel mese di febbraio 2003 GRETA Associati ha presentato all'Autorità di Gestione la proposta del Disegno di valutazione, frutto della collaborazione tra valutatore e Autorità di Gestione stessa, da interpretarsi come struttura flessibile, soggetta a modifiche ed integrazioni sulla base delle esigenze emergenti nel corso di attuazione del Programma. Il Disegno di valutazione oltre ad identificare le diverse fasi del processo valutativo, recepisce il questionario valutativo comune e definisce il questionario specifici previsti dalle *Linee guida per la valutazione dei Programmi Leader* + della Commissione europea.

In conformità al calendario definito nel Capitolato d'oneri e nella Convenzione e alle date di riferimento di ciascun rapporto concordate nel corso della riunione tenutasi il giorno 10 marzo 2003 presso la Direzione Programmi Comunitari, nel corso del 2005 GRETA Associati ha consegnato all'Autorità di Gestione i seguenti rapporti:

Scadenza	Rapporto	Riferito al
30.04.2005	Quinto sintetico	31.12.2004
30.09.2005	Aggiornamento Valutazione intermedia	30.06.2005

Tra valutatore e Autorità di Gestione si è instaurato un rapporto di collaborazione continuo e diretto, che ha consentito il trasferimento di informazioni e conoscenze e garantito una valutazione utile. Il valutatore, inoltre, si è confrontato costantemente con l'Autorità Ambientale della Regione Veneto, al fine di pervenire ad un'adeguata considerazione delle potenzialità e degli effetti positivi/negativi del programma sull'ambiente.

L'indagine di approfondimento ha operato per mezzo di contatti diretti con i rappresentanti dei GAL (in occasione di incontri organizzati dall'AdG e/o da Veneto Agricoltura), la compilazione da parte dei GAL di un questionario (relativo alle fasi di elaborazione e di prima attuazione del programma) ed una serie di interviste con presidenti e direttori di GAL, e di focus group con i soggetti coinvolti nei GAL.

Si evidenzia che Il valutatore ha potuto contare, per l'aggiornamento della Valutazione 2005, su dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale facenti riferimento al 30 giugno 2005. Tale contemporaneità ha permesso di ovviare alle precedenti difficoltà di rilevazione dei dati di monitoraggio – effettuate con cadenze diverse – che obbligavano all'utilizzo di informazioni spesso non comparabili temporalmente tra di loro.

6.2 *Descrizione del modo in cui sono state recepite le indicazioni risultanti dalle attività di valutazione.*

I risultati della valutazione evidenziano come il programma, nonostante l'iniziale rallentamento dovuto al protrarsi dei tempi di concertazione con la Commissione europea, dimostri delle buone performance sia per quanto riguarda i meccanismi di attuazione che per quanto riguarda lo stato di avanzamento finanziario e procedurale I vincoli di rendicontazione alla Commissione europea dell'annualità 2003 entro l'ottobre 2005 sono stati rispettati.

I risultati delle attività di valutazione sono in primo luogo trasmessi alle autorità competenti, ai GAL e a tutti gli altri attori interessati. In questo quadro l'AdG ha condiviso le conclusioni del valutatore e si è dimostrata sempre pronta a recepirne i suggerimenti. I GAL risultano collaborativi e il valutatore sottolinea il progressivo rafforzamento di quantità e qualità delle relazioni nel corso della costruzione dei rapporti sintetici di valutazione.

L'attività di valutazione svolta, guidata da quanto emerso dal disegno di valutazione, consente di evidenziare i seguenti aspetti generali, per la cui descrizione si rimanda al capitolo 4 "Conclusioni" dell'Aggiornamento del Rapporto di Valutazione Intermedia, trasmesso a tutti i componenti del Comitato di Sorveglianza Leader + con nota dell'Autorità di gestione prot. 756058/40.02/A del 7 novembre 2005.

Applicazione del metodo LEADER+ nel suo insieme e per ciascuna delle sue specificità
Valore aggiunto del metodo LEADER+

Contributo di LEADER+ allo sviluppo rurale generale e sostenibilità delle strategie pilota
Sistema di sorveglianza e controllo

Sistema di valutazione del programma e attività di valutazione a livello locale

Tematiche oggetto di interesse da parte del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali
rappresentazione dei contesti socioeconomici nei partenariati e caratteristiche di quelli più "rappresentativi" ed efficienti

Approccio integrato: i partenariati nell'attuazione

Approccio partecipativo

Massa critica e omogeneità dei territori selezionati

Integrazione delle attività dei GAL con altri strumenti, programmi e progetti: migliori pratiche e problemi incontrati

Differenziazione

Cooperazione: risultati raggiunti, soluzioni efficienti ed integrazione con altri strumenti

Iniziative dei GAL oltre a quelle legate all'attuazione di LEADER+.